



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 21 marzo 2023**



## Prime Pagine

21/03/2023	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 21/03/2023	7
21/03/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 21/03/2023	8
21/03/2023	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 21/03/2023	9
21/03/2023	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 21/03/2023	10
21/03/2023	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 21/03/2023	11
21/03/2023	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 21/03/2023	12
21/03/2023	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 21/03/2023	13
21/03/2023	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 21/03/2023	14
21/03/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 21/03/2023	15
21/03/2023	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 21/03/2023	16
21/03/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 21/03/2023	17
21/03/2023	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 21/03/2023	18
21/03/2023	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 21/03/2023	19
21/03/2023	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 21/03/2023	20
21/03/2023	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 21/03/2023	21
21/03/2023	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 21/03/2023	22
21/03/2023	<b>MF</b> Prima pagina del 21/03/2023	23

## Savona, Vado

20/03/2023	<b>Primo Magazine</b> Funivia Savona-San Giuseppe di Cairo si lavora per il ripristino	24
------------	---	----

20/03/2023	<b>Savona News</b>	25
Filt Cgil Savona: Alessio Negro riconfermato Segretario alla guida del Settore Porti		

---

## Genova, Voltri

20/03/2023	<b>BizJournal Liguria</b>	27
Waterfront di Levante: entro il 24/3 aggiudicato il bando per il parco in piazzale Kennedy		
20/03/2023	<b>BizJournal Liguria</b>	28
Waterfront di Levante, collocato il pontone Santa Lucia all'interno di Marina Fiera		
20/03/2023	<b>Genova Today</b>	29
Piano regolatore portuale a ponente, Barbazza si smarca: "Proposta inqualificabile"		
20/03/2023	<b>Genova Today</b>	30
Waterfront, posizionato il pontone per realizzare il ponte mobile		
20/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	31
Porto di Genova. Rixi garantisce: Riparazioni Navali non si spostano		
20/03/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	32
Il Waterfront è di tutti, chi c'è stato l'ha capito subito		
20/03/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	34
Ribaltamento Fincantieri, visita del vice ministro Rixi - Diretta		
20/03/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	35
Fincantieri, Apa (Uilm): "Baluardo da difendere e far crescere"		
20/03/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	36
Ribaltamento Fincantieri, il viceministro Rixi visita lo stabilimento		
20/03/2023	<b>Rai News</b>	38
Fincantieri, nuove prospettive per Sestri Ponente e Riva Trigoso		
20/03/2023	<b>Rai News</b>	39
Salvini ad Alessandria per lo scalo merci: "Terzo valico, ripartita la talpa"		
20/03/2023	<b>Ship Mag</b>	41
Folgiere: "Il nuovo cantiere di Sestri Ponente operativo entro il 2030 per navi sopra le 200 mila tonnellate"		
20/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	43
A San Giorgio del Porto il refit a Genova della nave da crociera Silver Endeavour		
20/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	44
Barbazza dice no ai riempimenti e agli ampliamenti del porto di Genova verso Ponente		
20/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	46
Folgiere (Fincantieri): "Interessati al refitting di traghetti e con nuove norme sull'acciaio cantieri europei competitivi"		
20/03/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	48
Porto di Genova, sale la tensione a Ponente. Barbazza: "Territorio già violentato, non si ripetano i vecchi errori"		

---

## La Spezia

20/03/2023	<b>Ansa</b>	49
Turismo, Spezia pensa a comprensorio e prepara evento		

---

20/03/2023	<b>Citta della Spezia</b>	50
Le foto che celebrano un mestiere, riparte il contest "Premio Mitilicoltori della Spezia"		
20/03/2023	<b>Citta della Spezia</b>	51
Basi blu, intervista a Domenichini: "L'assenza della politica è un elemento di gravità assoluta. I rapporti con la Marina stanno vivendo un momento asfittico"		
20/03/2023	<b>Port Logistic Press</b>	58
Conference on tourism at the cruise terminal to launch a collaboration process for the first time, coordinated by the Municipality of La Spezia		

## Ravenna

20/03/2023	<b>Ravenna Today</b>	60
L'azienda nautica investe nel porto di Ravenna: un'operazione da 80 milioni di euro		
20/03/2023	<b>Ravenna24Ore.it</b>	61
Ferretti Group acquista un cantiere nel porto di Ravenna da 70.000 mq, operazione da 80 milioni di euro		
20/03/2023	<b>RavennaNotizie.it</b>	62
Ferretti Group acquisisce per 80 milioni di euro un cantiere a Ravenna. Sarà la "casa" di Wally a vela e per la gamma Ferretti Yachts INFYNITO		
20/03/2023	<b>ravennawebtv.it</b>	63
Ravenna in Comune: "Contro il metodo Piombino: Resistere! Resistere!"		
20/03/2023	<b>Ship Mag</b>	65
Nautica, Ferretti Group acquisisce un nuovo sito produttivo a Ravenna		
20/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	66
Annunciata da Ferretti l'acquisizione del cantiere di Rosetti Marino a San Vitale (Ravenna)		

## Livorno

20/03/2023	<b>Il Nautilus</b>	67
Protocollo di intesa per rinnovare le relazioni tra i porti del paese sudamericano e quelli dell'AdSP MTS		
20/03/2023	<b>Port News</b>	68
Livorno ospita ShipMag Colloquia		

## Piombino, Isola d' Elba

20/03/2023	<b>(Sito) Adnkronos</b>	69
Arzà (Assogasliquidi) su rigassificatrice Piombino, 'con rigassificatore rischi bassi e maggiore indipendenza'		
20/03/2023	<b>Affari Italiani</b>	70
Golar Tundra a Piombino, giallo sull'attracco autorizzato solo in piena notte		
20/03/2023	<b>Affari Italiani</b>	71
L'arrivo della nave rigassificatrice Golar Tundra a Piombino		
20/03/2023	<b>AgenPress</b>	72
Piombino. E' arrivato Il rigassificatore 'Golar Tundra'. E' capace di rigassificare in modo continuo 5 mld di metri cubi l'anno		
20/03/2023	<b>Ansa</b>	73
La nave rigassificatrice è in banchina a Piombino		

20/03/2023	<b>Ansa</b>	Snam, dopo nave Piombino offshore Alto Tirreno o Alto Adriatico	74
20/03/2023	<b>Askaneews</b>	L'arrivo della nave rigassificatrice Golar Tundra a Piombino	75
20/03/2023	<b>Askaneews</b>	Gas, a Piombino da ieri sera la nave rigassificatrice Golar Tundra	76
20/03/2023	<b>Askaneews</b>	Rigassificatore a Piombino, i Comitati contrari: è pericoloso	77
20/03/2023	<b>Askaneews</b>	Gas, Snam studia più ipotesi futuro Golar Tundra dopo Piombino	78
20/03/2023	<b>Corriere Marittimo</b>	La nave di rigassificazione Golar Tundra arrivata a Piombino - Ruolo, strategie e tempistiche	79
20/03/2023	<b>LaPresse</b>	Gas, nave Golar Tundra è arrivata a Piombino	81
20/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	Golar tundra: ecco la nave della libertà	82
20/03/2023	<b>Rai News</b>	La nave rigassificatrice Golar Tundra è a Piombino: ci resterà per 3 anni	84
20/03/2023	<b>Rai News</b>	Piombino, rigassificatore: la controversa nave Golar Tundra monitorata dall'alto e via mare	86
20/03/2023	<b>Rai News</b>	Dopo 26 giorni di navigazione, la nave rigassificatrice è a Piombino: le prime immagini in porto	87
20/03/2023	<b>Rai News</b>	Nave Golar Tundra, per la metà di maggio il rigassificatore di Piombino entrerà in funzione	88
20/03/2023	<b>Ship Mag</b>	Piombino, ecco la Golar Tundra: entrerà in servizio a maggio	89
20/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	Arrivata e ormeggiata a Piombino la nave rigassificatrice Golar Tundra	90

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

20/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	Nuova gara da 42,4 milioni per la Civitavecchia-Arbatax-Cagliari	91
------------	-----------------------	--	----

## Brindisi

20/03/2023	<b>Puglia Live</b>	Legambiente su proposta dell'Italia a diventare hub del Gas per il Mediterraneo	92
------------	--------------------	---	----

## Taranto

20/03/2023	<b>Il Nautilus</b>	UILPA Difesa: "Assunzioni base navale, la Politica nazionale sblocchi il concorso"	94
------------	--------------------	--	----

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

20/03/2023	<b>Italpress</b>	95
Regione Calabria partner ufficiale di Macfrut2023		

---

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

20/03/2023	<b>Messina Oggi</b>	97
Nautico, mercoledì la premiazione C&T dei diplomati meritevoli		
20/03/2023	<b>Messina Ora</b>	98
Ponte sullo Stretto: il no di Cambiamo Messina dal Basso		
20/03/2023	<b>Stretto Web</b>	100
"Caio Duilio" Messina, il 22 marzo la consegna delle borse di studio di Caronte e Tourist		

---

## Focus

20/03/2023	<b>Ansa</b>	101
Fincantieri: Folgiere, produzione traghetti può tornare in Italia		
20/03/2023	<b>Corriere Marittimo</b>	102
Assiterminal, "Portualità Italia a servizio del Paese" - Il Programma		
20/03/2023	<b>Informare</b>	104
Abu Dhabi Ports sigla una serie di accordi per realizzare terminal portuali per merci e crocieristi in Egitto		
20/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	105
Seabourn vende una nave da crociera di lusso al gruppo MOL		
20/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	106
Le crociere C Club 2023 di Costa Crociere		
20/03/2023	<b>Port Logistic Press</b>	108
Two special "C Club 2023" cruises: in June in Norway and in September in Tunisia and Morocco, on board Costa Favolosa		
20/03/2023	<b>Sea Reporter</b>	110
Costa presenta le crociere C Club 2023		
20/03/2023	<b>Ship Mag</b>	112
Costa presenta le crociere C Club 2023, ecco gli itinerari		
20/03/2023	<b>Ship Mag</b>	114
Norwegian, Frank Del Rio va in pensione. Al vertice arriva Sommer		
20/03/2023	<b>Ship Mag</b>	115
Costa Venezia in cantiere a Cadice prepara l'ingresso nella flotta Carnival		
20/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	116
Costa Venezia in cantiere a Cadice prima di passare alla flotta di Carnival Cruise Line		

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SCARPA**  
SHOP ONLINE



MOJITO WRAP  
URBAN TRAVELLER.



**Salvare il pianeta**  
«Ora o mai più»  
I nuovi dati sul clima  
di **Paolo Virtuani**  
a pagina 21

**PAOLO VERTUANI**  
E' tempo di dire addio  
alla vecchia scuola...



**Oggi con il Corriere**  
Diamo vita  
alla poesia  
di **Daniele Piccini**  
alle pagine 44 e 45

**SCARPA**  
SHOP ONLINE



MOJITO WRAP  
URBAN TRAVELLER.

**Gli Stati, il declino**  
**I MIGRANTI**  
**E L'EUROPA**  
**PIÙ UNITA**  
di **Angelo Panebianco**

**F**ine dello Stato nazionale? C'è una ragione a favore dell'integrazione europea a cui i suoi sostenitori non avevano fin qui pensato. Si è sempre detto che l'unificazione è giustificata dal fatto che gli Stati nazionali europei non hanno più la taglia per fronteggiare i problemi che incombono. Ma forse c'è un'altra e più importante ragione a favore dell'unificazione: la probabile fine, nel giro di pochi decenni, degli Stati nazionali europei. È una questione collegata ai flussi migratori. Le proiezioni demografiche lasciano pochi dubbi. Al miliardo e mezzo di persone che popola oggi l'Africa potrebbe aggiungersene un altro miliardo nel giro di un ventennio. Fosse pure questa una valutazione sbagliata per eccesso, la crescita demografica africana (ma anche del Medio Oriente) metterà in moto milioni di persone. Come è sempre accaduto, quei milioni si sposteranno dalle aree della povertà verso i territori ove si concentra la ricchezza. Se i demografi non si sbagliano, quelli che arrivano ora sulle nostre coste e si sparpagliano nel Vecchio Continente sono le avanguardie. I conflitti nostrani fra destra e sinistra sulla questione dell'immigrazione sembrano oscurare, agli occhi dell'opinione pubblica, il fenomeno. Né la politica dei porti chiusi, né il (chimerico?) «governo dei flussi» auspicato dalla destra, né la politica dell'accoglienza perorata dalla sinistra e dalla Chiesa, sembrano risposte all'altezza della sfida. Chi sarà in grado di governare una pressione migratoria che si annuncia così imponente? *continua a pagina 34*

**La guerra** L'incontro tra i leader al Cremlino. Accordo a Bruxelles: un milione di munizioni a Kiev

## Xi-Putin, gelo degli Usa

Lo zar: «Interesse per il piano di pace cinese». Washington: «Un inganno»

**GIANNELLI**  
LA GUIDA



**L'INTELLIGENCE AMERICANA**  
Gli 007, i timori:  
da Pechino  
armi a Mosca  
di **Giuseppe Sarcina**  
a pagina 3



**LA VICEPREMIER DI KIEV**  
«Cessate il fuoco  
solo se i russi  
si ritireranno»  
di **Lorenzo Cremonesi**  
a pagina 5

**BUFERA SU MOLLICONE (FDD)**  
Frase choc  
sulla maternità  
surrogata:  
sale lo scontro  
di **Lorenzo Salvia**

È il deputato di Fratelli d'Italia e presidente della commissione Cultura della Camera, Federico Mollicone, a gettare altra benzina sul fuoco del dibattito sui figli delle coppie omosessuali. «La maternità surrogata? È un reato grave più grave della pedofilia — dice a Omnibus su La7 —. Siamo di fronte a persone che vogliono scegliere un figlio come la tinta di casa». Una dichiarazione che ha alzato ancora di più lo scontro tra destra e sinistra. Il Pd: farneticazioni. *a pagina 12 Archi*

**Napoli** Sparatoria davanti a un chiosco sul lungomare



**Francesco, ucciso a 18 anni per una scarpa sporcata**  
di **Fulvio Bui**  
**F**rancesco Pio, 18 anni, faceva il rider e sognava di aprire una pizzeria. È morto ieri, a Napoli, per un colpo di pistola sparato nel mucchio da chi stava litigando davanti a un chiosco. Ma lui non c'entrava nulla. *a pagina 18*

**No alla sfiducia** La riforma diventa legge

## Pensioni, in Francia il governo si salva: proteste e violenza

**IL GOVERNO FRANCESE SI SALVA.** Il partito indipendente Liot non ha raccolto i 287 voti necessari per far cadere l'esecutivo. E così, la mozione di censura «transpartisan», che pure è stata votata da tutte le opposizioni contro Elizabeth Borne, non passa per nove voti. La battaglia in Parlamento è arrivata dopo la riforma che porta l'età pensionabile da 62 a 64 anni, voluta fortemente dal presidente Emmanuel Macron. Il governo per il momento è salvo, ma né l'esecutivo né la riforma delle pensioni sembrano in buona salute. Perché a Parigi, dopo il risultato, è scoppiata la protesta violenta di migliaia di manifestanti. E giovedì c'è una nuova giornata di scioperi. *a pagina 6*

**TONFO DI FIRST REPUBLIC**  
Credit Suisse,  
Borse in rialzo  
Le mosse Bce  
di **Federico Fubini**  
e **Andrea Rinaldi**  
Sì della Borsa all'operazione Credit Suisse. Dopo un'apertura nervosa, i mercati tornano a respirare. Milano dopo le perdite del mattino ha chiuso in rialzo. Visco: «Banche europee solide, rischi da finanza extra-Ue». Il ministro Giorgetti: «Impatto insignificante». E intanto la Svizzera si scopre fragile, solo in estate si capiranno le reali conseguenze economiche. *alle pagine 8 e 9 Ferraino, Gaggi, Marvelli*

**MASSIMO FRANCO**  
**L'ENIGMA BERGOGLIO**  
DIECI ANNI DI PAPATO:  
DALLA COABITAZIONE CON BENEDETTO  
ALLO SPETTRO DI UNA NUOVA RINUNCIA  
in libreria SOLFERINO

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**  
**La scelta di Sofia**  
chi non è mai capitato di chiedersi: che cosa farei della mia vita se conoscessi già il momento della mia morte? Lo aspetterei imprevedendo, ubriacandomi, facendo l'amore, viaggiando o dandomi via in ogni modo possibile? Questa domanda Sofia Sacchitelli ha dovuto porsi due anni fa, quando ne aveva soltanto ventuno e la sua oncologa le ha riscontrato una forma di tumore al cuore che colpisce una persona su tre milioni. Veramente di domande, Sofia, prima ne ha fatta un'altra, umanissima: «Perché, su tre milioni, proprio io?». Ma dopo la risposta sincera della dottoressa, «pura sfiga», è passata a quella successiva, «e adesso?», a cui poteva rispondere soltanto lei. Immaginiamo i pianti, la rabbia, la paura. Ma il risultato finale del suo viaggio emotivo è stato imprevedibile: il bisogno di prendere la condanna come una missione e di dedicare gli ultimi anni della sua vita agli altri. Ha fondato un'associazione che porta il suo nome, «Sofia nel cuore». E ha usato la sua faccia e la sua storia per raccogliere fondi in grado di aiutare la ricerca a guarire non più lei, purtroppo, ma chi si sarebbe ammalato dopo di lei. Sofia Sacchitelli se ne è andata nella notte tra domenica e lunedì, a 23 anni, ma ha fatto in tempo a lasciare una traccia indelebile del proprio passaggio. Qualunque cosa si pensi riguardo al significato della parola «immortalità», la sua scelta ha tutta l'aria di essere la risposta giusta. *© RIPRODUZIONE RISERVATA*

**CARLO DE BENEDETTI**  
**RADICALITÀ**  
IL CAMBIAMENTO  
CHE SERVE  
ALL'ITALIA  
in libreria SOLFERINO

30321  
9 771120 498108  
Pubb. Inter. Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano



Si riaccende la partita sul **presidente** (di opposizione) della **Vigilanza Rai**  
In pole c'è il **5S Patuanelli**. Azione vuole **Gelmini**. Si è votato sei mesi fa



Martedì 21 marzo 2023 - Anno 15 - n° 79  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 1700 con il libro SCAM DI GUERRA  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**ATTACCO AI DIRITTI** Le ultime dichiarazioni di Mollicone Uteri, pedofili e altre follie: gli straparlati al governo

GIARELLI E RODANO A PAG. 6-7



**LO STUDIO DE BERTOLDI**  
Lega, il relatore anti-Superbonus media sui crediti

A PAG. 14

**ECONOMIA IN AFFANNO**  
Crac Credit Suisse e tassi alti: così rischiamo di fallire

BORZI E LENZI A PAG. 4-5



**Arrivano i buoni**

» Marco Travaglio

Sembra ieri, invece è il 20 marzo 2003. George W. Bush e i suoi maggiordomi Blair, Berlusconi, Aznar&C. (ma non Chirac) scatenano la guerra di aggressione all'Iraq di Saddam Hussein in base a due menzogne: le armi di distruzione di massa (inesistenti da anni, come hanno accertato gli ispettori Onu, eppure mostrate all'Onu nella falsa provetta dal segretario di Stato Colin Powell il 5 febbraio) e l'alleanza fra il tiranno di Baghdad e il capo di al Qaeda Osama bin Laden (che si odiano e si sono condannati a morte a vicenda). Naturalmente non la chiamano guerra, ma "lotta al terrorismo", "esportazione della democrazia", "scontro di civiltà" (quella "giudaico-cristiana", superiore, contro quella islamica, inferiore).

La tragedia irachena, come tutte, appena varca la frontiera italiana si trasforma in farsa. Qui è pieno di americani a Roma che le "adm" sfuggite agli ispettori Onu e ai satelliti Nato le vedono a occhio nudo dalle loro terrazze. Per esempio il *Foglio* di Ferrara. E il *Giornale* di Belpietro: "Gli iracheni pronti a usare le armi chimiche" (23.3.03). "Così Saddam ha ingannato gli ispettori. A Baghdad una struttura specializzata nell'occultare armi prove. L'Onu sapeva, ma ha taciuto" (29.3.03). "Antrace, botulino, agenti nervini e vescicanti: Saddam ha nascosto il suo arsenale in case, scuole, moschee, pronto a utilizzarlo con bombe, aerei e missili. Ha 100-5600 tonnellate di Sarin Vx e 2500 litri di carbonchio" (30.3.03). "90 mila munizioni chimiche e migliaia di litri di nervino scoperti in una fabbrica di pesticidi" (30.3.03). "Trovate attrezzature per micidiali armi chimiche" (2.4.03). Figurarsi la frustrazione delle truppe angloamericane che dilagano per tutto l'Iraq fino a Baghdad e non trovano uno straccio di arma nucleare, chimica o batteriologica, anzi assistono alla fuga di Saddam, del suo terribile esercito e della sua feroce Guardia repubblicana che, pur dotati di cotanti arsenali, se la sguagliano a gambe levate senza sparare neppure un petardo non convenzionale. Berlusconi però ha una spiegazione: le "adm" c'erano eccome, ma "sono state distrutte alla vigilia dell'attacco". Diavolo di un Saddam: accumula per 10 anni ordigni micidiali per distruggere l'odiato Occidente e poi, quando se lo ritrova in casa, distrugge le armi di distruzione. Così lo rovesciano e lo impiccano, ma non gli trovano niente. Furbo lui. Anzi, dispettoso. Poi il 12.1.2005 la Casa Bianca annuncia *en passant* che "gli Usa non sono più impegnati nella ricerca delle armi di distruzione di massa". Anche perché si scopre che in effetti in Iraq di "adm" ce ne sono, ma le han portate i "liberatori" della civiltà superiore: gli esportatori di democrazia.

SEGLUE A PAGINA 20

**GUERRA IN UCRAINA** SI RAFFORZA L'ASSE PECHINO-MOSCA E JOE AVVERTE ZELENSKY

# Putin apre al piano Xi e Biden ordina a Kiev: "Niente tregua"



**USA E UE DI TRAVERSO**  
XI PROPONE IL CESSATE IL FUOCO, IL RUSSO LO "VALUTA". NO DELLA CASA BIANCA. L'UE INVESTE ALTRI 2 MLD IN MUNIZIONI PER L'UCRAINA

GRAMAGLIA E GROSSI A PAG. 2-3

**I PARTITI VERSO LA DISCUSSIONE IN AULA**  
Conte: "Schlein voti la nostra mozione per il negoziato". Ma il Pd non ne parla e i 2 relatori sono fedelissimi di Guerini

MARRA A PAG. 8

**INTERVISTA A LUCIO CARACCIOLLO (LIMES)**  
"A Pechino interessa essere il leader del Sud anti Usa, non mediare. L'Italia addestra gli ucraini? Come gli alleati"

CANNAVÒ A PAG. 3

**"NON C'ERA IL DOLO"**  
Genitori di Renzi assolti: le fatture però erano false

LILLO A PAG. 9

**L'EVENTO NEL 2028**  
Milano-Cortina anche "Giovane": 75 milioni extra

VENEMIALE A PAG. 14

**PARLA LA SCIENZA**  
Su clima e siccità già nei guai Italia, Spagna e Francia

DELLA SALA E RONCHIETTI A PAG. 15

**IL SOTTOSEGRETARIO**  
Sgarbi, insulto libero: ma è colpa di chi lo invita

» Ilaria Proietti

C'è chi pensa che sia comunque un genio, un artista sebbene del turpiloquio. E chi lo considera più o meno un vecchio comico del varietà con un repertorio peraltro ormai consunto: Sgarbi è tornato a colpire in tv.

A PAG. 16

**LE NOSTRE FIRME**

- Gallo Il "mandato" che sabota la pace a pag. 11
- Orsini Oggi l'Ucraina e domani Taiwan a pag. 11
- Scanzi Fratelli d'Italia. Ma pure di Italo a pag. 11
- Di Matteo La strage dei tre carabinieri a pag. 17
- Luttazzi "Embedded" e guerra infinita a pag. 10
- Migliorini Martelli porta Fo in America a pag. 19

**FRANCIA: PENSIONI E GUERRA**

Macron la spunta contro le mozioni, la piazza si ribella

DE MICCÒ A PAG. 12

**La cattiveria**

Berlusconi ha pagato a Dell'Utri le spese legali e un vitalizio da 30 mila € al mese. In difesa della famiglia tradizionale

WWW.FORUM.SPINOZZA.IT

**"CINEMA SPECULATION"**

Tarantino critico: "Il mio odio-amore per le pellicole"



PONTIGGIA A PAG. 18



ANNO XXVIII NUMERO 68 DIRETTORE CLAUDIO CERASA MARTEDÌ 21 MARZO 2023 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 16

Fino a che punto si può criticare il Papa? Da Sydney alla Germania, il tema è centrale nella Chiesa sempre più polarizzata

Roma. «Sconvolto che Anthony Fisher abbia permesso questa diatriba male informata sulla prima pagina del giornale dell'arcidiocesi di Sydney... Fisher vuole chiaramente continuare la campagna Weigel/Pell contro Francesco e il Sinodo. La comunicazione con Roma è ora facoltativa per i vescovi»... ha twittato l'arcivescovo di Sydney...

Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, ha detto ieri, mostrando un'invidiabile sicurezza, che la crisi di Credit Suisse, acquistata dalla banca Ubs per una cifra vicina ai tre miliardi di franchi svizzeri, ha un impatto "insignificante" per il sistema bancario italiano...

Il punto è un altro: si può essere sconvolti perché un vescovo ha ripreso il parere di Weigel sul pontificato? L'autore dell'articolo non è un parvenu né è inseribile nella folkloristica compagnia degli antibergogliani a prescindere...

Si può criticare il Papa e il suo pontificato? Se lo chiedeva, giorni fa, anche Ross Douthett nella sua newsletter per il New York Times... Meloni e il cancelliere tedesco sono in contrasto sono parecchi. E la telefonata di ieri tra i due si spiega anche così.

A Putin e Xi non interessa la pace

Il leader cinese vuole essere arbitro e negoziatore del nuovo ordine mondiale. E' un bluff

Roma. Il presidente cinese Xi Jinping è atterrito a Mosca ieri indossando i panni del grande leader che promuove la pace nel mondo, al contrario di quelli che ostacolano le relazioni internazionali con "pregiudizi, l'ossessione ideologica e l'egoismo geopolitico"...



Xi Jinping

Da ideologo del nuovo mondo a scagnozzo. Tutte le debolezze di Putin davanti a Xi Jinping

Roma. Vladimir Putin non era all'aeroporto ad accogliere il leader cinese Xi Jinping, probabilmente non voleva andare in un posto in cui era stata annunciata la sua presenza per questioni di sicurezza...

Ha stato Soros

Oggi Trump rischia l'arresto e ha pure il rivale DeSantis a sostenere il suo playbook cospiratorio

Milano. Non so cosa voglia dire "pagare una pornstar per garantirsi il suo silenzio", ha detto il governatore della Florida, Ron DeSantis, "su questo non posso parlare"...

Il vassallo Vladimir

La guerra ha messo la Russia in una posizione di sottomissione con la Cina. Pessimo affare per Putin

Roma. L'incontro tra Xi Jinping e Vladimir Putin a Mosca non è tanto la visita di un leader a un suo alleato in difficoltà, ma quella di un signore a un suo vassallo. Perché sono questi i nuovi rapporti di forza tra Cina e Russia...

I bambini e Putin

Il mandato di cattura spiccato dall'Aia visto da una madre a cui i russi hanno rubato due figlie

Roma. Dopo che il Tribunale dell'Aia ha annunciato il mandato di cattura per Vladimir Putin, in Italia alcuni editorialisti e giuristi si sono preoccupati che questa novità compromettesse la pace. L'ipotesi del negoziato purtroppo non era sul tavolo neanche un attimo prima che fosse spiccato il mandato...

L'EUROPA SALVERÀ I SOVRANISTI

Più difesa dell'Europa uguale più sovranità, non più vulnerabilità. Da Credit Suisse fino al Mes. Il caos bancario ricorda la scleritezza delle battaglie nazionaliste contro i provvidenziali vincoli europei

Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, ha detto ieri, mostrando un'invidiabile sicurezza, che la crisi di Credit Suisse, acquistata dalla banca Ubs per una cifra vicina ai tre miliardi di franchi svizzeri...

crisi potenzialmente sistemiche, la difesa dell'interesse nazionale si trova all'estremità opposta rispetto a quella del nazionalismo. E' stato grazie alle istituzioni europee, ai contratti europei, che si sono a lungo dedicati all'argomento...



NOI PROFOLI

Più lingua, meno schwa. Le "indiezioni" sul linguaggio di genere dell'Accademia della Crusca non è che un gioco di parole...

base. (segue nell'inserto 17)

Tutte le donne del Cavaliere

Se la politica è un po' più femmina è merito del più misogino dei leader

Claudio Cerasa mi fa osservare che ci sono cattive notizie per i maniaci dell'antiberlusconismo di sinistra e progressista. Difficile...

Lui, e non c'è ripudio postumo, o nervosismo comprensibile per scarse consultazioni, che possa togliere questo fatto, e che fatto. La capa dell'opposizione, Ely Schlein, anch'ella giovane e con tre cittadine...

L'arte di dire "cazzo"

Da Annunziata a Nardella, fino a Checco Zalone e Aldo Cazzullo. Una settimana, come dire, di pene

Il principio fu Cesare Zavattini, l'estroso intellettuale che con note di esultanza, nel febbraio del 1978, scrisse un sonoro "cazzo" (pardoni) mentre...

Berlino, t'odio e t'amo

Meloni spera in Scholz per la flessibilità. Ma tra Germania e Italia ci sono vari dossier contesi

Roma. Siccome con Macron butta male, e constatato che, a dispetto delle velleità della propaganda, a fare blocco con l'asse di Visegrád stanno anche a Palazzo Chigi che si va poco lontano, non resta che ingraziarsi Olaf Scholz...

La Chiesa di Conte

Prima la guerra, ora i diritti: il capo del M5s guarda al voto cattolico per arginare Schlein

Roma. Non è solo per il santino di Padre Pio che custodisce nel portafoglio. Lo ostentò da Bruno Vespa e ancora se lo porta dietro (lo scorso mese nel bar del teatro Mancinelli di Orvieto dopo lo show di Grillo, al momento di pagare l'aperitivo l'immaginetta è spuntata fuori, ma il barista accettava solo contanti...)

L'ansia dei cattolici

"Sul rischio adozioni delle coppie gay suscitate di essere radicali e velleitari". Voci dal Pd

Roma. Sono esitanti, preavertono un pericoloso spostamento a sinistra. I cattolici del Pd guardano al ddl depositato da Alessandro Zan per permettere la registrazione dei figli delle coppie gay e almeno un po' s'inquietano. Come confessa al Foglio il senatore Alfredo Basoli "è giusto e doveroso trovare soluzioni nell'interesse dei bambini. Ma tenendo conto di principi inderogabili, come la difesa della dignità delle donne. Per noi la maternità surrogata resta un limite invalicabile"...

Andrea's Version

Nichi Vendola, pisello in nuda proprietà, che aspetta proprio la festa del papà per dire come nemmeno San Giuseppe fosse padre biologico. Deve tenere un cervello talmente circovoluto, il Vendola quando pensa, che chissà se gli verrà mai in mente di chiedere in affetto la signora Schlein per dare vita a un partitino biologico non so ma tutto suo.





# il Giornale



MARTEDÌ 21 MARZO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 67 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
058 7324071 | Giornale inf. notte@ilgiornale.it

## IL PRESIDENTE CINESE A MOSCA Putin e Xi, il vertice degli autocrati La pace resta lontana

■ C'è un'immagine, divulgata da alcuni media ucraini, in cui Vladimir Putin è genuflesso davanti a Xi Jinping. Ovviamente è una foto «truccata», ma rende l'idea su chi ha in mano le leve del potere tra i due leader. La visita di Xi a Mosca ha ribadito i pesi di un rapporto all'apparenza di grande intesa.

Basile, Fabbri, Liconti e Micalessin alle pagine 2-3

## PERCHÉ È DIFFICILE IL CESSATE IL FUOCO

di Paolo Guzzanti

**D**a ieri il leader cinese Xi Jinping e quello russo Vladimir Putin sono seduti davanti a un caminetto spento per vedere se esistono prospettive di pace a breve in Ucraina. La trattativa è partita azzoppata da due fatti: del presidente cinese si è detto che stesse per fornire armi a Mosca, ma poi il sospetto è rientrato. Il secondo è stato lo sbalorditivo mandato d'arresto per Vladimir Putin emesso dal Tribunale dell'Aia (riconosciuto sì da 138 nazioni ma non da Washington e Mosca) per il trasferimento forzato di bambini ucraini in Russia. Va detto che è piuttosto stravagante che un'entità come il Tribunale dell'Aia emetta un mandato di cattura contro Putin: l'uomo supplicato di trattare da tutto il mondo, ma al quale si dice che se mettesse i piedi fuori dai suoi confini finirebbe in una cella.

Questo atto deciso da una entità giudiziaria di natura morale e non statale ha avuto come unico risultato un irrigidimento del presidente russo alla vigilia del suo incontro col suo omologo cinese. I due, ieri, benché si siano dichiarati amici per la pelle, non sono tuttavia amici naturali perché Russia e Cina sono state per decenni sull'orlo dello scontro militare. Ma hanno oggi una grande occasione da sfruttare, prima di arrivare alla vera questione che a tutti interessa, ovvero la fine della guerra in Ucraina. Xi Jinping, Putin e in misura molto minore il leader indiano Modi vogliono veder riconosciuto il principio secondo cui saremmo all'inizio di una nuova era in cui Cina e Russia insieme a Brasile, Sudafrica, Pakistan e persino la Siria, si unirebbero per un nuovo ordine sia economico che militare che chiuderà l'era del dominio degli Stati Uniti. Raggiunto almeno in via di principio questo risultato, Putin e Xi Jinping si dedicherebbero all'Ucraina.

Ma anche qui i due hanno comuni interessi senza essere d'accordo su tutto, perché la Cina vuole ribadire in maniera tassativa il principio secondo cui è inaccettabile introdurre forze armate altrui in uno Stato sovrano e non vogliono saperne di armi atomiche tattiche. La Cina ha il suo interesse su queste Taiwan come confermano le Nazioni Unite: è territorio cinese ogni presenza militare straniera, per esempio, americana è illegale e va estromessa. L'uso di armi atomiche porterebbe disastri irreversibili nel mare del Sud della Cina dove passa l'ottanta per cento del mercato mondiale. Non potendo vantare alcun diritto di invasione, la Russia non dovrebbe incassare alcun territorio ma Xi Jinping si è già detto flessibile. E su questo è stato già respinto sia dagli Stati Uniti che da Zelensky. Tutti sanno che l'Ucraina potrà combattere soltanto se l'America seguirà a fornire armi, ma sia l'establishment che l'elettorato americano hanno già dato segnali di stanchezza. Queste le premesse ai posti di partenza. Fra due giorni sapremo se la corsa verso la pace è davvero partita.

# EFFETTO MELONI Emergenza migranti, la Ue (forse) si sveglia

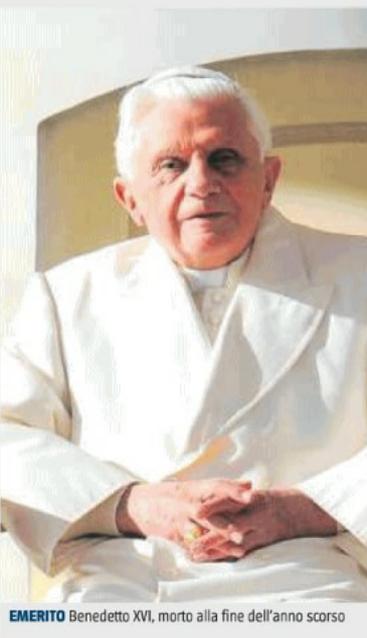
La Von der Leyen conferma gli impegni presi. Ma il tema non è in cima all'agenda del Consiglio europeo  
Intanto il Friuli fa da sé: telecamere ai confini

TESORETTO CONTESTATO

## L'eredità di Papa Ratzinger e i 5 cugini che la rifiuteranno

Serena Sartini

a pagina 18



EMERITO Benedetto XVI, morto alla fine dell'anno scorso

di Adalberto Signore

**A**lmeno nelle ambizioni italiane, avrebbe dovuto essere uno dei principali dossier sul tavolo del Consiglio europeo in programma giovedì e venerdì a Bruxelles. Invece è altamente probabile che il tema migranti sarà discusso davvero *en passant*, con un veloce aggiornamento sullo stato di attuazione (...)

segue a pagina 6

IL MERCATO DELLA TRATTA

## Le chat segrete dei trafficanti: «Giovedì si salpa»

Francesca Galici

a pagina 7

LA PROPOSTA DEL CENTRODESTRA

## «Utero in affitto reato universale» E la sinistra va in tilt sui diritti civili

Laura Cesaretti e Francesco Curridori

■ L'epocale scontro su «uteri in affitto» e «reati universali» si sposterà presto dal circo dei talk show tv al Parlamento. Questa settimana, su richiesta di Fratelli d'Italia, la commissione Giustizia della Camera dovrebbe incardinare la discussione sulla proposta di legge del centrodestra che chiede di trasformare il famigerato «utero in affitto» in «reato universale», ossia perseguibile anche all'estero oltre che in Italia, dove è già vietato. Ma a sinistra non tutti sono d'accordo: «Per molti laici la maternità surrogata viola la dignità della donna», dice il dem Bazzoli.

con Manti alle pagine 10-11

DOPO IL CASO CREDIT SUISSE

## Giorgetti: «Italia sicura Le banche non rischiano»

servizi alle pagine 8-9

PER NOVE VOTI

## Caos pensioni, Macron si salva Ma la Francia è già in rivolta



Gaia Cesare  
e Francesco De Remigis

■ In Francia non passa la sfiducia al governo sulle pensioni: il presidente Emmanuel Macron è formalmente salvo (per 9 voti). Ma restano i problemi politici, le opposizioni chiedono le dimissioni del premier Elisabeth Borne. E a Parigi si scatenano le proteste con cassonetti in fiamme.

a pagina 14

I FEDELISSIMI FANNO MURO

## Trump, arrivano anche accuse di estorsione

Valeria Robecco

a pagina 15

IL PARADOSSO

## Moccia fa la tesi su se stesso E si ferma tre voti sotto il 110

di Eleonora Barbieri

■ «Conosci te stesso» era l'invito scolpito nel tempio di Apollo a Delfi. E così Federico Moccia, maieuticamente memore di questi insegnamenti, alla soglia dei sessant'anni, ha sentito quel desiderio di sé e ha cercato di trasformarlo in conoscenza vera, consacrata dall'alloro.

a pagina 25

CONTRO LA MELONI SU RENAN

## Augias, polemista del «copia-incolla» dal web

Gnocchi e Perfetti a pagina 26

INTERVISTA A CHIAMBRETTI

## «Non sono più una peste Adesso voglio rassicurare»

Giordano a pagina 27

**1 MESE DI UTILIZZO**  
**Prostamol**  
Integratore alimentare a base di Serravallo Prostamol®  
30 Capsule  
E NON HAI PIÙ SCUSE  
Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTI I CASI. PER INFORMAZIONI INFORMATI AL SERVIZIO CLIENTI AL NUMERO VERDE 800 00 00 00



# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 21 marzo 2023  
1,50 Euro\*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Milano, la giornata con Libera. «Caso Sanua, ora la verità»

**Don Ciotti, dolore e impegno  
«Mafie sempre più forti  
E il 41-bis serve ancora»**

Grillo e Ballatore alle pagine 12 e 13



Milano, otto ore al giorno sulle piste

**Attilio, classe '33  
e maestro di sci  
«Tutta la mia vita»**

Sormani a pagina 18



## Xi blindo Putin, gelo degli americani

Lungo vertice al Cremlino. Lo zar soddisfatto: «Valuterò il piano di pace cinese». La Casa Bianca: «Kiev rifiuti ogni ipotesi di tregua»  
**Intervista al sinologo Gabuev** «Pechino vuole mantenere lo status quo a Mosca e non ha nessun interesse a far finire la guerra»

Farruggia  
a p. 2 e 3

A che cosa punta davvero Xi

### Un nuovo ordine mondiale

Cesare De Carlo

**M**ediatore di pace? Può darsi, ma non subito. E non una pace qualsiasi, la sua pace. Il cinese Xi Jinping, da ieri a Mosca, conferma ambizioni globali.

A pagina 3

Elettorato in comune

### Schlein-Conte, gli alleati rivali

Pier Francesco De Robertis

**L'**arrivo della premier in Parlamento a discutere di Ucraina dà la possibilità ai Cinquestelle di mettere in atto un'inevitabile (per loro) manovra di sgancio a sinistra.

A pagina 4

### PENSIONI, IN AULA IL PRESIDENTE FRANCESE SI SALVA PER NOVE VOTI MA IN STRADA SCOPPIA LA RIVOLTA: SCONTRI E CASSONETTI IN FIAMME

Alta tensione a Parigi: incendiati i cassonetti in Place de l'Opéra



## ASSEDIO A MACRON

Serafini a pagina 8

DALLE CITTÀ

Milano

### Zaino rubato da sotto il tavolo al suo posto uno con bottiglie

Servizio nelle Cronache

Milano

### Ecco il piano casa «Limiti agli Airbnb come a Venezia»

Mingoa nelle Cronache

Lodi

### Frecciarossa deragliato Dirigenti dal gup

Borra nelle Cronache



### I costi della maternità surrogata Il business utero in affitto

Bolognini a pagina 5



### Milano, il paradosso in metrò Le ladre chiedono aiuto agli agenti

Vazzana e Fovanna alle pagine 16 e 17



### Quinto matrimonio. «Sarà l'ultimo» Eternal Murdoch Sposo a 92 anni

Ponchia a pagina 15

1 MESE DI UTILIZZO

**Prostamol**

IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\*

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

\* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti e 1.000 pazienti. Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Oggi inserto di 8 pagine

2003-2023 Speciale a venti anni dall'invasione occidentale dell'Iraq: una guerra che ha cambiato il paese, il Medio Oriente e il mondo



Culture

GEERT LOVINK Intervista al critico della rete a partire dal suo «Le paludi della piattaforma» Teresa Numerico pagina 10



Visioni

BELLA CIAO Un inno, uno spettacolo, un disco: lo racconta in un saggio il musicologo Jacopo Tomatis Francesco Brusco pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 21 MARZO 2023 - ANNO LIII - N° 67

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

foto di Natalia Kolesnikova/GettyImage



## Lanterne russe

Xi Jinping sbarca a Mosca dal «buon amico» Putin e mette il peso della Cina su una bozza di piano di pace che la Russia definisce «interessante» e gli Usa rifiutano seccamente. Comporta un globo multipolare e un'altra vera superpotenza. Insomma, un altro mondo **pagine 2, 3**

all'interno



### La «fusione» Ubs-Credit Suisse la Superbanca nasce tra le proteste

Saranno gli obbligazionisti a pagare il conto e a salvare Credit Suisse. Gli azionisti della seconda banca svizzera che sarà acquistata dalla prima Ubs avranno 3 miliardi di franchi. Sulla Paradeplatz di Zurigo dove si trovano le sedi del Credit Suisse e di Ubs, la protesta della Gioventù socialista (Giso) dello Sciopero del Clima, Verdi, socialisti di Zurigo e Sinistra alternativa contro la politica «Profitti per il settore privato, perdite per lo Stato».

MARIO PIERRO, NINA VALOTI PAGINA 7

### Crisi bancaria La nuova crisi e i nodi non sciolti della finanza

Luigi Pandolfi. La nuova «crisi delle banche» ci riporta ai nodi mai sciolti di un sistema finanziario globale sempre più disancorato dai bisogni reali e dall'economia che produce beni e consumo lavoro vivo. Mercati che, grazie all'informatica, macinano a ogni frazione di secondo profitti e perdite. — segue a pagina 7 —

FDI: UNA LEGGE PER PUNIRE LE COPPIE CHE RICORRONO ALLA GPA ALL'ESTERO. ZAN: CAMPAGNA D'ODIO

## Meloni vuole il carcere per i genitori gay

Non bastano gli insulti omofobi contro le famiglie arcobaleno. La destra risponde alla piazza per i diritti di Milano con una accelerazione su una proposta di legge che punta a mettere in galera le coppie che utilizzano la maternità surrogata all'estero. Oggi alla Camera sarà chiesta la calendarizzazione in commissione Giustizia di un testo identico a quello presentato anni fa dalla premier Meloni. Molluccone di Fdi dice che la gpa «è un reato più grave della pedofilia», la ministra Roccella parla di «mercato dei bambini». «Non esistono i 2 papà» o le «2

mamme», l'affondo di Malan. «C'è la volontà della destra di criminalizzare la comunità LGBTQIA+, una vera e propria campagna d'odio», replica dal Pd Alessandro Zan. «Dalla destra frasi abominevoli da cui Meloni deve prendere le distanze». CARUGATTI PAGINA 5

RIFORMA DELLE PENSIONI FRANCESI Macron salvo, scontri nelle piazze

La mozione di censura contro il governo francese non passa per nove voti. Ma è una vittoria di Pirro. La maggioranza è a pezzi e la crisi è ormai istituzionale. Si riempiono le assemblee universitarie. Continuano scioperi e blocchi. In piazza la rabbia aumenta e si ripetono gli scontri. MERLO, ORTONA A PAGINA 6

... segue a pagina 7 ...

Lele Corvi



### Il ponte sullo Stretto Un sabotaggio del Green Deal europeo

Federico M. Butera. Il dibattito sempre infuocato che si accende sul ponte di Messina copre un ampio ventaglio di criticità che vanno dal rischio sismico all'impatto sull'ambiente marino, dal rischio idrogeologico a quello delle infiltrazioni mafiose e così via. Nulla si dice, però, su un altro impatto. — segue a pagina 14 —

### Acqua pubblica Giornata mondiale tra siccità e privatizzazioni

Corrado Oddi. Proprio in prossimità della giornata mondiale dell'acqua del 22 marzo, arriva dall'Argentina una notizia decisamente preoccupante ed emblematica. Lì la più grande siccità degli ultimi 60 anni sta acuendo fortemente la crisi economica che investe quel Paese. — segue a pagina 15 —

### Gkn for Future Reindustrializzare dal basso, campagna di crowdfunding

Non capiamo cosa ci sia da stupirsi rispetto all'assenza, da molti mesi, di Francesco Borgomeo ai tavoli di trattativa: c'è un accordo quadro siglato più di un anno fa e calpestato dalla proprietà, una situazione su cui le istituzioni non proferiscono parola. — segue a pagina 15 —

### ALLARME CLIMA Dall'Onu un manuale per la vita del pianeta



L'allarme degli scienziati non potrebbe essere più esplicito: se si vuole salvare il pianeta non c'è più tempo, quindi «dobbiamo correggere le nostre traiettorie e raggiungere il picco delle nostre emissioni entro il 2025». E' quanto scritto nel rapporto del Centro Euromediterraneo sui Cambiamenti Climatici (Cmcc). MARTINELLI A PAGINA 8

30321  
9 7710025 2150001  
Poste Italiane SpA - in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. @pa/CRM/232103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 73 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106/L. 65/2001

Fondato nel 1892



Martedì 21 Marzo 2023

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A DICHA E PRODDA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.32

**La giornata mondiale**  
**«Lode alla poesia capace di avvicinare i sensi al mondo»**

Franco Arminio a pag. 35



**Cinquant'anni dopo**  
**Eterni Pink Floyd quel "dark side" che brilla ancora**

Enzo Gentile a pag. 12



## Napoli, ucciso per caso

► Giovane spara nella calca di Mergellina per una bibita sulle scarpe: colpito Francesco Pio, 18 anni Il sindaco Manfredi: «Troppi minorenni coinvolti, controlli più serrati di notte. Famiglie assenti»

### Il commento

**Il male oscuro della città tra emergenza e cartolina**

Titti Marrone

Lunedì notte un colpo di pistola sul lungomare di via Caracciolo ha spento i diciotto anni e la vita di Francesco Pio strappando la nuova cartolina con cielo azzurro-forzaNapoli e chiama di Osmihen al posto di quella del pino. Ed è come se il fragore dello sparo ci avesse svegliato dal sogno della città redenta dalla squadra che finalmente le toglie i "paccheri" da faccia, o dalla visione dell'antica capitale riscattata dalla sua bellezza celebrata anche da Time che per lei tesse lodi e la incorona, unica in Italia con Pantelleria. Il risveglio poi è risultato particolarmente brusco e violento, come il precipizio in un incubo. Perché ha perso la vita un giovane del tutto innocente, senza precedenti penali, con gli occhi limpidi e lo sguardo tranquillo sotto la matassa di capelli issati sulla cima del capo secondo il taglio in uso tra i guagliioni di ora.

Francesco Pio aveva finito di lavorare ed era andato agli chalet di Mergellina per bersi una cosa con due amici, per godersi un po' del primo tepore della primavera in arrivo. Né aveva avuto alcun ruolo nel litigio esplosivo per motivi a quanto pare banali e divampato a pochi passi da lui nel gruppo di cui faceva parte lo sparatore. *Continua a pag. 35*

Giuseppe Crimaldi  
Luigi Roano

Rissa e sparatoria dopo un litigio per una bevanda versata casualmente sulle scarpe. Un colpo ferisce a morte Francesco Pio, 18 anni, che dopo il lavoro era andato con amici a Mergellina prima di rientrare a casa. Il ragazzo era estraneo alla lite, lo hanno visto accasciarsi e chiedere aiuto: «Non respiro». Trasportato in ospedale, per lui non c'è stato nulla da fare. Il sindaco di Napoli Manfredi: «Ho chiesto più presidi di notte. Troppi minori coinvolti: famiglie assenti, non controllano».

Alle pagg. 2 e 3



### Le reazioni

**La disperazione della mamma «Sognava di aprire una pizzeria»**

Leandro Del Gaudio a pag. 2

### L'attrice della fiction

**Greta, la Nina di "Mare fuori" «Vuoto di valori»**



Per fortuna sono cresciuta in un contesto sano ma tanti giovani imitano modelli mediatici negativi

Giovanni Chianelli a pag. 3

**Oggi la visita**  
**Mattarella a Casale per ricordare don Diana**



Sarà una visita densa di significato quella che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella terrà a Casal di Principe oggi, giorno in cui si commemorano tutte le vittime innocenti della criminalità organizzata. Il Capo dello Stato renderà omaggio alla memoria di don Peppe Diana, il sacerdote ucciso dai clan dei Casalesi. **F. G. Esposito e Pappalardo a pag. 9**

### L'incontro a Mosca. Gli Usa a Kiev: no alla tregua immediata



Il presidente cinese Xi Jinping ricevuto al Cremlino da Vladimir Putin

### Xi blinda Putin: «Rapporti stretti»

Anna Guaita, Marco Ventura e servizi alle pagg. 4 e 5

## Autonomia, stop di Confindustria: ecco i tre paletti

► «Fuori dalla riforma le materie strategiche salvaguardare spesa pubblica e unità del Paese»

Autonomia: l'altolà di Confindustria: Grassi, vicepresidente degli industriali: «Va salvaguardata la coesione nazionale». No anche al trasferimento delle competenze su commercio e reti infrastrutturali: «Alcune scelte non possono essere declinate da campanilismi regionali, devono essere condivise».

Bassi a pag. 10

### Il dossier dell'Istat

#### Popolazione e nascite in calo: Campania male

Istat: sempre meno figli ma Sud in controtenenza. **Capone a pag. 10**

### Riforma pensioni, scontri nella capitale

#### Macron incassa la fiducia ma a Parigi dilaga la rivolta



Francesca Pierantozzi a pag. 34

### L'intervista Il presidente Figc, Gravina

#### «L'Italia a Napoli, che festa Spalletti? Maestro di calcio»



Giovedì con gli inglesi una sfida che vale tanto De Laurentiis vince con la forza delle idee

Pino Taormina a pag. 14

### Il protagonista

#### Osi tra il rinnovo e la maxi-offerta dello United

**Bruno Majorano**  
Osimhen tra rinnovo e United. De Laurentiis ha i conti a posto e non è obbligato a cedere: possibile nuovo accordo ma Incombe il club di Manchester. **A pag. 16**





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 145.- N° 79  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art. 1, c. 2/DG RM

NAZIONALE



Martedì 21 Marzo 2023 • S. Benedetto

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Il premier pop**  
**Meloni fa Giorgia**  
**l'auto-imitazione**  
**va in diretta tv**  
**da Fiorello**  
Ajello a pag. 10



**Indagine sui cori razzisti**  
**Insulti, feste e veleni**  
**Lazio-Roma**  
**non finisce mai**  
Abbate, Carina e Lengua nello Sport



**Seconda stagione**  
**Christian-Pesce**  
**il boss torna**  
**a fare miracoli**  
**al Corviale**  
Satta a pag. 26



**Politiche obsolete**  
**Se le banche**  
**centrali**  
**non fermano**  
**l'inflazione**

Francesco Grillo

Nella "Casa di Carta", la serie che ha reso Netflix il più potente concorrente di televisioni e case cinematografiche, il Professore che guida l'azione spettacolare che ha l'obiettivo di stampare un miliardo di euro, fornisce un valore morale a quello che è un furto.

Parlando con l'ispettrice di polizia che se ne innamora inseguendolo, gli spiega che, in fondo, con i suoi complici stava ripetendo quello che fanno le banche centrali. Creare moneta dal nulla, facendo atterrare però meglio dei banchieri il denaro nelle tasche delle persone reali. Quel dialogo contiene qualche errore significativo e, tuttavia, oggi il dubbio rimane: le banche centrali sono ancora capaci di controllare l'inflazione?

A dir la verità, i dubbi sulla reale efficacia degli strumenti che le Banche centrali hanno a disposizione per centrare i propri obiettivi sono cominciati quando fu loro chiesto di andare oltre il proprio mandato per salvare il sistema: con la crisi finanziaria del 2008, che costrinse la Federal Reserve americana (Fed) a salvare le banche private e quella del debito sovrano del 2011, quando Mario Draghi fece della Banca Centrale europea (Bce) l'argine che avrebbe protetto l'euro. Dal 2009 fino al 2015 la Fed e la Bce iniettarono nel sistema 5 mila miliardi - una quantità di moneta che vale tre volte il Pil dell'Italia - triplorando la dimensione dei propri bilanci.

Continua a pag. 16

## Bollette, basta aiuti per tutti

►Ritorno parziale agli oneri di sistema, si lavora ad un decreto entro la settimana  
Tariffe in base ai consumi con importi crescenti. Gas: il prezzo cala, luce giù del 20%

ROMA Cambiamenti in vista per gli aiuti contro il caro bollette: tariffe in base ai consumi. Sarà premiato chi risparmia. Gas ed energia, prezzi in calo. Servizio a pag. 7

Visita al Cremlino che apre alla proposta di pace cinese



**Xi a Mosca: «Putin oltre il 2024»**  
**Gli Usa a Kiev: niente tregua ora**

Il leader cinese Xi Jinping con Vladimir Putin a Mosca (foto EPA). Servizi alle pag. 2 e 3

Mercati indeboliti

**Il protezionismo**  
**che fa male**  
**alla nostra arte**

Anna Coliva

Dopo la cauta edizione post-Covid del giugno scorso, quest'anno Tefaf, la più grande fiera antiquaria del mondo, (...) Continua a pag. 16

Dubbi sui poteri alle Regioni

**«L'unità nazionale è a rischio»**  
**Industriali contro l'autonomia**

Andrea Bassi

L'autonomia chiesta dalle Regioni del Nord «non deve comprendere» le materie strategiche per l'economia. Lo chiede Confindustria (nella foto il presidente Carlo Bonomi). A pag. 17

## Thomas, una famiglia indagata per omicidio

►Svolta nel caso di Alatri: cambia il capo d'imputazione per il padre di Mattia Toson. Coinvolto anche il nonno

ALATRI (Fr) Un omicidio in famiglia quello costato la vita a Thomas Bricca, il 16enne di Alatri ucciso da un proiettile alla testa la sera dello scorso 30 gennaio. Questo, almeno, secondo gli investigatori che hanno indagato anche Roberto Toson, 47 anni, in concorso con il figlio Mattia (22) già indagato. A bordo dello scooter T-Max da cui sono partiti i colpi di pistola che hanno ucciso Thomas ci sarebbero stati proprio loro due, padre (ex guardia penitenziaria) e figlio. Ed è coinvolto da casa anche il nonno. La svolta dopo che sono stati riascoltati una decina di testimoni.

Ipotesi scambio di persona

**Napoli, rissa e sparatoria**  
**ucciso per sbaglio a 18 anni**

NAPOLI Rissa e sparatoria dopo un litigio per una bevanda versata sulle scarpe. Un colpo ferisce a morte Francesco Pio, 18 anni, che dopo il lavoro era andato con amici a Mergellina prima di rientrare a casa. Il ragazzo era estraneo alla lite. Lo hanno visto acciacciarsi e chiedere aiuto. Crimaldi e Roano a pag. 14

## Il commissario Borrell: «La Ue dalla parte della candidatura italiana»

**Expo 2030, Bruxelles appoggia Roma**

ROMA Adesso è ufficiale: l'Ue sosterrà la corsa di Roma per ospitare l'Expo 2030. «Mobiliteremo tutte le delegazioni dell'Ue nel mondo per appoggiare la candidatura di Roma per Expo e speriamo che tutti la sostengano». Quando Josep Borrell da l'annuncio nel mezzo del Consiglio Affari esteri dell'Ue convocato ieri pomeriggio, Antonio Tajani tira un sospiro di sollievo. All'ordine del giorno della riunione a Bruxelles il ministro degli Esteri e vicepremier aveva fatto inserire la corsa italiana per l'ospesione universale, «una candidatura europea».

Bechis a pag. 11

**Inverno caldo e poca acqua: agricoltura in crisi**  
**Effetto siccità sugli scaffali dei market**  
**avremo meno latte, salumi e formaggi**



ROMA Inverno tiepido e siccità, insieme al perdurare della guerra in Ucraina, stravolgeranno le abitudini degli italiani a tavola. L'emergenza causerà la riduzione sugli scaffali di prodotti come latte e formaggi, riso e anche salumi. Le foraggere crescono meno e gli animali mangiano di meno producendo meno latte. Meno sprechi d'acqua saranno necessari anche in casa. Melina e Ottaviano a pag. 15

## Il Segno di LUCA

L'ARIETE PRONTO ALLA CONQUISTA

La notte scorsa il Sole è entrato nel tuo segno e oggi arriva la Luna a dare inizio a un nuovo ciclo lunare. Insomma, è arrivato il tuo momento, si aprono le danze e i festeggiamenti! Carico di energia e combattività, affronti la giornata con entusiasmo e slancio, lasciando affiorare quella tua natura velleitaria e impulsiva che niente e nessuno può fermare. Qualcosa di nuovo si mette a fuoco nel lavoro, preparati a grandi cose. **MANTRA DEL GIORNO** Ogni situazione ha la sua musicalità.

© RIPUBBLICAZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 16

**HAI SCRITTO UN LIBRO?**

INVIAMI IL TUO INEDITO ENTRO IL 4/04/2023

[ineditt@gruppoalbatros.com](mailto:ineditt@gruppoalbatros.com)  
[www.gruppoalbatros.it](http://www.gruppoalbatros.it)

**Maria Pia Ascione**  
**VIRTUALMENTE REALE**

"Scopri che tutte le sostanze velenifere, oltre ad avere un effetto più o meno letale, comportavano danni collaterali. Alcuni erano anche invisibili ad un tossicologico ma in grado di provocare grandi sofferenze. Non che lo sprovantasse la morte. Alfo era spaventato dalla sofferenza."

Albatros Il Pilo

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sera € 1,40. nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Quanto se scerba bisogna esse seri" - La rivista Alberto Sordi\* • € 6,90 (solo Roma). "Il grande libro del delfo di Roma" • € 12,90 (solo Lazio).

# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 21 marzo 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Emilia-Romagna, la nostra inchiesta

**A Londra con 13 euro  
Bologna, Forlì e Rimini,  
caccia ai voli low cost**

De Cupertino alle pagine 16 e 17



**DOMANI IN REGALO  
SPECIALE  
AMBIENTE E  
SOSTENIBILITÀ**



## Xi blindata Putin, gelo degli americani

Lungo vertice al Cremlino. Lo zar soddisfatto: «Valuterò il piano di pace cinese». La Casa Bianca: «Kiev rifiuti ogni ipotesi di tregua»  
**Intervista al sinologo Gabuev** «Pechino vuole mantenere lo status quo a Mosca e non ha nessun interesse a far finire la guerra»

Farruggia  
a p. 2 e 3

A che cosa punta davvero Xi

### Un nuovo ordine mondiale

Cesare De Carlo

**M**ediatore di pace? Può darsi, ma non subito. E non una pace qualsiasi, la sua pace. Il cinese Xi Jinping, da ieri a Mosca, conferma ambizioni globali.

A pagina 3

Elettorato in comune

### Schlein-Conte, gli alleati rivali

Pier Francesco De Robertis

**L'**arrivo della premier in Parlamento a discutere di Ucraina dà la possibilità ai Cinquestelle di mettere in atto un'inevitabile (per loro) manovra di sgancio a sinistra.

A pagina 4

### PENSIONI, IN AULA IL PRESIDENTE FRANCESE SI SALVA PER NOVE VOTI MA IN STRADA SCOPPIA LA RIVOLTA: SCONTRI E CASSONETTI IN FIAMME

Alta tensione a Parigi: incendiati i cassonetti in Place de l'Opéra



## ASSEDIO A MACRON

Serafini a pagina 8

DALLE CITTÀ

Il delitto di Monteveglio

### Uccise Chiara, pena confermata al giovane killer: 16 anni e 4 mesi

Orlandi in Cronaca

Bologna, via Piella

### Torna la finestrella, recuperata dopo il vandalismo

In Cronaca

Bologna, bomber infortunato

### Arnautovic deve arrendersi: niente Austria

Vitali nel QS



I costi della maternità surrogata

### Il business utero in affitto

Bolognini a pagina 5



Milano, il paradosso in metrò

### I ladri chiedono aiuto agli agenti

Vazzana a pagina 13



Quinto matrimonio. «Sarà l'ultimo»

### Eterno Murdoch Sposo a 92 anni

Ponchia a pagina 15

1 MESE DI UTILIZZO

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens e Ginkgo biloba. Contiene 30 capsule morbide.

**IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\***

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATÀ E DELLE VIE URINARIE.

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

\* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti. Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





MARTEDÌ 21 MARZO 2023

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 66, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5398.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

## MORANDI, IL PM: «CON QUESTI RITMI PROCESSO A RISCHIO PRESCRIZIONE»

MATTED INDICE / PAGINA 13



## GENOVA. «LUCRAVA SUI DEFUNTI» Agenzia delle Entrate, arrestato un cassiere

L'ARTICOLO / PAGINA 29

### INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Commenti	Pagina 18
Economia-Marketing	Pagina 19
Genova	Pagina 25
Cinema-Tv	Pagina 34-37
Arte	Pagina 36
Sport	Pagina 42

### INCONTRO DI 4 ORE AL CREMLINO

## Putin accetta l'aiuto di Xi: «Interessati al vostro piano»



Xi e Putin al Cremlino

Putin apre al piano di pace del presidente cinese Xi Jinping, definito «interessante». L'incontro al Cremlino è durato oltre 4 ore, e il presidente russo ha definito l'ospite un «caro amico». Kiev protesta, mentre gli Usa restano freddi sui contenuti della proposta cinese. ZAFEROVA / PAGINA 10

### SESTRI, L'IMPEGNO DI RIXI PER L'ULTIMA FASE DEI LAVORI. PRA, SPUNTA UN'IPOTESI DI AMPLIAMENTO DEL PORTO

## Acciaio lavorato a Genova per le navi di Fincantieri

L'ad Folgiero: «Con le nuove attività potremo assumere 1500 persone»

«Entro il 2030 Sestri Ponente diventerà uno dei cantieri più grandi d'Europa». I piani dell'Ad di Fincantieri Folgiero prevedono che dopo il ribaltamento a mare tutte le parti delle nuove mega navi saranno lavorate a Sestri, con 1500 nuove assunzioni. Il viceministro Rixi promette il via allo spostamento della ferrovia.

GALLOTTI, MARGIOLICO E QUARATI / PAGINE 2-3

### IL GOVERNATORE LIGURE

Federico Capurso

Toti: «Sud in ritardo, i fondi europei vadano a chi sa spenderli»

L'ARTICOLO / PAGINA 6

### IL COMMENTO

GIOVANNI MARI

RETROPORITO, LA STRANA SVOLTA DI ALESSANDRIA

L'ARTICOLO / PAGINA 18

### IL DIBATTITO

## LA CITTÀ IMPARI A GIOCARE IN ATTACCO

CARLO STAGNARO

Non c'è crescita senza cambiamento. Chiedersi fino a che punto Genova e la sua classe dirigente sono disposte a cambiare è un altro modo per interrogarsi su quanto vogliono crescere. Il cambiamento in una città riguarda molte dimensioni. Quella urbanistica è la più evidente.

L'ARTICOLO / PAGINA 18



### ROLLI



### «NO AL CESSATE IL FUOCO»

Alberto Simoni

## Ma gli Stati Uniti bocciano la pace cinese

Antony Blinken non fa giri di parole e dice che un cessate il fuoco sull'Ucraina sponsorizzato dalla Cina adesso non può essere accettato poiché farebbe solo il gioco dei russi.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

### ADDIO ALLA STUDENTESSA GENOVESE SIMBOLO DEGLI STUDI SULLE MALATTIE RARE. MELONI: «GRAZIE PER IL TUO ESEMPIO»

## L'eredità di Sofia



Sofia Sacchitelli, 23 anni, vittima di un raro tumore al cuore, ha creato una fondazione per la ricerca

VIANI / PAGINA 17

### LA SUA LEZIONE ALL'UNIVERSITÀ

SOFIA SACCHITELLI

«Basta pazienti lasciati soli, la ricerca esaudirà i miei sogni»

SEQUE / PAGINA 17

Volevo ringraziare tutti quanti, non mi aspettavo tutto questo; vi ringrazio per essere numerosi oggi e per essermi sempre stati vicini, ma soprattutto per le iniziative che avete preso in questi giorni per sostenere il mio progetto e aiutarmi a realizzare il mio sogno.

### LIGURIA NEL PALLONE

## Calcio violento, risse in campo e botte sugli spalti

Tommaso Fregatti

Botte in campo tra giocatori, tra i genitori sugli spalti, aggressioni agli arbitri. La violenza scuote il calcio ligure. L'ultimo episodio a Multedo, nel derby con la Voltrese: maxi rissa, partita sospesa e sconfitta decretata per entrambe le squadre.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

## L'arbitro picchiato parla a Coverciano «Chi dirige educi»

Dario Freccero

Era stato aggredito alla fine di un match di under 14, a Genova, da un vice allenatore. Ieri Andrea Androne, 18 anni, arbitro genovese è stato invitato a Coverciano. E ha parlato con il ct Roberto Mancini: «I dirigenti devono essere educatori».

L'ARTICOLO / PAGINA 15

### BUONGIORNO

Con un delizioso libriccino, di cui per ora circolano le bozze, Beppe Grillo illustra i capisaldi della Chiesa dell'Altrove, di cui è fondatore e pontefice massimo. Dunque: la Chiesa è stata costituita nel giardino dell'Elevato (cioè Grillo) a mezzogiorno del solstizio d'inverno davanti al nespolo dove sarà edificata la prima cattedrale. Il Ministero dell'Altrove è formato dagli Altrovar, che presiedono leggi, apostolato e amministrazione. Gli Altrovar sono nominati dall'Elevato, e l'Elevato è nominato dagli Altrovar. L'apostolato si realizza attraverso rituali ed esorcismi: i rituali servono per l'adesione volontaria, gli esorcismi per l'adesione involontaria. L'obiettivo è recuperare il pensiero di Agostino d'Ippona, la vocazione spirituale del gotico di John Ruskin, e combattere gli Antivatar, cioè av-

## Il pesto con le noci

MATTIA FELTRI

venenatori di pozzi e incantatori di serpenti. Si giunge alla purificazione attraverso il bendaggio, la rottura dello specchio e l'abbattimento del totem, per ottenere la resurrezione anche a costo della lapidazione, e mediante una patente a punti a partire dalla prescrizione suprema dello scollatolo del giardino del nespolo: non fare il pesto con le noci. Segno del comando è la corona degli spinotti, indossata dall'Elevato, e il simbolo sacerdotale è la A da cui si irradiano tutte le domande. Questa è la Chiesa dell'Elevato, in soldoni (non vorrei addentrarmi nel non essere che ne consegue), e parrebbe una grandissima presa per i fondelli. O almeno spero, se non è grave. In ogni caso non me ne preoccuperei più di tanto: comunque già un bel passo avanti rispetto ai tempi di Toninelli e Di Battista. —

**aldo TESO**  
GIOIELLERIA  
VIA SAN VINCENZO 110 R. GENOVA  
010 - 5624119 - INFO@ALDOTESO.IT

**VA IN PENSIONE!**  
SCONTI FINO AL **31 MARZO**

**aldo TESO**  
GIOIELLERIA  
VIA SAN VINCENZO 110 R. GENOVA  
010 - 5624119 - INFO@ALDOTESO.IT

**SCONTI FINO AL 50%**





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Giovedì con il Sole**  
Riforma fiscale:  
ecco cosa cambia  
per le imprese  
e i cittadini



— 1,00 euro  
più il prezzo  
del quotidiano

**Tregua fiscale**  
E-fatture in ritardo  
regolarizzabili  
se inserite nella  
liquidazione Iva

**Ambrosi e Iorio** — a pag. 41



**VALLEVERDE**

FTSE MIB 25899,57 +1,59% | SPREAD BUND 10Y 186,30 -5,20 | BRENT DTD 71,50 -0,91% | NATURAL GAS DUTCH 39,20 -10,50% | **Indici & Numeri** → p. 45-49

## Credit Suisse, svizzeri sotto accusa Pioggia di ricorsi degli obbligazionisti

### Salvataggi bancari

Bce ed Eba prendono le distanze dal salvataggio che privilegia gli azionisti

Sui mercati l'argine tiene. Lagarde: banche europee solide e poco esposte

Dubbi e polemiche dopo il maxi salvataggio da 3 miliardi di franchi del Credit Suisse (-55% il titolo ieri a Zurigo) da parte della rivale Ubs. I governatori delle banche centrali europee hanno criticato la scelta di azzerare i bond AT1 per 16 miliardi emessi dal Credit Suisse stesso, mentre uguale trattamento non è stato riservato agli azionisti. Per questo Bce ed Eba hanno preso le distanze dal metodo svizzero e i fondi pensione elvetici minacciano azioni legali. — **Servizi** a pag. 2, 3, 4 e 5

### L'ANALISI

#### UN COLPO AL MITO ELVETICO

di Marco Onado

Voltaire non aveva dubbi: «Se vedete un banchiere svizzero buttarsi dalla finestra, seguitelo. Ci sarà qualcosa da guadagnare». La fama ha resistito quasi tre secoli, tanto che nel 1999 James Bond diceva nel film "Il mondo non basta": «Se non ci possiamo fidare di un banchiere svizzero, di chi ci possiamo fidare?». A quel momento, il mito era però agli sgoccioli: è iniziato a crollare con la crisi del 2008 e riceve oggi il colpo di grazia con il salvataggio di Credit Suisse da parte di Ubs. — **Continuiamo a pagina 2**

### BENI RIFUGIO

Corrono oro e bond. Rialza la testa anche il Bitcoin

**Vito Lops** — a pag. 5

### L'ALTRO FRONTE

Negli Usa in bilico fino a 190 piccole banche locali

**Morya Longo** — a pag. 4

### L'INTERVISTA

Foglia: «Cifra troppo bassa, non spiegabili i costi del salvataggio»

**Vittorio Carlini** — a pag. 2

### GLI USA: SERVE CONFRONTO CON ZELENSKY



Nei negozi. In occasione della visita messa in vendita la matrioska raffigurante Xi

#### Putin riceve Xi: «Interesse per il vostro piano di pace»

**Fatiguso, Romano e Scott** — a pag. 7

## Pnrr: verso decreto su assunzioni e deroghe su appalti e pensioni

### Le misure del Governo

Il governo prepara per martedì 28 marzo un nuovo decreto sul Pnrr, relativo ad assunzioni e altre misure di rafforzamento del personale della Pa, con deroghe su appalti e pensioni. Il commissario Ue Gentiloni pensate a Ponte e Flat Tax invece di attuare il Piano. **Perrone e Trovati** — a pag. 14

### CONFINDUSTRIA

Bonomi: «Il nuovo fisco sia una leva di competitività per le imprese»



**Carlo Bonomi**, il presidente di Confindustria: «Sul fisco il governo ha fatto le sue scelte, auguriamo una riforma organica»

**Nicoletta Picchio** — a pag. 10

### IL RAPPORTO ONU

Siccità, ultimo appello della scienza: fermare subito i gas serra



**Domani**, Giornata dell'acqua

Nel mondo è sempre più emergenza siccità. Solo lo stop immediato alle emissioni di gas serra può garantire un futuro vivibile ed evitare migliaia di morti, spiega il rapporto Ippc (Onu). **Di Donfrancesco e Perrone** — a pag. 11

## SLOWEAR®



### ENJOY FOR LONGER

## Superbonus e villette, la proroga a giugno fa ripartire i lavori

### Bonus edilizi

Proroga di tre mesi, dal 31 marzo al 30 giugno, con possibile valutazione di un rinvio alla fine di settembre. Lo spostamento in avanti del termine indicato dal decreto

Rilancio per i lavori effettuati su abitazioni unifamiliari e unità indipendenti dovrebbe diventare realtà a breve. Oggi ultimo vertice prima dell'avvio del voto di domani in commissione Finanze alla Camera della legge di conversione del decreto cessioni. Obiettivo: andare in Aula la prossima settimana. **Latour e Parente** — a pag. 8

### DEMOGRAFIA

L'emergenza nascite continua: nel 2022 sotto quota 400mila

**Marroni** — a pag. 13 con l'analisi di **Alessandro Rosina**

# 957 mila

**CALO DELLA POPOLAZIONE**  
Secondo le rilevazioni dell'Istat, in tre anni il numero degli italiani è sceso di 957 mila unità, cifra paragonabile agli abitanti di una città come Napoli

### PANORAMA

#### FRANCIA

#### Riforma pensioni, Macron resiste: sconta la sfiducia Scontri nelle strade

In Francia la riforma delle pensioni è «come adottata». Questa la conseguenza della bocciatura delle due mozioni di sfiducia al governo all'Assemblea nazionale. Un risultato importante per il presidente Macron che ha scavalcato il Parlamento per varare la riforma che alza da 63 a 64 anni l'età pensionabile. Tuttavia cresce la tensione sociale con scioperi e centri di piazza, come accaduto ieri sera dopo il voto. — a pagina 16

### NUOVI SCENARI

#### LA RIVALITÀ USA-CINA RIDISEGNA IL MONDO

di **Fabrizio Onida** — a pag. 18

### LOGISTICA E SERVIZI

#### Amazon annuncia tagli per altri 9mila posti

Amazon taglia altri 9mila posti di lavoro. Lo annuncia l'amministratore delegato Andy Jassy ai dipendenti. L'annuncio segue quello recente su 18mila tagli al personale. — a pagina 34

### DA OGGI IN EDICOLA



#### Il libro Università fulcro del dialogo sociale

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

### Rapporti

#### Export Cresce la vocazione globale delle Pmi

**Laura La Posta** — a pag. 25

### Salute 24

#### Dopo l'emergenza Long Covid, cure a corto di fondi

**Mario Bartoloni** — a pag. 31

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
1 mese a 99€ 4,90€ in più. Per info: [ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





egoitaliano  
LIVING YOUR WAY

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

egoitaliano.com

Martedì 21 marzo 2023  
Anno LXXX - Numero 79 - € 1,20  
Santa Benedetta

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
www.iltempo.it  
e-mail:direzione@iltempo.it

## CREPE SINISTRE

# Divisi alla meta

Oggi Meloni riferisce al Senato  
Poi il voto per gli aiuti a Kiev  
che spacca l'opposizione

Pd, M5S e Terzo Polo  
presenteranno tre documenti  
con indirizzi diversi

Sulla maternità surrogata  
polemiche contro Mollicone  
Ma nei Dem ci sono distinguo

### Ristorazione

**Mancano 25mila lavoratori**  
Pochi addetti alla sala  
camerieri e pizzaioli  
Attività in sofferenza

Verucci a pagina 17

### Trasporti

**Con la nuova app sarà rivoluzione**  
Via alla selezione  
di diecimila pendolari  
per la sperimentazione

Zanchi a pagina 16

### Testaccio

**Ponte delle Conce resta dormitorio**  
Sgomberi inutili  
Area regno di rifiuti  
topi e clochard



Conti a pagina 19

### Scuola

**Prof in allarme per l'algoritmo**  
L'uso di ChatGpt  
mina l'apprendimento  
degli studenti

a pagina 20

### Il Tempo di Osho

## Putin e Xi a colloquio quattro ore Discusso il piano di pace per l'Ucraina



Frasca a pagina 8

## Giorgetti: «Ripercussioni insignificanti dalla crisi». Bce frena sui tassi Banche italiane al sicuro

### Caso David Rossi

Domani l'Aula si esprime  
sulla nuova Commissione

Campigli a pagina 9

... I rischi di contagio della crisi finanziaria generata dalle banche Usa e da Credit Suisse sono insignificanti per i nostri istituti. A rasserenare i risparmiatori è stato ieri il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti: «Siamo in costante contatto con le autorità di regolazione e siamo tranquilli». Il presidente Bce, Lagarde, frena sui nuovi rialzi dei tassi.

Caleri a pagina 7

... Il 23 e il 24 marzo a Bruxelles si terrà il Consiglio Ue degli Affari Esteri e Difesa. Sul tavolo la guerra ucraina con un possibile nuovo invio di armamenti. Oggi le comunicazioni di Meloni in Aula in vista del vertice. FdI, Lega e Forza Italia presenteranno una risoluzione unitaria. A dividersi saranno le opposizioni, con M5S, Pd e Terzo Polo che presenteranno tre documenti di indirizzo diversi. Insomma a sinistra si iniziano ad aprire le prime crepe. Anche sulla maternità surrogata nei Dem ci sono i primi distinguo.

Di Capua e Romagnoli alle pagine 2 e 3

### Denuncia degli utenti

Esposto contro Annunziata  
per la parolaccia in diretta

Frasca a pagina 4

### La possibile rinascita della Dc

Mastella: «Troppe anime  
Non credo in nessuno»

Martini a pagina 5

### Ecco cosa vedremo in tv

Autieri, Morise  
e De Girolamo  
L'estate Rai è donna



Caterini a pagina 23

### COMMENTI

- **FRUCCI**  
Con l'utero in affitto  
i democratici  
archiviano i diritti
- **MAZZONI**  
L'incertezza Ue  
verso la Tunisia  
penalizza l'Italia
- **FERRONI**  
Pichetto Fratin  
il gas e Catricalà

a pagina 13

## IMPRESA EDILE LEOANTO

### CHI SIAMO

Impresa Edile Leoanto è un'azienda che propone ai clienti tutto il necessario per riuscire ad effettuare interventi di ristrutturazione di ogni tipologia.

### PERCHÉ SCEGLIERE NOI

I nostri punti di forza sono sicuramente l'affidabilità e la professionalità, che ci permettono di offrire alla nostra clientela una garanzia in termini qualitativi e organizzativi.

Sede operativa:  
Via Marche, 5 47843 Misano adriatico (RN)  
Sede legale:  
Via Palma, 31 04020 Itri (LT)  
impresaedileleoanto.it



+393515097032 arichielloluca9@gmail.com



## Elly e Conte all'armi son divisi

Uniti in piazza contro il governo di centrodestra guidato da Giorgia Meloni ma separati sull'invio delle armi all'Ucraina. Ai tempi dell'invasione russa e della guerra, non proprio una bazzecola per il Partito democratico e il Movimento 5 Stelle. Perché le alleanze in politica si nutrono, da sempre, di un vostro mena che comprende i temi sociali, il fisco, le questioni del lavoro ma soprattutto - nel 2023, con la guerra tornata nel cuore dell'Europa - la politica estera. Dopo aver manifestato insieme persino contro l'antifascismo in Italia (dove il fascismo non c'è) ecco che adesso la nuova segretaria (...)

Segue a pagina 13



**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

a pag. 30

**LEGAL WEEK**

**Nordio: a breve la pubblicazione delle linee guida sulle specializzazioni e sull'evoluzione della professione**

Damiani a pag. 31

SU [WWW.ITALIAOGLI.IT](http://WWW.ITALIAOGLI.IT)

**IO** **Riforma fiscale - Il disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri**

**Tregua fiscale - La circolare dell'Agenzia delle entrate con le risposte ai quesiti**

**Tributi locali - Le decisioni della Corte di cassazione sui tempi dell'accertamento**

**Putin non può fare spallucce sul mandato di arresto D'ora innanzi infatti non può più andare in 123 Paesi**

Gianni Pardo a pag. 12

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**Italia Oggi**

**Il dizionario dei BILANCI 2023**

IN EDICOLA E IN DIGITALE

# E-fatture, ritardo sanabile

*Si considera irregolarità formale, regolarizzabile, l'invio di fatture elettroniche al Sistema di interscambio oltre i termini, se l'imposta è stata regolarmente versata*

Una circolare delle Entrate chiarisce che si considera irregolarità formale, quindi sanabile, l'invio delle fatture elettroniche al Sistema di interscambio (SIDI) oltre i termini ordinari, se le stesse fatture sono incluse nella liquidazione Iva di competenza, con versamento dell'imposta. Sanabile anche l'omesso invio dei corrispettivi elettronici regolarmente memorizzati e inseriti in contabilità con liquidazione dell'imposta dovuta.

Libardi e Sironi a pag. 24

**L'Università Cattolica bocchia l'autonomia differenziata: aumenta la spesa pubblica**

Il disegno di legge sull'autonomia differenziata approvato dal Consiglio dei ministri su proposta di Roberto Calderoli continua a dividere. Nel dibattito entra a gamba tosa anche l'Università Cattolica. L'Osservatorio conti pubblici dell'università, bocchia la riforma. Un dossier è stato redatto da un pool di economisti che ha analizzato i diversi aspetti, soprattutto economici ma anche politici, della questione arrivando alla conclusione che l'autonomia differenziata non può ricalcare quanto avviene attualmente con le Regioni a statuto speciale, come invece prevederebbe, in sostanza, la proposta di legge Calderoli. Sotto la lente l'aumento della spesa pubblica.

Valentini a pag. 7

**DIRITTO & ROVESCIO**

Ricevo questa e-mail: «Sono una donna di 50 anni, sposata, mamma di due bambini, con una formazione internazionale, opero a livello gestionale e serviziistica. Sul piano sessuale sono convinta che le persone adulte, purché fra di loro consenzienti, possono fare cosa e come vogliono. Su un punto invece sono irriducibilmente contraria: l'utero in affitto. E mi stupisco che esso sia chiesto da forze di sinistra che dovrebbero battersi per i più deboli (le donne che si prestano ad affittare il loro grembo per disperate ragioni economiche). Queste forze non esitano a sfruttare queste povere donne nel più intimo della loro esistenza, a favore di chi può pagare. Per 9 mesi, la donna-utero, tiene nel suo grembo il feto di due altre persone, lo alimenta in ogni istante con il suo sangue, riceve e dona le sue emozioni, lo partorisce nel dolore e, quando è nato, glielo portano via. Non c'è nulla di più orribile. Una cosa inimmaginabile da parte di chiunque abbia in sé valori umani». Sottoscrivo tutto senza esitazione.

**GB SOFTWARE**  
L'evoluzione semplice

**GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!**

**UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE**  
Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

**COLLABORAZIONE E AUTONOMIA**  
Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

**CONTABILITÀ VELOCE**  
Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

**TUTTO A PORTATA DI MANO**  
Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

**25 fatture gratuite per ogni tuo cliente**

**SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE**  
[www.softwaregb.it](http://www.softwaregb.it) - 06 97626328 - [info@gbsoftware.it](mailto:info@gbsoftware.it)

\* Con la tregua fiscale a € 9,90 in più - Con la nuova parcella del marketing a € 12,90 in più - Con il dizionario dei bilanci 2023 a € 9,90 in più



# LA NAZIONE

MARTEDÌ 21 marzo 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



L'impianto rigassificatore a Piombino

**La Golar Tundra sarà operativa da maggio «È la nave della libertà»**

Filippi alle pagine 16 e 17



Con la telecamera endoscopica

**Spiate settanta infermiere sotto la doccia**

Brogioni a pagina 14



## Xi blindata Putin, gelo degli americani

Lungo vertice al Cremlino. Lo zar soddisfatto: «Valuterò il piano di pace cinese». La Casa Bianca: «Kiev rifiuti ogni ipotesi di tregua»  
**Intervista al sinologo Gabuev** «Pechino vuole mantenere lo status quo a Mosca e non ha nessun interesse a far finire la guerra»

Farruggia  
a p. 2 e 3

A che cosa punta davvero Xi

### Un nuovo ordine mondiale

Cesare De Carlo

**M**ediatore di pace? Può darsi, ma non subito. E non una pace qualsiasi, la sua pace. Il cinese Xi Jinping, da ieri a Mosca, conferma ambizioni globali.

A pagina 3

Elettorato in comune

### Schlein-Conte, gli alleati rivali

Pier Francesco De Robertis

**L'**arrivo della premier in Parlamento a discutere di Ucraina dà la possibilità ai Cinquestelle di mettere in atto un'inevitabile (per loro) manovra di sgancio a sinistra.

A pagina 4

### PENSIONI, IN AULA IL PRESIDENTE FRANCESE SI SALVA PER NOVE VOTI MA IN STRADA SCOPPIA LA RIVOLTA: SCONTRI E CASSONETTI IN FIAMME

Alta tensione a Parigi: incendiati i cassonetti in Place de l'Opéra



## ASSEDIO A MACRON

Serafini a pagina 8

DALLE CITTÀ

Empoli

### Caccia alla baby gang Telecamere al setaccio

Servizio in Cronaca

Castelfiorentino

### Il mezzo di Alia colpisce l'obelisco Danni alla base

Servizio in Cronaca

Montelupo Fiorentino

### AutoveloX della discordia Caso in Cassazione

Servizio in Cronaca



I costi della maternità surrogata

### Il business utero in affitto

Bolognini a pagina 5



Milano, il paradosso in metrò

### I ladri chiedono aiuto agli agenti

Vazzana a pagina 13



Quinto matrimonio. «Sarà l'ultimo»

### Eternio Murdoch Sposo a 92 anni

Ponchia a pagina 15

1 MESE DI UTILIZZO

**Prostamol**

IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\*

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

\* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti. Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

**SCARPA**  
SHOP ONLINE



**MOJITO WRAP  
URBAN  
TRAVELLER.**

# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

**SCARPA**  
SCARPA.COM



**MOJITO WRAP  
URBAN  
TRAVELLER.**

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Martedì 21 marzo 2023

Anno 48° 06 - in Italia € 1,70

GENTILONI E VISCO SULLA CRESCITA

## “La priorità è il Pnrr”

All'evento di Affari&Finanza il commissario Ue avverte: l'Italia si occupi del Recovery anziché del ponte sullo Stretto e della flat tax. Il governatore di Bankitalia: riforme urgenti, siamo al riparo dal contagio. Bonomi: sgravi per chi investe. Leo: decisive le detrazioni

### Pensioni, il governo Borne si salva per 9 voti ma la Francia insorge

Il commissario europeo all'Economia Paolo Gentiloni e il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, alla presentazione del nuovo Affari&Finanza, avvertono: «La priorità è il Pnrr». In Francia la riforma delle pensioni è legge ma nelle piazze esplode la rabbia.

di **Amato, Colombo Fontanarosa, Ginori, Pons e Tito**  
alle pagine 2, 3, 4, 17, 28 e 29

Il commento

#### Quei campanelli d'allarme

di **Walter Galbiati**

Lo hanno detto senza troppi giri di parole. Non possiamo permetterci il lusso di perdere gli investimenti del Pnrr. Prima il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, poi il commissario Ue all'Economia, Paolo Gentiloni, hanno lanciato l'allarme dal palco della Bocconi alla presentazione del nuovo Affari&Finanza. Già a fine anno il governo aveva dovuto correre per centrare gli obiettivi 2022 coi quali sarebbero dovuti arrivare a febbraio 19 miliardi di euro. Il "sarebbero" è d'obbligo perché la Commissione europea ha per il momento congelato i pagamenti perché il decreto del 14 febbraio scorso di attuazione del Pnrr non è stato convertito.

alle pagine 35

L'incontro a Mosca



▲ I due leader Il colloquio tra il presidente cinese Xi Jinping e quello russo Vladimir Putin al Cremlino

### Xi e Putin, il patto che simula la pace

L'analisi

#### La Quinta Internazionale

di **Gianni Riotta**

Il mondo generato dall'invasione in Ucraina è entrato, ieri, in una dimensione mai esplorata da cancellerie e accademie, con il summit fra il presidente russo Vladimir Putin e il leader cinese Xi Jinping, a Mosca.

alle pagine 34 con i servizi di **Castelletti, Ciriacò Di Feo, Mastrolilli e Modolo**  
alle pagine 6, 7 e 8

Sugli aiuti militari

#### Conte va alla guerra contro Schlein

di **Giuliano Foschini**  
a pagina 9

Ambiente

### Più 1,5 gradi già tra sette anni Sul clima siamo oltre il limite

di **Elena Dusi**



Nel 2007 ci dicevamo che sì, il clima del pianeta stava cambiando ed era necessario fare qualcosa. Nel 2015 si raccomandò di confinare il riscaldamento globale a 1,5°.

a pagina 24

### Il rigassificatore attraccato in porto divide Piombino

dal nostro inviato **Michele Bocci**



PIOMBINO

Ora che è ormeggiata alla banchina, le discussioni sulla Golar Tundra sono accese quanto quelle sul presunto fallo di mano di Rabiot in Inter-Juve.

a pagina 25

**SCARPA®**



**MOJITO WRAP  
URBAN  
TRAVELLER.**

SCARPA.COM

Cultura

### Manhattan Project Massini e gli uomini che fecero la bomba

di **Gabriele Romagnoli**

È certo che i codici per un attacco nucleare sono poi finiti in una valigetta. La storia della bomba atomica, come la racconta Stefano Massini, è infatti una storia di valigie. E di elementi chimici, variabili indipendenti, montagne di dollari per comprare la fine della paura, morti che aumentano e scadenze che si avvicinano.

a pagina 37

Il laureato



### Moccia: ho scritto la tesi su me stesso ma resto umile

di **Raffaella De Santis**  
a pagina 26

Il racconto

### Macché scaramanzia Napoli già in festa aspetta lo scudetto

di **Maurizio de Giovanni**

Sembrerà strano, ma è comunque emblematico, spiegare l'evoluzione negativa della famosa scaramanzia napoletana, uno degli stereotipi più consolidati della cultura pop del Paese, dando i numeri: tre, diciannove e trentatré. Prendere nota, please. Da giocare come ambo e terno su tutte le ruote nelle prossime due settimane.

a pagina 44

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,66 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**LA MEMORIA**  
Se tira una brutta aria contro la lotta alla mafia  
GIANCARLO CASELLI - PAGINA 18

**LA STORIA**  
Gli ultimi sogni di Sofia uccisa dal cancro a 23 anni  
VIANI E I INTERVENTI DI SOFIA SACCHITELLI - PAGINA 21

**LA RETE**  
Attacco hacker alla Ferrari "Non cediamo al ricatto"  
FRANCESCO BERTOLINO - PAGINA 26

**LA STAMPA**

MARTEDÌ 21 MARZO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

www.acquaevoa.it

1,70 € II ANNO 157 II N.78 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

PEFC

GNN

DOPO L'INCHIESTA DELLA STAMPA SUI FONDI PER IL POST COVID, VISCO: SE GLI ENTI LOCALI NON CELA FANNO INTERVENGA IL GOVERNO

# Allarme dell'Europa sui ritardi del Pnrr

Gentiloni: si pensa di più al Ponte sullo Stretto. Salvini: dall'Ue mi aspetto soluzioni non polemiche

**LE INTERVISTE**

**Toti: "Sud in affanno? Premi a chi spende"**  
Federico Capurso

**Tremonti: "La finanza ci sta divorando"**  
Giuliano Balestreri

**MONTICELLI E SPINI**

Secondo Paolo Gentiloni «in Italia diamo un'enorme attenzione a tanti problemi, ma ci dimentichiamo che ce n'è uno di estrema attualità che si chiama Pnrr».

**Migranti, Bruxelles non accontenta l'Italia**  
Lombardo e Olivo

**L'ECONOMIA**

**LAGARDE: LA BCE AIUTERÀ LE BANCHE**  
FABRIZIO GORIA

«L'Eurozona non è la Svizzera». La Bce prende le distanze dalle scelte della Confederazione sull'accordo tra Ubs e Credit Suisse e fa respirare le Borse.

**MA IL VERO NEMICO RESTA L'INFLAZIONE**  
VERONICA DE ROMANIS

Guidare la Banca centrale europea sta diventando sempre più complesso. In questi ultimi mesi, la Bce ha ricevuto molte critiche da diversi esponenti politici.

**IL DIBATTITO**

**Famiglie arcobaleno i bambini si tutelano con l'adozione speciale**  
GABRIELLA LUCCIOLI

Come è noto, la pratica della gestazione per altri è vietata e sanzionata penalmente in Italia.

**LE IDEE**

**I diritti civili e sociali sono inscindibili nel Paese che cambia**  
LUIGI MANCONI

Chi erano i partecipanti alla manifestazione di sabato a Milano per la tutela dei figli delle coppie omogenitoriali?

LA VISITA UFFICIALE AL CREMLINO: VIA LIBERA AL TERZO MANDATO DEL PRESIDENTE RUSSO. OGGI NUOVO FACCIA A FACCIA

# Xi da Putin, ma la pace resta lontana

Mosca al leader cinese: interessati al vostro piano per l'Ucraina. Gli Usa: Pechino non si faccia ingannare

**L'ANALISI**

**QUEL TRIPLO GIOCO CONTRO L'AMERICA**  
NATHALIE TOCCI

La visita a Mosca di Xi Jinping, sullo sfondo della mediazione di Pechino tra Arabia Saudita e Iran, da una parte, e del mandato di arresto della Corte penale internazionale nei confronti di Putin, dall'altra, fa sorgere una domanda: è giunto il momento di un protagonismo diplomatico di Pechino? E, eventualmente, di che ruolo stiamo parlando? La mediazione cinese tra Riad e Teheran è stata un bel colpo. L'interruzione dei rapporti diplomatici tra i due Paesi risale solo al 2016, ma le tensioni hanno destabilizzato il Medio Oriente, dalla Siria allo Yemen. Ci sono stati momenti in cui il conflitto diretto tra i due giganti del Golfo ha rischiato di sfociare in una guerra regionale, se non globale.



**LA RIFORMA**

**PENSIONI, SÌ A MACRON FRANCIA IN RIVOLTA**  
DANILO CECCARELLI

Un pugno di voti. Tanto è bastato a Macron per veder naufragare la sfiducia contro il governo francese, mentre la contestata riforma delle pensioni veniva approvata. Nove le preferenze che sono mancate all'appello della mozione «trasversale» presentata dal gruppo indipendente Liot per raggiungere la soglia dei 287 voti necessari a far cadere l'esecutivo.

**LE IDEE**

**I diritti civili e sociali sono inscindibili nel Paese che cambia**  
LUIGI MANCONI

Chi erano i partecipanti alla manifestazione di sabato a Milano per la tutela dei figli delle coppie omogenitoriali?

**L'INTERVENTO**

**Quando la dittatura nasce dal disamore verso la politica**  
ECG TEMELKURAN

Coloro che sanno che il vecchio è morto, ma il nuovo non è ancora nato, cercano nuove formule politiche.

**HYDRA**  
L'erogatore d'acqua

BONUS FISCALE

Vendite, noleggio e assistenza su tutte le marche Personalizzazione bottiglie per la ristorazione

Per privati, ristoranti, mense ed eventi... **ma soprattutto per la salute di chi ami.**

Per assistenza o per un preventivo contattaci:  
T. 011 9624704 - 011 9624377 - 348 0013257  
info@acquahydra.it

**BUONGIORNO**

**Il pesto con le noci** MATTIA FELTRI

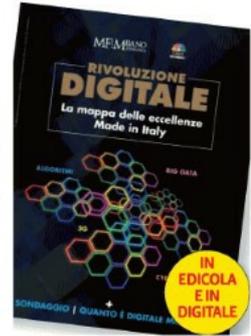
Con un delizioso libricino, di cui per ora circolano le bozze, Beppe Grillo illustra i capisaldi della Chiesa dell'Altrove, di cui è fondatore e pontefice massimo. Dunque: la Chiesa è stata costituita nel giardino dell'Elevato (cioè Grillo) a mezzogiorno del solstizio d'inverno davanti al nespolo dove sarà edificata la prima cattedrale. Il Ministero dell'Altrove è formato dagli Altrovatar, che presiedono leggi, apostolato e amministrazione. Gli Altrovatar sono nominati dall'Elevato, e l'Elevato è nominato dagli Altrovatar. L'apostolato si realizza attraverso rituali ed esorcismi: i rituali servono per l'adesione volontaria, gli esorcismi per l'adesione involontaria. L'obiettivo è recuperare il pensiero di Agostino d'Ippona, la vocazione spirituale del gotico di John Ruskin, e combattere gli Antivatar, cioè avvelenatori di pozzi e incantatori di serpenti. Si giunge alla purificazione attraverso il bendaggio, la rottura dello specchio e l'abbattimento del totem, per ottenere la resurrezione anche a costo della lapidazione, e mediante una patente a punti a partire dalla prescrizione suprema dello scoiattolo del giardino del nespolo: non fare il pesto con le noci. Segno del comando è la corona degli spinotti, indossata dall'Elevato, e il simbolo sacerdotale è la A da cui si irradiano tutte le domande. Questa è la Chiesa dell'Elevato, in soldoni (non vorrei addentrarmi nel non essere che ne consegue), e parrebbe una grandissima presa per i fondelli. O almeno spero, se non è grave. In ogni caso non me ne preoccuperei più di tanto: comunque già un bel passo avanti rispetto ai tempi di Toninelli e Di Battista.



**Snam investirà 900 milioni nei prossimi due anni su gnl e rigassificatori**  
**Caroselli a pagina 11**  
**Per bloccarne la vendita Mosca congela gli asset russi di Volkswagen**  
**Boeris a pagina 14**



**L'e-commerce di Farfetch non ingrana: titolo ai minimi**  
 Gli analisti ritengono che la piattaforma non possa attirare i giganti del lusso  
**Camurati in MF Fashion**  
 Anno XXXIV n. 56  
 Martedì 21 Marzo 2023  
 €2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +1,59% 25.900 DOW JONES +1,20% 32.245\*\* NASDAQ +0,39% 11.676\*\* DAX +1,12% 14.933 SPREAD 188 (-5) €/S 1,0717  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 21,15

**LE BANCHE CENTRALI STENDONO UNA RETE DI PROTEZIONE ANTI-CREDIT SUISSE**

# Isolato il virus svizzero

*L'istituto elvetico salvato con un maxi-regalo a Ubs. Azzerati i bond subordinati At1*  
*In vista cause legali e class action. Le borse reggono dopo il whatever it takes di Bce*

**IN ITALIA IL NUOVO GRUPPO ROSSOCROCIATO DIVENTA UN BIG DEL PRIVATE BANKING**

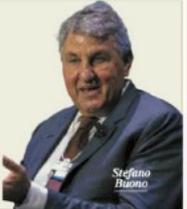
*Capponi, Deageni, Gualtieri, Massaro, Ninfale, Pira, Valentini e un commento di Sannella da pag. 2 a pag. 7*



**COMPAGNIA IN BILICO**  
*Gestioni separate da un lato, unit linked dall'altro: i due piani per salvare Eurovita*  
 Messia a pagina 10

**MEITALIAN LEGAL WEEK**  
**Nordio: legali, la soluzione è specializzarsi**  
 Svojavolo alle pagine 16 e 17

**CENTRALI NUCLEARI**  
*Newcleo cerca un altro miliardo per i reattori in Francia e Uk*  
 Caroselli a pagina 11



**Un cuore italiano che batte in tutto il mondo.**  
**LA NOSTRA IDEA DI MOBILITÀ NASCE IN ITALIA, MA SI SVILUPPA IN 24 PAESI NEL MONDO.**  
 Aeroporti, servizi di mobilità urbana e interurbana, autostrade, infrastrutture sempre più sostenibili e moderne. Per questo nasce Mundy's. Ma anche per avvicinare persone, territori e comunità, dando un nuovo ritmo alla tua vita in movimento.

**mundy's**  
 improve moving life

Partners: e abertis, AEROPORTI di Roma, YUNEX TRAFFIC, Telepass, GRUPPO CANTAMIRIA.

## Primo Magazine

Savona, Vado

### Funivia Savona-San Giuseppe di Cairo si lavora per il ripristino

20 marzo 2023 - Si è tenuto nella palazzina Bic, sede dell'Ufficio Territoriale di Savona dell'Autorità di Sistema Portuale, il primo incontro tra il gestore governativo della funivia Savona-San Giuseppe di Cairo, **Paolo Emilio Signorini**, e i dipendenti della società ex Funivie S.p.A. Alla presenza delle sigle sindacali, il Commissario ha evidenziato le funzioni del proprio mandato ossia il ripristino della funzionalità dell'impianto entro il 2024, l'individuazione del nuovo concessionario e la gestione diretta sino al subentro del medesimo concessionario. Sono state anche illustrate le principali attività svolte nei mesi scorsi che hanno consentito, tra l'altro, il passaggio del personale dal 1° febbraio 2023 alla struttura commissariale, il prolungamento, per l'anno in corso, della cassa integrazione e l'avvio operativo della gestione commissariale con il passaggio di consegne e il trasferimento delle risorse stanziato dal legislatore alla Contabilità speciale del Commissario. Per quanto riguarda il personale delle ex Funivie S.p.A, l'obiettivo della nuova gestione governativa è di destinare i lavoratori allo svolgimento di attività manutentive e propedeutiche all'effettivo avvio dei lavori di ripristino dell'impianto, riducendo così la cassa integrazione. Per i lavori di ripristino, che dovranno concludersi nel 2024, l'obiettivo di **Signorini** è operare in stretta sinergia con il Commissario Straordinario per il ripristino della funzionalità dell'impianto funiviario di Savona Vittorio Maugliani. Il personale delle ex Funivie S.p.A. ha segnalato importanti elementi per l'efficacia del perseguimento dei propri compiti istituzionali da parte del Commissario e auspicato che presto l'impianto possa tornare a essere un asset strategico dell'economia savonese e ligure. "L'incontro è stato un'importante occasione di dialogo diretto con i dipendenti delle ex Funivie" ha dichiarato **Paolo Emilio Signorini**. "Il percorso fin qui effettuato ha permesso di individuare i principali passaggi che porteranno alla riattivazione dell'intero impianto considerato di indubbia valenza strategica dall'Autorità di Sistema Portuale. La storica infrastruttura funiviaria, infatti, consente un collegamento diretto del terminal rinfuse del porto di Savona con le aree retroportuali di San Giuseppe di Cairo altamente sostenibile dal punto di vista ambientale. La valorizzazione di questo compendio è una delle idee forti del nuovo Piano Regolatore Portuale che la stessa Amministrazione Comunale di Savona ha inserito nel Masterplan presentato alcuni mesi orsono all'Autorità portuale".



## Savona News

Savona, Vado

### Filt Cgil Savona: Alessio Negro riconfermato Segretario alla guida del Settore Porti

*Il Coordinatore sindacale dei Delegati CULP sarà coadiuvato da Giorgio Pizzorno, presidente dell'assemblea Generale e Delegato dei Lavoratori dipendenti di Reefer Terminal per la Segreteria*

Si è svolta, presso la Sala Museo della Compagnia Unica "Pippo Rebagliati" di Savona, l'Assemblea Generale della FILT CGIL Provinciale. Viene riconfermato Segretario, alla guida del Settore Porti, il Coordinatore sindacale dei Delegati CULP, Alessio Negro coadiuvato da Giorgio Pizzorno, presidente dell'assemblea Generale e Delegato dei Lavoratori dipendenti di Reefer Terminal per la Segreteria. "La FILT-CGIL avrà il compito di "tenere testa al passo dei tempi" dove la contesa globale dei Grandi Gruppi Armatoriali-terminalistici sta "spingendo" per affermare una concorrenza verticale sul settore e nuovi modelli di lavoro a discapito di quanto conquistato in anni di lotta dai lavoratori di porti" fanno sapere dalla Segreteria, rimarcando la propria posizione sullo sviluppo infrastrutture: "che gli investimenti non siano strumentalizzati per attuare una deregulation del modello di Lavoro portuale e dei diritti dei Lavoratori". Viene posta particolare attenzione sul tentativo di affitto di ramo d'azienda dei magazzini frutta di Reefer Terminal in favore di un nuovo art 16 Maersk Italia che segnerebbe lo "sbarco" della logistica nei confini portuali a danno del modello porto e dell'interesse dei 64 Lavoratori che sarebbero "ricollocati" lontani dalle sicurezze occupazionali legate alla Concessione Terminalistica e al lavoro portuale. "In questa fase, dove gli incidenti sul lavoro continuano a mietere vittime nei porti e sui territori, il rispetto dei CCNL Nazionali e la puntuale interpretazione delle leggi sul lavoro divengono base di partenza indispensabile per un percorso mirato alla sensibilizzazione delle aziende perché maggiore è la richiesta di produzione, e a basso costo, maggiore è il rischio su occupazione e sicurezza dei Lavoratori" continuano dalla FILT CGIL. "Bene per i fondi stanziati per la costruzione della diga foranea di Porto di Vado, per l'implementazione dell'illuminazione nel Porto di Savona e per la formazione, e ricollocamento inabili, dell'Art 17 ". "Il percorso di ringiovanimento della pianta organica della Compagnia Unica di Savona parte con la fase, già avviata, di avvicendamento alla pensione e la contestuale stabilizzazione a soci speciali degli interinali in forza - continuano - La proroga dell'isopensione fino al 2026 da parte del Governo apre ad uno scenario di ulteriore possibilità di ringiovanimento della pianta organica della CULP con annessi e connessi, mentre stiamo sollecitando le segreterie Nazionali perché venga definito con chiarezza il fondo pensionistico per i Lavoratori dei porti e dell'AdSP. Riteniamo necessario non abbassare la guardia rispetto allo sviluppo di turni per i dipendenti dei terminali e verso l'Art. 17 che nonostante il contesto positivo vede dell'aumento di 4000 giornate preventivate dall'Autorità di Sistema solo il miraggio ". "Il rischio di disperdere la manodopera interinale del Porto, formata e in formazione, diviene un tema attuale per il quale l'Autorità di Sistema



Savona News

### Filt Cgil Savona: Alessio Negro riconfermato Segretario alla guida del Settore Porti



03/20/2023 17:26

- Comunicato Stampa

Il Coordinatore sindacale dei Delegati CULP sarà coadiuvato da Giorgio Pizzorno, presidente dell'assemblea Generale e Delegato dei Lavoratori dipendenti di Reefer Terminal per la Segreteria. Si è svolta, presso la Sala Museo della Compagnia Unica "Pippo Rebagliati" di Savona, l'Assemblea Generale della FILT CGIL Provinciale. Viene riconfermato Segretario, alla guida del Settore Porti, il Coordinatore sindacale dei Delegati CULP, Alessio Negro coadiuvato da Giorgio Pizzorno, presidente dell'assemblea Generale e Delegato dei Lavoratori dipendenti di Reefer Terminal per la Segreteria. "La FILT-CGIL avrà il compito di "tenere testa al passo dei tempi" dove la contesa globale dei Grandi Gruppi Armatoriali-terminalistici sta "spingendo" per affermare una concorrenza verticale sul settore e nuovi modelli di lavoro a discapito di quanto conquistato in anni di lotta dai lavoratori di porti" fanno sapere dalla Segreteria, rimarcando la propria posizione sullo sviluppo infrastrutture: "che gli investimenti non siano strumentalizzati per attuare una deregulation del modello di Lavoro portuale e dei diritti dei Lavoratori". Viene posta particolare attenzione sul tentativo di affitto di ramo d'azienda dei magazzini frutta di Reefer Terminal in favore di un nuovo art 16 Maersk Italia che segnerebbe lo "sbarco" della logistica nei confini portuali a danno del modello porto e

## Savona News

Savona, Vado

---

**Portuale** e il porto dovranno trovare soluzioni in termini di maggiori tutele lavorative. Parte delle preoccupazioni della FILT-CGIL sono volte alle deroghe al CCNL e alle flessibilità firmate su Reefer Terminal che, assieme alla fase di riassetto dei traffici, rischiano di portare a una flessione negativa di possibilità di avviamento per Soci, Soci sPeciali e Interinali della CULP, mentre le prime lamentele dei dipendenti del Terminal su quanto convenuto dai firmatari della contrattazione integrativa e il mancato rinnovo dei lavoratori a tempo determinato di Reefer Terminal esortano la necessità di alzare il livello del dibattito sulle banchine del porto e di un intervento atto a richiamare all'ordine delle cose" concludono infine da FILT CGIL Porti.

## Waterfront di Levante: entro il 24/3 aggiudicato il bando per il parco in piazzale Kennedy

I lavori dovrebbero iniziare a giugno 2023 con l'obiettivo di iniziare i lavori a giugno 2023, la Sopraelevata verrà abbattuta nel tratto che va da Principe all'ex mercato del pesce, una via pedonale collegherà piazza Cavour alla Foce ma le riparazioni navali non si sposteranno. Sono le notizie emerse ieri dalle dichiarazioni del sindaco di Genova Marco Bucci, del vicesindaco Pietro Piciocchi e del viceministro alle Infrastrutture durante la "Passeggiata di primavera" organizzata dal Comune con la collaborazione dell'**Autorità portuale** nella strada delle riparazioni navali tra Porto Antico e nuovo Waterfront di Levante. «Sicuramente rimarrà in piedi il pezzo della Sopraelevata che arriva a Principe, butteremo giù il tratto di Sopraelevata che va da Principe fino all'ex mercato del pesce, mentre è ancora in discussione il tratto da piazza Cavour alla Foce, dobbiamo decidere cosa fare» ha detto Bucci. Si deciderà anche in base al progetto del tunnel subportuale. Il consiglio superiore dei Lavori pubblici ha rimandato ad Autostrade, con una serie di prescrizioni, il progetto del tunnel ma Bucci non ha alcun dubbio sulla realizzazione dell'opera. Il sindaco, Rixi e l'architetto Rezzo Piano hanno garantito che le riparazioni navali non verranno spostate per realizzare la via pedonale che collegherà il waterfront di Levante con il porto antico. Nonostante le rassicurazioni delle **autorità**, sindacati da tempo temono che l'area delle riparazioni navali venga sacrificata per fare spazio al percorso pedonale e ieri un presidio della Fiom al varco delle Grazie ha manifestato contro l'ipotesi di una riduzione delle attività industriali. Bucci ha confermato che nell'area dell'ex Fiera entro il 15 maggio ci sarà l'acqua nei canali navigabili, e Piciocchi ha annunciato che entro il 24 marzo sarà aggiudicato il bando di gara per costruire il parco di 350 alberi del nuovo Waterfront di Levante e in piazzale Kennedy. L'obiettivo è iniziare i lavori a giugno 2023, con un parcheggio sotterraneo di 230 posti auto, che uniti ai 900 sotto il Palasport daranno una grande offerta di parcheggio. Una parte del parcheggio sarà riservata ai veicoli di Amiu e Aster. L'accesso avverrà dalla corsia di deflusso laterale della viabilità del waterfront, le uscite sono previste su corso Marconi. Il cantiere dovrà concludersi nel giro di due anni perché nel 2025 Bucci intende allestire in quell'area Euroflora. Il nuovo parco sarà realizzato su un terrapieno sopra il parcheggio e costituirà la continuazione della grande area verde prevista dal progetto del Waterfront. Insieme le due aree verdi occuperanno circa 36mila metri quadrati.



### Waterfront di Levante, collocato il pontone Santa Lucia all'interno di Marina Fiera

*Servirà per lavorare al posizionamento del ponte mobile nel cosiddetto "canaletto" del Waterfront di Levante*

È stato collocato oggi, con la cooperazione dei rimorchiatori di Icam e Oromare per conto del Rti Ferretti/Icam, il pontone Santa Lucia, che servirà per lavorare al posizionamento del ponte mobile nel cosiddetto canaletto del Waterfront di Levante di Genova. Per permettere la buona riuscita di questa delicata operazione, Porto Antico di Genova ha liberato 8.000 mq di specchio acqueo nella parte di Darsena prospiciente la tensostruttura, trasferendo provvisoriamente 74 imbarcazioni, che per motivi di sicurezza non potevano stare in sito. Al momento sono state tutte ricollocate in spazi limitrofi sempre nella disponibilità della società.

BizJournal Liguria

#### Waterfront di Levante, collocato il pontone Santa Lucia all'interno di Marina Fiera



03/20/2023 16:48

Servirà per lavorare al posizionamento del ponte mobile nel cosiddetto "canaletto" del Waterfront di Levante il pontone Santa Lucia, che servirà per lavorare al posizionamento del ponte mobile nel cosiddetto "canaletto" del Waterfront di Levante di Genova. Per permettere la buona riuscita di questa delicata operazione, Porto Antico di Genova ha liberato 8.000 mq di specchio acqueo nella parte di Darsena prospiciente la tensostruttura, trasferendo provvisoriamente 74 imbarcazioni, che per motivi di sicurezza non potevano stare in sito. Al momento sono state tutte ricollocate in spazi limitrofi sempre nella disponibilità della società.

## Genova Today

Genova, Voltri

### Piano regolatore portuale a ponente, Barbazza si smarca: "Proposta inqualificabile"

A confrontare questa ipotesi di piano regolatore portuale con i progetti elaborati in precedenza è il consigliere municipale del Pd Matteo Frulio: "Sono mesi che avvertiamo la popolazione di questi rischi. Ci sono progetti condivisi con la popolazione tra il 2004 e il 2016 e quello nuovo, terrificante, voluto da Bucci senza uno straccio di confronto". Il primo progetto, realizzato dal Renzo Piano Building Workshop, "nasce dal confronto con i cittadini e ha tenuto conto di tutti i paletti concordati con l'allora civica amministrazione, cittadini e comitati". La piattaforma, nei disegni, rimaneva "nelle sue attuali configurazioni, aggiungendo una infrastruttura e considerando la zona più a ponente come una sorta di 'fascia di rispetto' senza prolungare il porto verso Voltri, creando una sorta di piccola darsena e passeggiata che avrebbe schermato l'impatto portuale". Il secondo piano, realizzato da Urban Lab, "teneva sempre conto dei paletti e dell'impatto paesaggistico, creando un'ansa, sorta di prolungamento della costa con la realizzazione di una passeggiata e un'area per pescatori e piccoli attracchi". La differenza rispetto all'ultima ipotesi è notevole: "Dispiace vedere che tutti questi lavori sono stati buttati nel cestino, senza tenere conto della richiesta della popolazione di un'area. C'è un riempimento enorme e non previsto nei precedenti piani che si negazione degli accordi presi in tutto il lavoro faticoso fatto negli anni. Ha un impatto paesaggistico notevolissimo sulla vista da Voltri a Pra" conclude Frulio.



#### Piano regolatore portuale a ponente, Barbazza si smarca: "Proposta inqualificabile"



03/20/2023 10:24

A confrontare questa ipotesi di piano regolatore portuale con i progetti elaborati in precedenza è il consigliere municipale del Pd Matteo Frulio: "Sono mesi che avvertiamo la popolazione di questi rischi. Ci sono progetti condivisi con la popolazione tra il 2004 e il 2016 e quello nuovo, terrificante, voluto da Bucci senza uno straccio di confronto". Il primo progetto, realizzato dal Renzo Piano Building Workshop, "nasce dal confronto con i cittadini e ha tenuto conto di tutti i paletti concordati con l'allora civica amministrazione, cittadini e comitati". La piattaforma, nei disegni, rimaneva "nelle sue attuali configurazioni, aggiungendo una infrastruttura e considerando la zona più a ponente come una sorta di 'fascia di rispetto' senza prolungare il porto verso Voltri, creando una sorta di piccola darsena e passeggiata che avrebbe schermato l'impatto portuale". Il secondo piano, realizzato da Urban Lab, "teneva sempre conto dei paletti e dell'impatto paesaggistico, creando un'ansa, sorta di prolungamento della costa con la realizzazione di una passeggiata e un'area per pescatori e piccoli attracchi". La differenza rispetto all'ultima ipotesi è notevole: "Dispiace vedere che tutti questi lavori sono stati buttati nel cestino, senza tenere conto della richiesta della popolazione di un'area. C'è un riempimento enorme e non previsto nei precedenti piani che si

## Waterfront, posizionato il pontone per realizzare il ponte mobile

Il pontone Santa Lucia servirà per lavorare al posizionamento del ponte mobile nel cosiddetto 'canaletto'. È stato collocato oggi, lunedì 20 marzo 2023, con la cooperazione dei rimorchiatori di Icam e Oromare per conto del raggruppamento temporaneo d'impresе Ferretti/Icam, il pontone Santa Lucia, che servirà per lavorare al posizionamento del ponte mobile nel cosiddetto 'canaletto' del Waterfront di Levante. Per permettere la buona riuscita di questa delicata operazione, Porto Antico di Genova ha liberato 8.000 mq di specchio acqueo nella parte di Darsena prospiciente la tensostruttura, trasferendo provvisoriamente 74 imbarcazioni, che per motivi di sicurezza non potevano stare in sito. Al momento sono state tutte ricollocate in spazi limitrofi sempre nella disponibilità della società. A margine della ' Passeggiata di primavera ', che si è svolta domenica, organizzata dal Comune con la collaborazione dell'**Autorità portuale** nella strada delle riparazioni navali tra Porto Antico e nuovo Waterfront di Levante, il sindaco Bucci ha ribadito che "entro il 15 maggio prima dell'arrivo della Ocean Race avremo l'acqua del mare che circonda il padiglione Jean Nouvel". "Il riempimento dei canali del nuovo Waterfront di Levante è un'operazione complessa perché dovranno essere allagati con le pompe - ha spiegato l'assessore comunale ai Lavori pubblici Pietro Piciocchi - si tratta di un vaso molto importante".



Genova Today

### Waterfront, posizionato il pontone per realizzare il ponte mobile



03/20/2023 16:43

Il pontone Santa Lucia servirà per lavorare al posizionamento del ponte mobile nel cosiddetto 'canaletto'. È stato collocato oggi, lunedì 20 marzo 2023, con la cooperazione dei rimorchiatori di Icam e Oromare per conto del raggruppamento temporaneo d'impresе Ferretti/Icam, il pontone Santa Lucia, che servirà per lavorare al posizionamento del ponte mobile nel cosiddetto 'canaletto' del Waterfront di Levante. Per permettere la buona riuscita di questa delicata operazione, Porto Antico di Genova ha liberato 8.000 mq di specchio acqueo nella parte di Darsena prospiciente la tensostruttura, trasferendo provvisoriamente 74 imbarcazioni, che per motivi di sicurezza non potevano stare in sito. Al momento sono state tutte ricollocate in spazi limitrofi sempre nella disponibilità della società. A margine della ' Passeggiata di primavera ', che si è svolta domenica, organizzata dal Comune con la collaborazione dell'Autorità portuale nella strada delle riparazioni navali tra Porto Antico e nuovo Waterfront di Levante, il sindaco Bucci ha ribadito che "entro il 15 maggio prima dell'arrivo della Ocean Race avremo l'acqua del mare che circonda il padiglione Jean Nouvel". "Il riempimento dei canali del nuovo Waterfront di Levante è un'operazione complessa perché dovranno essere allagati con le pompe - ha spiegato l'assessore comunale ai Lavori pubblici Pietro Piciocchi - si tratta di un vaso molto importante".

## Porto di Genova. Rixi garantisce: Riparazioni Navali non si spostano

GENOVA In occasione della prima domenica di apertura del percorso che apre le porte e conduce i visitatori nel cuore del porto di Genova, alla passeggiata al fianco del sindaco del capoluogo ligure Marco Bucci ha partecipato anche viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi. Il quale, come racconta sull'edizione odierna (20/3) *Il Secolo XIX*, sollecitato dai giornalisti presenti sulla questione del possibile trasloco, almeno parziale, delle Riparazioni Navali dall'area di Multedo, è intervenuto in maniera categorica. Non c'è un'ipotesi concreta di spostamento, e anche se ci fosse, il ministero sarebbe contrario ha sentenziato il braccio destro del ministro Matteo Salvini. Il tutto senza escludere a ogni modo una necessaria razionalizzazione e restyling degli spazi. Parole che dovrebbero rassicurare i delegati della Fiom, che ieri si sono ritrovati ai cancelli del varco delle Grazie per un volantinaggio in cui non hanno lesinato critiche all'iniziativa del Comune ha raccontato lo storico quotidiano genovese. Ci sono appetiti non industriali su quest'area, e noi difendiamo un comparto che dà lavoro a 3mila lavoratori, un settore importante e tra i più significativi dell'economia genovese ha spiegato

Stefano Bonazzi, segretario generale della Fiom di Genova. Le polemiche a Genova ci sono ogni volta che si decide di fare qualcosa di diverso ricorda il viceministro Capisco le apprensioni, ma le Riparazioni Navali sono importanti per tutto il Paese. Siamo per mantenerle, rinforzarle e adeguarle dal punto di vista ambientale. Genova non può farne a meno. Un polo strategico per l'economia genovese ma anche dell'intera Liguria: ecco perché lo stesso Rixi non ritiene plausibile l'inserimento di un potenziale spostamento delle Riparazioni nel nuovo Piano regolatore portuale. Anzi, Rixi si dice favorevole a un ampliamento (come del resto aveva ribadito già il Primo Cittadino) delle stesse attività. Un ingrandimento che però si potrà fare solo quando avremo la nuova Diga. Lo stabilimento di Fincantieri è un'eccellenza internazionale che la città di Genova deve salvaguardare. Per questo motivo ci auguriamo che il progetto del ribaltamento a mare del cantiere di Sestri ottenga in tempi rapidi i finanziamenti necessari al suo completamento. Siamo soddisfatti delle parole del vice ministro al MIT Edoardo Rixi che ha dato rassicurazioni da questo punto di vista: ci deve essere totale convergenza da parte di tutti, a partire dalle istituzioni, affinché si arrivi presto ad una soluzione positiva che garantirà nuova occupazione e sviluppo. Una volta ultimati i lavori, Genova raddoppierà la sua capacità produttiva ospitando uno dei cantieri più grandi e innovativi d'Europa, con importanti ricadute sull'economia e sull'occupazione, spiegano il segretario generale Fim Cisl Liguria Christian Venzano e il segretario regionale Fim Cisl Liguria Fabio Carbonaro.



## Il Waterfront è di tutti, chi c'è stato l'ha capito subito

Il cantiere e il porto si sono aperti alla città, alla faccia di chi dice no per il gusto di farlo di Matteo Cantile. Ho ancora le gambe doloranti, con il contapassi che a sera si è fermato a quota 18mila, ma devo ammettere che ne è valsa la pena: la passeggiata interna al porto di Genova e poi la visita al cantiere del Waterfront di Levante, esperienza che ho condiviso con centinaia d'altri genovesi, sono stati un bel modo di trascorrere la domenica. E, ora lo posso dire, non lo avrei pensato. Quando ho saputo che il Sindaco aveva deciso di aprire queste aree alla città almeno per un giorno, ho sentito odore di flop: la risposta del pubblico è stata invece eccezionale, segno che i confini non piacciono a nessuno e quando un muro cade la curiosità di vedere cosa ci sia al di là supera ogni pigrizia. I due segmenti del programma di ieri mattina sono oggettivamente diversi e vanno considerati separatamente: il Waterfront, infatti, è stato concepito per essere aperto al pubblico mentre il camminamento attraverso cantieri e riparazioni navali oggettivamente no. Sul piano simbolico i momenti sono dunque molto distanti tra loro e hanno del resto raccolto reazioni diverse. Iniziamo dalla passeggiata: siamo entrati alle 9.30 dal varco delle Grazie, accanto all'ex mercato del pesce, e siamo usciti circa 30 minuti più tardi su via dei Pescatori, alla Foce. Le polemiche confindustriali sulla bontà di questa scelta le trovo ancor meno giustificabili dopo: non vi è alcuna ingerenza tra gli innocui passeggiatori e i cantieri, che sono da sempre separati dalla strada da pesanti cancellate. Che il varco sia aperto oppure chiuso non ha alcun impatto sull'operatività delle aziende situate nell'area, il tema semplicemente non si pone. Polemizzare significa appartenere a quella categoria di individui che dicono no a tutto, giusto per il gusto di farlo. Se poi mi chiedete se rifarei questo percorso una seconda volta io rispondo di no: di per sé camminare sotto la sopraelevata e al fianco di un'area industriale non è la mia idea di gita domenicale ma capisco quale potrebbe essere il vantaggio di liberalizzare l'accesso all'area del porto. Per esempio, ogni volta che sono invitato allo Yacht Club non dovrei più munirmi di dispensa papale e sigillo del re. Tutto un altro sapore ha avuto, ai miei occhi, la visita al Waterfront: il cantiere di per sé non impressiona, iscritto com'è in uno spazio tutto sommato ristretto, ma dopo le prime sommarie spiegazioni si comprende quanto sia difficile far coesistere così tante lavorazioni diverse dentro un'area decisamente piccola. Ci sono i 'bastimenti' disegnati da Renzo Piano, le bonifiche, lo scavo dei canali, quello dei parcheggi interrati, il restauro del Palasport e chissà cos'altro che non sono riuscito a intuire. Ma è lavorando con un pizzico di fantasia, neppure troppa per la verità, che ho provato il massimo del piacere: perché attorno al padiglione blu della vecchia Fiera sta nascendo un quartiere che mi sono sentito di ribattezzare



PrimoCanale.it

### Il Waterfront è di tutti, chi c'è stato l'ha capito subito



03/20/2023 07:41

-Matteo Cantile

Il cantiere e il porto si sono aperti alla città, alla faccia di chi dice no per il gusto di farlo di Matteo Cantile. Ho ancora le gambe doloranti, con il contapassi che a sera si è fermato a quota 18mila, ma devo ammettere che ne è valsa la pena: la passeggiata interna al porto di Genova e poi la visita al cantiere del Waterfront di Levante, esperienza che ho condiviso con centinaia d'altri genovesi, sono stati un bel modo di trascorrere la domenica. E, ora lo posso dire, non lo avrei pensato. Quando ho saputo che il Sindaco aveva deciso di aprire queste aree alla città almeno per un giorno, ho sentito odore di flop: la risposta del pubblico è stata invece eccezionale, segno che i confini non piacciono a nessuno e quando un muro cade la curiosità di vedere cosa ci sia al di là supera ogni pigrizia. I due segmenti del programma di ieri mattina sono oggettivamente diversi e vanno considerati separatamente: il Waterfront, infatti, è stato concepito per essere aperto al pubblico mentre il camminamento attraverso cantieri e riparazioni navali oggettivamente no. Sul piano simbolico i momenti sono dunque molto distanti tra loro e hanno del resto raccolto reazioni diverse. Iniziamo dalla passeggiata: siamo entrati alle 9.30 dal varco delle Grazie, accanto all'ex mercato del pesce, e siamo usciti circa 30 minuti più tardi su via dei Pescatori, alla Foce. Le polemiche confindustriali sulla bontà di questa scelta le trovo ancor meno giustificabili dopo: non vi è alcuna ingerenza tra gli innocui passeggiatori e i cantieri, che sono da sempre separati dalla strada da pesanti cancellate. Che il varco sia aperto oppure chiuso non ha alcun impatto sull'operatività delle aziende situate nell'area, il tema semplicemente non si pone. Polemizzare significa appartenere a quella categoria di individui che dicono no a tutto, giusto per il gusto di farlo. Se poi mi chiedete se rifarei questo percorso una seconda volta io rispondo di no: di per sé camminare sotto la sopraelevata e al fianco di un'area industriale non è la mia idea di gita domenicale ma capisco quale potrebbe essere il vantaggio di liberalizzare l'accesso all'area del porto. Per esempio, ogni volta che sono invitato allo Yacht Club non dovrei più munirmi di dispensa papale e sigillo del re. Tutto un altro sapore ha avuto, ai miei occhi, la visita al Waterfront: il cantiere di per sé non impressiona, iscritto com'è in uno spazio tutto sommato ristretto, ma dopo le prime sommarie spiegazioni si comprende quanto sia difficile far coesistere così tante lavorazioni diverse dentro un'area decisamente piccola. Ci sono i 'bastimenti' disegnati da Renzo Piano, le bonifiche, lo scavo dei canali, quello dei parcheggi interrati, il restauro del Palasport e chissà cos'altro che non sono riuscito a intuire. Ma è lavorando con un pizzico di fantasia, neppure troppa per la verità, che ho provato il massimo del piacere: perché attorno al padiglione blu della vecchia Fiera sta nascendo un quartiere che mi sono sentito di ribattezzare

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

'monegasco'. Tutto è stato studiato, e lo si capisce anche senza i render, per compiacere l'occhio: le palme, i vetri, l'acqua, e poi ancora le barche, i locali, i ponti, di cui uno persino levatoio. Il Waterfront non sarà il parco giochi dei ricchi, come sostengono gli invidiosi di professione, ma il ritrovo delle domeniche genovesi. E non solo: basta chiudere gli occhi un istante per immaginare i giochi delle luci riflesse nell'acqua in una passeggiata dopo il tramonto, magari in una sera estiva. Mi vedo già seduto in un dehor, a sorseggiare un bicchiere di vino bianco ghiacciato. Non ho il conto in banca adatto per potermi permettere di venire a vivere qui ma basta molto meno per poterselo godere: non abito neppure al porto Antico, se è per questo, ciò non toglie che una passeggiata ce la faccio sempre volentieri. E allora guardiamo con orgoglio a questa Genova che si trasforma, a questa città che ha deciso che il mare non è un limite invalicabile, com'è stato per decenni, ma una risorsa centrale nello sviluppo e nelle attività dei genovesi. Renzo Piano ce lo aveva dimostrato 30 anni fa con il porto Antico, lo fa di nuovo oggi con il Waterfront: resta il dispiacere di avere aspettato così tanto tempo per completare la sua opera originale, ma è sempre meglio tardi che mai.

## Ribaltamento Fincantieri, visita del vice ministro Rixi - Diretta

*Stamani a partire dalle 12*

di Elisabetta Biancalani GENOVA - L'appuntamento è alle 12, in diretta su Primocanale canale 10 ma anche in streaming sul sito primocanale.it oltre che su youtube e Facebook: il vice ministro dei Trasporti, il genovese Edoardo Rixi, visita lo stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente a Genova, dove incontra l'amministratore delegato del gruppo, Pierroberto Folgiero . Al centro soprattutto il progetto del ribaltamento a mare dello stabilimento, dove si costruiscono grandi navi da crociera, l'ultima quella di extralusso di Msc qualche settimana fa, evento che Primocanale aveva seguito in diretta (LEGGI QUI <https://www.primocanale.it/porto-e-trasporti/21578-nave-msc-crociera-moneta-fincantieri-3.html>).



PrimoCanale.it

### Ribaltamento Fincantieri, visita del vice ministro Rixi - Diretta



03/20/2023 08:45

- ELISABETTA BIANCALANI

Stamani a partire dalle 12 di Elisabetta Biancalani GENOVA - L'appuntamento è alle 12. In diretta su Primocanale canale 10 ma anche in streaming sul sito primocanale.it oltre che su youtube e Facebook: il vice ministro dei Trasporti, il genovese Edoardo Rixi, visita lo stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente a Genova, dove incontra l'amministratore delegato del gruppo, Pierroberto Folgiero . Al centro soprattutto il progetto del ribaltamento a mare dello stabilimento, dove si costruiscono grandi navi da crociera, l'ultima quella di extralusso di Msc qualche settimana fa, evento che Primocanale aveva seguito in diretta (LEGGI QUI <https://www.primocanale.it/porto-e-trasporti/21578-nave-msc-crociera-moneta-fincantieri-3.html>).

## Fincantieri, Apa (Uilm): "Baluardo da difendere e far crescere"

*Parla Antonio Apa, in occasione della visita allo stabilimento di Genova Sestri Ponente del vice ministro Rixi, sul ribaltamento a mare*

di Elisabetta Biancalani GENOVA - Grande impegno per la difesa e il potenziamento dello stabilimento di Fincantieri a Sestri Ponente, ma per tutti gli stabilimenti della Liguria, compreso Muggiano e Riva Trigoso. Così Antonio Apa, segretario della Uilm, in occasione della visita del vice ministro dei Trasporti Rixi a Genova. "Noi metteremo la forza lavoro di circa 3000 addetti. Sono anche lavoratori che proverranno dall'estero, per cui ha ragione l'amministratore delegato quando sostiene che bisogna fare un processo di formazione partendo dalla lingua, soprattutto per far sì che si possano inserire sostanzialmente nel tessuto industriale e urbano della città di Sestri. Intanto c'è un dato che questo è un cantiere che è carico di lavoro, tant'è vero che si prevedono la continuità produttiva per 5, 6 o 7 anni, quindi sono incrementati anche gli organici. Da questo punto di vista il problema vero è che noi ci troviamo di fronte al fatto che il ribaltamento, allo stato attuale è ancora un'operazione incompiuta, incompleta. Perché? Perché è vero che il Governo ha finanziato con il decreto Genova circa 636 milioni di risorse finanziarie, di cui una parte di intervento sarà destinata l'operazione a mare, dove ovviamente queste sono a carico del Comune, mentre l'altra parte sono anche a carico dell'Autorità di sistema portuale genovese. Dentro a questo quadro cosa manca per competere con le navi costruite nei paesi del Nord Europa? Abbiamo necessità da un lato di fare in modo che il cantiere diventi un unico corpo, cioè non solo la parte a mare, ma soprattutto anche la parte riferita al bypass che bisogna fare sulla ferrovia. Per cui necessita ulteriormente di un apporto finanziario intorno ai 100 milioni. La seconda questione è che il problema delle Ferrovie va inserito nell'accordo di programma del bypass ferroviario in modo da fare in modo che diventi un'unica opera. Questo è essenziale. Oggi Finmeccanica e Fincantieri rappresentano nell'ambito del sistema Paese, ma anche nell'ambito del sistema ligure, un baluardo che bisogna assolutamente difendere, e quindi farle crescere".



PrimoCanale.it

### Fincantieri, Apa (Uilm): "Baluardo da difendere e far crescere"



03/20/2023 15:15

- Elisabetta Biancalani

Parla Antonio Apa, in occasione della visita allo stabilimento di Genova Sestri Ponente del vice ministro Rixi, sul ribaltamento a mare di Elisabetta Biancalani GENOVA - Grande impegno per la difesa e il potenziamento dello stabilimento di Fincantieri a Sestri Ponente, ma per tutti gli stabilimenti della Liguria, compreso Muggiano e Riva Trigoso. Così Antonio Apa, segretario della Uilm, in occasione della visita del vice ministro dei Trasporti Rixi a Genova. "Noi metteremo la forza lavoro di circa 3000 addetti. Sono anche lavoratori che proverranno dall'estero, per cui ha ragione l'amministratore delegato quando sostiene che bisogna fare un processo di formazione partendo dalla lingua, soprattutto per far sì che si possano inserire sostanzialmente nel tessuto industriale e urbano della città di Sestri. Intanto c'è un dato che questo è un cantiere che è carico di lavoro, tant'è vero che si prevedono la continuità produttiva per 5, 6 o 7 anni, quindi sono incrementati anche gli organici. Da questo punto di vista il problema vero è che noi ci troviamo di fronte al fatto che il ribaltamento, allo stato attuale è ancora un'operazione incompiuta, incompleta. Perché? Perché è vero che il Governo ha finanziato con il decreto Genova circa 636 milioni di risorse finanziarie, di cui una parte di intervento sarà destinata l'operazione a mare, dove ovviamente queste sono a carico del Comune, mentre l'altra parte sono anche a carico dell'Autorità di sistema portuale genovese. Dentro a questo quadro cosa manca per competere con le navi costruite nei paesi del Nord Europa? Abbiamo necessità da un lato di fare in modo che il cantiere diventi un unico corpo, cioè non solo la parte a mare, ma soprattutto anche la parte riferita al bypass che bisogna fare sulla ferrovia. Per cui necessita ulteriormente di un apporto finanziario intorno ai 100 milioni. La seconda questione è che il problema delle Ferrovie va inserito nell'accordo di programma del bypass ferroviario in modo da fare in modo che diventi un'unica opera. Questo è essenziale. Oggi Finmeccanica e Fincantieri rappresentano nell'ambito del sistema Paese, ma anche nell'ambito del sistema ligure, un baluardo che bisogna assolutamente difendere, e quindi farle crescere".

## Ribaltamento Fincantieri, il viceministro Rixi visita lo stabilimento

*Primocanale in diretta. La visita e l'incontro con l'amministratore delegato del gruppo, Pierroberto Folgiero*

di Elisabetta Biancalani vice ministro dei Trasporti, il genovese Edoardo Rixi, in visita allo stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente a Genova, dove ha incontrato l'amministratore delegato del gruppo, Pierroberto Folgiero. Il tutto, in diretta su Primocanale. Al centro soprattutto il progetto del ribaltamento a mare dello stabilimento, dove si costruiscono navi da crociera, l'ultima quella di extralusso di Msc qualche settimana fa, evento che Primocanale aveva seguito in diretta ( [LEGGI QUI IL PROGETTO IN SINTESI](#) La parte di competenza del Comune riguarda la realizzazione di una colmata di una superficie di circa 64.000 m<sup>2</sup>, che diventeranno 90.000 : prevede 17 cassoni in cemento armato che verranno posati nella posizione definitiva e dietro i quali verrà realizzato un riempimento di circa 1 milione di metri cubi per 2 milioni di tonnellate di materiale, che arriva da Carrara, cioè si tratta di scarti di lavorazione del marmo, quindi con grande beneficio per l'ambiente perché il materiale è tutto riutilizzato e altrimenti sarebbe stato portato a discarica. Per quanto riguarda invece gli interventi dell'**Autorità portuale**, il principale riguarda la realizzazione del bacino di carenaggio in costruzione di 400 m di lunghezza e 60 di larghezza (nella parte terminale anche 72), l'intervento si compone anche con la realizzazione di un piazzale in grado di resistere a carichi da 20 tonnellate e una riqualificazione di tutta l'area di circa 500.000 m quadrati. Per permettere l'ingresso di queste navi si abbassa il fondale a -11 metri e l'intervento si completa anche con la realizzazione di una banchina "a giorno" fatta su pali sul lato di levante, lunga circa 300 metri. I tempi: in questo caso abbiamo il completamento del bacino di carenaggio a fine del 2024 mentre il crono programma vede il completamento a fine 2025. Ci sarà anche una mega gru di 222 m di larghezza e 110 metri di altezza, si chiama Goliat ed è unica a livello europeo per dimensioni. ( [GUARDA QUI Visto l'avanzamento dei lavori del ribaltamento a mare \(fase 1 e fase 2\)](#) si è più volte condiviso la necessità di dare gambe alla fase 3 (spostamento della ferrovia) per completare l'opera. "Su questo tema il Viceministro ha dato garanzie circa l'impegno del Ministero, per sviluppare decisamente le potenzialità del Cantiere, fermo restando la necessità di programmare nel dettaglio l'intervento per garantire la continuità produttiva. Nei prossimi giorni avvierà la discussione in tal senso con RFI. Il completamento dell'opera porrà le basi per uno sviluppo occupazione del sito senza precedenti", ha detto Fincantieri in una nota. Presente anche il sindaco di Genova, che ha lanciato che dovrebbe accompagnare il ribaltamento del cantiere Fincantieri di Sestri Ponente: "Prevediamo molti più lavoratori, molte più persone, il lavoro cresce e deve crescere anche la città e soprattutto vogliamo anche proteggere la città dall'impatto con il cantiere, attraverso un'area specifica dove faremo, non voglio dire un



PrimoCanale.it

### Ribaltamento Fincantieri, il viceministro Rixi visita lo stabilimento



03/20/2023 15:55

- Elisabetta Biancalani

Primocanale in diretta. La visita e l'incontro con l'amministratore delegato del gruppo, Pierroberto Folgiero di Elisabetta Biancalani vice ministro dei Trasporti, il genovese Edoardo Rixi, in visita allo stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente a Genova, dove ha incontrato l'amministratore delegato del gruppo, Pierroberto Folgiero. Il tutto, in diretta su Primocanale. Al centro soprattutto il progetto del ribaltamento a mare dello stabilimento, dove si costruiscono navi da crociera, l'ultima quella di extralusso di Msc qualche settimana fa, evento che Primocanale aveva seguito in diretta ( [LEGGI QUI IL PROGETTO IN SINTESI](#) La parte di competenza del Comune riguarda la realizzazione di una colmata di una superficie di circa 64.000 m<sup>2</sup>, che diventeranno 90.000 : prevede 17 cassoni in cemento armato che verranno posati nella posizione definitiva e dietro i quali verrà realizzato un riempimento di circa 1 milione di metri cubi per 2 milioni di tonnellate di materiale, che arriva da Carrara, cioè si tratta di scarti di lavorazione del marmo, quindi con grande beneficio per l'ambiente perché il materiale è tutto riutilizzato e altrimenti sarebbe stato portato a discarica. Per quanto riguarda invece gli interventi dell'Autorità portuale, il principale riguarda la realizzazione del bacino di carenaggio in costruzione di 400 m di lunghezza e 60 di larghezza

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

cuscinetto perché non è così, ma stiamo pensando ad un villaggio apposta, dove si possa avere la possibilità per i lavoratori di passare anche il tempo libero e per la città avere i benefici di avere i lavoratori che sono fisicamente qui". "Sestri è un cantiere alla base di un grande disegno" ha premesso Bucci, che spiega però come mitigare l'impatto della sua crescita sul quartiere di Sestri Ponente. "Si fa così in tante altre città quando ci sono cantieri e grandi fabbriche" aggiunge, ricordando anche la sua esperienza a Rochester, New York: "La fabbrica più grande del mondo, lunga 12 miglia, aveva attorno queste aree dove la gente viveva, lavorava e trascorreva il tempo libero". "Lo stabilimento di Fincantieri è un'eccellenza internazionale che la città di Genova deve salvaguardare. Per questo motivo ci auguriamo che il progetto del ribaltamento a mare del cantiere di Sestri ottenga in tempi rapidi i finanziamenti necessari al suo completamento. Siamo soddisfatti delle parole del vice ministro al Mit Edoardo Rixi che ha dato rassicurazioni da questo punto di vista: ci deve essere totale convergenza da parte di tutti, a partire dalle istituzioni, affinché si arrivi presto ad una soluzione positiva che garantirà nuova occupazione e sviluppo. Una volta ultimati i lavori, Genova raddoppierà la sua capacità produttiva ospitando uno dei cantieri più grandi e innovativi d'Europa, con importanti ricadute sull'economia e sull'occupazione", spiegano il segretario generale Fim Cisl Liguria Christian Venzano e il segretario regionale Fim Cisl Liguria Fabio Carbonaro. "Noi metteremo la forza lavoro di circa 3000 addetti. Sono anche lavoratori che proverranno dall'estero, per cui ha ragione l'amministratore delegato quando sostiene che bisogna fare un processo di formazione partendo dalla lingua, soprattutto per far sì che si possano inserire sostanzialmente nel tessuto industriale e urbano della città di Sestri", ha commentato Antonio Apa, segretario della Uilm.

## Fincantieri, nuove prospettive per Sestri Ponente e Riva Trigoso

A Genova l'amministratore delegato Pierroberto Folgiero e il vice ministro Edoardo Rixi. Una giornata importante per Fincantieri, l'attesa per le nuove prospettive di crescita, oltre alle **crociere**, l'orizzonte di traghetti e eolico offshore. Notizie che incrociano Genova. Con la visita dell'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, e del Vice Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, l'onorevole Edoardo Rixi, in mattinata, allo stabilimento di Sestri Ponente. Prevista anche la firma del protocollo per l'ampliamento del cantiere di Riva Trigoso. Sullo stabilimento della riviera di levante, il mese scorso era arrivata la notizia del tavolo tecnico, per verificare le condizioni del progetto di ampliamento presentato da Fincantieri, con nuovi pontili di varo e la conseguente messa in sicurezza di parte del fronte mare. Tavolo tecnico composto dal settore valutazione impatto ambientale (VIA) e dal settore ecosistema costiero della Regione, dal comune di Sestri Levante, dalla città metropolitana di Genova e da Arpal.

Rai News

### Fincantieri, nuove prospettive per Sestri Ponente e Riva Trigoso



03/20/2023 09:37

A Genova l'amministratore delegato Pierroberto Folgiero e il vice ministro Edoardo Rixi. Una giornata importante per Fincantieri, l'attesa per le nuove prospettive di crescita, oltre alle crociere, l'orizzonte di traghetti e eolico offshore. Notizie che incrociano Genova. Con la visita dell'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, e del Vice Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, l'onorevole Edoardo Rixi, in mattinata, allo stabilimento di Sestri Ponente. Prevista anche la firma del protocollo per l'ampliamento del cantiere di Riva Trigoso. Sullo stabilimento della riviera di levante, il mese scorso era arrivata la notizia del tavolo tecnico, per verificare le condizioni del progetto di ampliamento presentato da Fincantieri, con nuovi pontili di varo e la conseguente messa in sicurezza di parte del fronte mare. Tavolo tecnico composto dal settore valutazione impatto ambientale (VIA) e dal settore ecosistema costiero della Regione, dal comune di Sestri Levante, dalla città metropolitana di Genova e da Arpal.

## Salvini ad Alessandria per lo scalo merci: "Terzo valico, ripartita la talpa"

*Firmato il protocollo per la realizzazione del terminal intermodale collegato al porto di Genova. Progetto nato nel 2008, 20 ettari di superficie per un costo 250 milioni di euro. "La Tav? Ora è la Francia che mi preoccupa"*

E' stato firmato il protocollo per lo sviluppo del Masterplan relativo all'Hub intermodale di Alessandria e del nuovo terminal nello scalo di Alessandria Smistamento. Presenti alla firma Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture, assieme al viceministro Edoardo Rixi, e Calogero Mauceri, commissario straordinario per il Terzo valico, oltre al presidente della Regione Alberto Cirio. L'accordo istituisce un tavolo tecnico che seguirà le fasi di avanzamento delle attività e che avrà compiti di impulso, coordinamento e sintesi degli input progettuali per la redazione del Masterplan e della relativa analisi di sostenibilità tecnico-economica. Il Masterplan sarà sviluppato con il 10% dei fondi residui della Legge di bilancio 2018 che saranno riconosciuti dal commissario Calogero Mauceri. Retroporto di **Genova** Si tratta di un'opera fondamentale, soprattutto per il **porto di Genova**. Uno scalo merci ferroviario per caricare e scaricare container, semirimorchi e casse mobili. Dal treno ai camion e viceversa Intermodalità, connessa ai principali corridoi europei, specialmente dopo l'attivazione del Terzo valico. E' uno dei tasselli dell'operazione retroporto, con cui la logistica di **Genova** intende espandersi oltre Appennino, visto la mancanza di spazi in città e in riviera. Gli obiettivi E' una grande opera di recupero che sarà il futuro di Alessandria e non solo", ha detto Salvini Significa 340mila metri quadrati di verde - ha spiegato - significa migliaia di posti di lavoro e significa recuperare pezzi di città. Questa è la politica dei sì, che sto cercando di portare avanti da quattro mesi a questa parte, di sbloccare i cantieri fermi. In questo caso si parla di un'opera che nasce nel 2008". Si estenderà su 20 ettari. Costo, 250 milioni di euro Il protocollo, della durata di 36 mesi, è costituito da due fasi. La prima fase si concluderà a dicembre 2023 con la consegna da parte di Rete ferroviaria italiana del progetto di fattibilità tecnico-economica del nuovo terminal, per definire costi e tempi dei futuri interventi, in coerenza con lo sviluppo dei traffici conseguenti la realizzazione del Terzo valico dei Giovi. Successivamente, entro dicembre 2024, sarà definito il Masterplan per la realizzazione di un polo di interscambio modale efficace, conveniente e di qualità, capace di gestire in forma coordinata e integrata i flussi delle diverse modalità di trasporto. Lo studio mira a individuare soluzioni efficaci per il potenziamento del traffico merci nei porti di Savona e **Genova**, oltre che a rigenerare le aree circostanti con spiccate potenzialità di sviluppo urbanistico e intermodale. Salvini: "Terzo valico, riparte la talpa" " Sul Terzo valico stiamo correndo", ha detto Salvini. " Oggi è ripartita prudentemente la talpa, anche se poi ovviamente ci sono le varianti indipendenti dall'uomo, dal decreto e dalla norma. Con il Terzo



## Rai News

### Genova, Voltri

---

valico e con la Gronda di **Genova** il territorio dell'Alessandrino e del Genovese come macroarea avrà uno sviluppo incredibile ". Per il Terzo valico, "nonostante i problemi nello scavo, la scadenza rimane fra il 2025 e il 2026". E sulla Tav Quanto alla Tav Torino-Lione, " noi siamo in tempo, sono i Francesi che adesso mi preoccupano un po' sui tempi e sugli investimenti, però ci rivediamo a fine anno quando ci saranno i tecnici, perché la politica apre la strada poi i tecnici devono mettere i numeri.

## Folgiero: "Il nuovo cantiere di Sestri Ponente operativo entro il 2030 per navi sopra le 200 mila tonnellate"

*Fincantieri punta sul business del refitting dei traghetti e sull'eolico offshore floating. Rixi promette il suo impegno per sbloccare la terza fase dei lavori del ribaltamento a mare dello stabilimento Il sindaco di Genova, Bucci, pensa a un nuovo villaggio tra la fabbrica e la città*

**Genova** - "Il nuovo cantiere di Sestri Ponente sarà operativo entro il 2030. Ma io spero anche prima". Ad annunciarlo, rispondendo a una domanda di Shipmag , è l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero a margine del sopralluogo all'opera del ribaltamento a mare dello stabilimento genovese compiuto insieme al viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi , e al sindaco Marco Bucci . "Qui potremo finalmente costruire navi sopra le 200 mila tonnellate di stazza che è un po' la nostra soglia psicologica - ha aggiunto Folgiero - Qui vogliamo anche produrre l'acciaio: oggi i tronconi arrivano via mare e noi poi allestiamo. Intendiamo costruire tutto all'interno del nuovo cantiere. Per questo motivo è importante ora preparare bene lo spostamento della ferrovia che taglia il cantiere: è una fase delicata, ma c'è tutto il tempo per fare bene". Rixi ha promesso il suo impegno per sbloccare la terza fase dei lavori del ribaltamento a mare dello stabilimento di Sestri Ponente, che consentiranno la costruzione di navi più grandi con un cambio del layout e la messa in sicurezza dell'area. "E' un problema di allineamento industriale e realizzazione più che di finanziamento. Il finanziamento, o una volta che si decide che ci sono le convenienza da ambo le parti di realizzarlo, non presenta nessun problema". Il mercato cruise, quello dei traghetti e infine la nuova frontiera dell'eolico offshore floating. Sono queste le tre direttrici su cui Folgiero intende sviluppare il core business di Fincantieri nel prossimo futuro . "Abbiamo grande visibilità nel mercato cruise - ha detto l'ad - Ma guardiamo anche al mondo dei traghetti, che per via anche della transizione energetica dovranno essere rinnovati e anche rimotorizzati. Quello del refitting dei traghetti oggi in esercizio è per noi un ottimo mercato. Nel lungo termine, poi, entreranno in gioco le nuove normative sull'intensità carbonica dell'acciaio usato per le navi e allora avremo maggiori possibilità di tornare in gioco in un mercato dominato dai costruttori cinesi e coreani. Ciò non toglie che dovremo continuare a migliorare anche sul fronte dei costi per essere competitivi. Un banco di prova sarà il primo traghetto che costruiremo dopo parecchio tempo: quello per la siciliana Siremar la cui ufficializzazione è attesa a brevissimo". E poi c'è la terza idea di business legata all'eolico offshore , lontano dalle coste, il cosiddetto 'floating', galleggiante. Un business che prevede grandi competenze di acciaio, di ingegneria navale e grandi complessità, perché sono previste piattaforme di 100 metri per 100 metri che dovranno galleggiare ancorati con una turbina di 15 metri sopra. Su questo punto, però Folgiero non ha scoperto le sue carte. "Stiamo studiando", si è limitato a dire. E qualcosa sull'area di Sestri sta studiando anche l'immaginifico sindaco di **Genova**:



## Ship Mag

Genova, Voltri

---

un villaggio fra lo stabilimento di Fincantieri e la città . "Stiamo pensando a un villaggio per mitigare l'impatto del cantiere sul quartiere di Sestri - ha detto Bucci - L'idea è di creare una sorta di parco urbano. Ci saranno molti più lavoratori e serve uno spazio che possa essere aperto anche alla cittadinanza. Vogliamo anche proteggere la città dall'impatto con il cantiere, attraverso un'area specifica dove faremo, non dico un cuscinetto, perché non è così, ma stiamo pensando a un villaggio, dove si possa avere la possibilità per i lavoratori di passare anche il tempo libero".

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### A San Giorgio del Porto il refit a Genova della nave da crociera Silver Endeavour

*Dal 3 aprile al 17 luglio 2023 sarà sottoposta a interventi di riallestimento a bordo con una fase di dry dock e una di wet dock*

di Redazione SHIPPING ITALY 20 Marzo 2023 La compagnia crocieristica Silversea, marchio di lusso del gruppo Royal Caribbean International guidato da Barbara Muckermann, ha annunciato di aver pianificato un ampio refitting della nave Silver Endeavour pianificato per la prossima primavera, esattamente dal 3 aprile al 17 luglio 2023, "con lo scopo di evolvere ulteriormente l'esperienza degli ospiti a bordo". Le operazioni sulla nave expedition acquistata nel 2022 (è stata rilevata da Crystal Cruises nell'ambito del fallimento del gruppo Genting Hong Kong), si svolgeranno nei bacini di carenaggio nel capoluogo ligure prevedendo una fase di dry dock e una di wet dock. A occuparsi di questo lavoro di refit, in concreto, è stata chiamata San Giorgio del Porto. Silversea spiega che "Silver Endeavour migliorerà ulteriormente l'esperienza degli ospiti introducendo a bordo numerose migliorie e una serie di spettacolari suite, progettate per permettere il massimo comfort. Sei di queste saranno situate sul ponte otto, nella zona centrale e di poppa della nave, dove si collocava finora l'hangar per elicotteri". Inoltre quattro nuove Classic Veranda Suites, che conserveranno il design caratteristico della compagnia, verranno situate sul ponte 5, al posto del Centro Medico che sarà trasferito al Ponte 4, dove si trova attualmente il casinò, adiacente all'Explorer Lounge. Per ottimizzare l'ampio spazio disponibile sulla nave, Silversea ha anche aggiunto quattro cabine per l'equipaggio nella zona adiacente al casinò (ponte 4). Ulteriori modifiche a bordo riguarderanno altri ambienti, contribuendo a innalzare ulteriormente il livello di comfort e di servizi di bordo. La compagnia di crociere precisa ancora che "La Dame: L'atmosfera del ristorante sarà ulteriormente elevata per abbinarsi al suo design distintivo attraverso l'aggiunta di pannelli in vetro Lalique; The Grill: L'area buffet sarà ampliata per migliorare l'efficienza e la praticità; Arts Café: Le sedie in legno saranno sostituite con elementi di arredo più vicini al moderno stile Silversea". La compagnia armatrice parla di "un ulteriore upgrade per una nave che già rappresentava l'eccellenza nel campo delle crociere di lusso e soprattutto nel settore expedition, dove non è comune associare caratteristiche polari al comfort". N.C.

#### Shipping Italy

### A San Giorgio del Porto il refit a Genova della nave da crociera Silver Endeavour



03/20/2023 10:10

Dal 3 aprile al 17 luglio 2023 sarà sottoposta a interventi di riallestimento a bordo con una fase di dry dock e una di wet dock di Redazione SHIPPING ITALY 20 Marzo 2023 La compagnia crocieristica Silversea, marchio di lusso del gruppo Royal Caribbean International guidato da Barbara Muckermann, ha annunciato di aver pianificato un ampio refitting della nave Silver Endeavour pianificato per la prossima primavera, esattamente dal 3 aprile al 17 luglio 2023, "con lo scopo di evolvere ulteriormente l'esperienza degli ospiti a bordo". Le operazioni sulla nave expedition acquistata nel 2022 (è stata rilevata da Crystal Cruises nell'ambito del fallimento del gruppo Genting Hong Kong), si svolgeranno nei bacini di carenaggio nel capoluogo ligure prevedendo una fase di dry dock e una di wet dock. A occuparsi di questo lavoro di refit, in concreto, è stata chiamata San Giorgio del Porto. Silversea spiega che "Silver Endeavour migliorerà ulteriormente l'esperienza degli ospiti introducendo a bordo numerose migliorie e una serie di spettacolari suite, progettate per permettere il massimo comfort. Sei di queste saranno situate sul ponte otto, nella zona centrale e di poppa della nave, dove si collocava finora l'hangar per elicotteri". Inoltre quattro nuove Classic Veranda Suites, che conserveranno il design caratteristico della compagnia, verranno situate sul ponte 5, al posto del Centro Medico che sarà trasferito al Ponte 4, dove si trova attualmente il casinò, adiacente all'Explorer Lounge. Per ottimizzare l'ampio spazio disponibile sulla nave, Silversea ha anche aggiunto quattro cabine per l'equipaggio nella zona adiacente al casinò (ponte 4). Ulteriori modifiche a bordo riguarderanno altri ambienti

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Barbazza dice no ai riempimenti e agli ampliamenti del porto di Genova verso Ponente

*Il presidente del Municipio VII Ponente Genova si oppone alle ipotesi di estendere il terminal container di fronte a Pra', di trasferire le navi cisterna su una nuova diga e ricollocare le riparazioni navali a Sestri Ponente*

di Redazione SHIPPING ITALY 20 Marzo 2023 Il bozzetto di ipotetico Piano Regolatore Portuale per il **Porto** di Pra' pubblicato nei giorni scorsi ( da SHIPPING ITALY ) ha riportato con brutale violenza alla memoria il disastro ambientale e sociale di poche decine di anni fa generato dalla sua costruzione. La sparizione, sotto una insana discarica, di uno specchio acqueo cristallino e pescoso, di oltre tre chilometri di bellissima spiaggia, degli stabilimenti balneari, dei cantieri navali centenari, dei pescatori e delle loro lampare. Lo sconvolgimento di un'intera comunità violentata nell'identità, nell'essenza, negli interessi, con enormi danni per la svalutazione degli immobili, per la chiusura degli alberghi, dei ristoranti, dei negozi. E poi la fatica immane per i Cittadini di dover combattere per decenni per la Fascia di Rispetto e per il POR Pra' Marina, "compensazioni" arrivate tardi e male, e comunque a coprire solo in parte le necessità. E infine, una volta che il **porto** ha cominciato a funzionare davvero, a subire il pesante inquinamento atmosferico ed acustico di una infrastruttura ottusamente concepita troppo vicina alle abitazioni, in tempi in cui paesi sicuramente più attenti alla qualità della vita dei propri cittadini realizzavano opere di ben altro stile. E' perciò triste e sconcertante vedere, nel momento in cui si potrebbe, con intelligenza, buon senso, condivisione, attenzione alle persone e all'ambiente oltre che alla portualità, suturare e cicatrizzare una volta per tutte la ferita ancora aperta e sanguinante, una proposta inqualificabile che, giocando sul "non si andrà a ponente del Rio San Giuliano" vorrebbe aggiungere un ulteriore pesante "carico portuale" portandolo ad una concentrazione di intensità immane, sempre e solo sullo stesso martoriato litorale di Pra', ed in particolare su quello del Sestiere di Palmaro. Schiacciando la spiaggia di Voltri in una morsa mortale. Portando navi petroliere davanti alle abitazioni e alle ville di Pegli Lido. E, "dulcis in fundo", portando a Multedo le "riparazioni navali", da anni oggetto di proteste da parte dei quartieri del centro genovese che le fronteggiano e le vorrebbero allontanate, secondo una iniqua visione di trasferire servitù, negatività ed attività inquinanti nel Ponente, peggiorando ulteriormente una situazione già molto critica. Pertanto è per me un dovere morale, in qualità di Cittadino, prima ancora che di Presidente del Municipio, esternare la mia totale contrarietà all'ipotesi pubblicata, che proietta anche luci fosche ed ulteriormente preoccupanti sulla triste e sconcertante vicenda dei "cassoni", rinnovando ulteriormente la richiesta del Municipio di non realizzare il cantiere prospettato nel Bacino Portuale di Pra', di fronte a Pegli Lido, selezionando altri siti più opportuni e lontani dalle zone abitate e ad alta frequentazione, peraltro disponibili.

Shipping Italy

#### Barbazza dice no ai riempimenti e agli ampliamenti del porto di Genova verso Ponente



03/20/2023 10:25

Il presidente del Municipio VII Ponente Genova si oppone alle ipotesi di estendere il terminal container di fronte a Pra', di trasferire le navi cisterna su una nuova diga e ricollocare le riparazioni navali a Sestri Ponente di Redazione SHIPPING ITALY 20 Marzo 2023 Il bozzetto di ipotetico Piano Regolatore Portuale per il Porto di Pra' pubblicato nei giorni scorsi ( da SHIPPING ITALY ) ha riportato con brutale violenza alla memoria il disastro ambientale e sociale di poche decine di anni fa generato dalla sua costruzione. La sparizione, sotto una insana discarica, di uno specchio acqueo cristallino e pescoso, di oltre tre chilometri di bellissima spiaggia, degli stabilimenti balneari, dei cantieri navali centenari, dei pescatori e delle loro lampare. Lo sconvolgimento di un'intera comunità violentata nell'identità, nell'essenza, negli interessi, con enormi danni per la svalutazione degli immobili, per la chiusura degli alberghi, dei ristoranti, dei negozi. E poi la fatica immane per i Cittadini di dover combattere per decenni per la Fascia di Rispetto e per il POR Pra' Marina, "compensazioni" arrivate tardi e male, e comunque a coprire solo in parte le necessità. E infine, una volta che il porto ha cominciato a funzionare davvero, a subire il pesante inquinamento atmosferico ed acustico di una infrastruttura ottusamente concepita troppo vicina alle abitazioni, in tempi in cui paesi sicuramente più attenti alla qualità della vita dei propri cittadini realizzavano opere di ben altro stile. E' perciò triste e sconcertante vedere, nel momento in cui si potrebbe, con intelligenza, buon senso, condivisione, attenzione alle persone e all'ambiente oltre che alla portualità, suturare e cicatrizzare una volta per tutte la

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

E, prima anche solo di immaginare alcun tipo di intervento sulla piattaforma portuale, per giustizia e "par condicio cittadina", prolungare subito dune e ciclo-pedonale lungo tutto il lato di levante del Sesto Modulo ed estendere il Canale di Calma e la Fascia di Rispetto fino al Rio San Giuliano, realizzando così il "Porto Isola", "Waterfront di Ponente".

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Folgiero (Fincantieri): "Interessati al refitting di traghetti e con nuove norme sull'acciaio cantieri europei competitivi"

*Il numero uno del gruppo navalmecanico Fincantieri confida di poter avere prima del 2030 i lavori di ribaltamento e potenziamento del cantiere di Sestri Ponente completati*

di Nicola Capuzzo 20 Marzo 2023 **Genova** - Fincantieri spera e confida di avere già prima del 2030 il rinnovato stabilimento produttivo di Sestri Ponente a **Genova**, dopo i lavori di ribaltamento a mare, guarda con interesse al refitting dei traghetti in circolazione e pensa di poter tornare a essere competitiva sulla costruzione di navi meno complesse grazie a nuove normative che riguardano la qualità dell'acciaio. A dirlo è stato l'amministratore delegato Pierroberto Folgiero dopo l'incontro con il viceministro dei Trasporti, Edoardo Rixi, e il sindaco di **Genova**, Marco Bucci, per una visita ai lavori del ribaltamento a mare dello stabilimento di Sestri suddiviso in tre fasi. Il primo riguarda la messa in sicurezza idraulica dei rii Molinassi e Cantarena, il riempimento e la realizzazione del nuovo grande bacino di carenaggio e l'espansione a monte con lo spostamento della ferrovia che oggi taglia in due il cantiere. "Oggi c'è stata una richiesta da parte dell'azienda sul tema dello spostamento della ferrovia mettendo in evidenza i numeri, la settimana prossima mi incontrerò con Rfi e fra le varie cose su cui ci confronteremo ci sarà sicuramente anche questa, per capire anche in che termini rendere compatibili eventuali lavori di modifica del tracciato ferroviario con le attività del cantiere" ha affermato il viceministro Rixi, che non pare preoccupato per il reperimento dei necessari stanziamenti. "È un problema di allineamento industriale e realizzazione più che di finanziamento. Il finanziamento una volta che si decide che ci sono le convenienze da ambo le parti di realizzarlo non presenta nessun problema. Il problema vero è che ad esempio per noi è molto più facile realizzarlo entro il 2026 che non dopo". Il numero uno di Fincantieri nello specifico ha detto: "Dobbiamo lavorare affinché il ribaltamento a mare dello diventi effettivamente un aumento di produttività, quindi un aumento di quante tonnellate riusciamo a lavorare al mese, di quanto riusciamo a fare grandi i blocchi e le sezioni, di quanto riusciamo a sollevarli e quindi di quanto in fretta riusciamo a fare una nave grande. Bisogna interagire bene con il Ministero, con le Ferrovie e sequenziare bene le attività e metterle oggi in cronoprogramma per averle domani in atto". A proposito dei tempi Folgiero ha aggiunto che "il momento importante sarà il 2026 perché dovrebbe essere finita la fase 2, quindi portiamo a casa la parte infrastrutturale. Poi bisogna lavorare molto in fretta sulla fase 3 ferroviaria che, se ben preparata è un'opera che dal punto di vista tecnico non è molto complicata". Come data prevista per avere il cantiere nuovo di Sestri in servizio ha detto "mi augurerei anche prima del 2030". Riguardo alle dimensioni delle nuove navi che potranno essere costruite si potrà "tranquillamente arrivare a oltre 200mila tonnellate di stazza lorda che è una specie di vincolo psicologico. O alternativamente rendere completamente autonoma la produzione



## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

di acciaio di questo cantiere che oggi non fa solo navi più piccole ma le fa anche con l'aiuto di un troncone che viene da fuori; quindi i due effetti di questo aumento della produzione dell'acciaio sono o una nave più grande o una nave come quelle che facciamo oggi ma in completa autonomia". Guardando al futuro "la prima cosa che ci interessa è il refitting dei traghetti" ha proseguito spiegando l'amministratore delegato di Fincantieri, ricordando che molti "dovranno essere refittati per avere motorizzazioni nuove. E abbiamo una generazione di traghetti al lavoro da un bel po' di anni che hanno bisogno di essere refittati". Poi però c'è un altro tema che secondo Folgiero nel lungo termine "potrà riportare in Europa cantieristica meno complessa rispetto alle navi da crociera come i traghetti ed è il tema dell'acciaio". Più precisamente "arriverà un momento in cui il tipo di acciaio che usi farà la differenza. C'è una normativa europea che è già in vigore, si chiama Cban, che prevede che alcuni tipi di materiali fra cui l'acciaio a partire dal 2026 dovranno essere valutati secondo l'intensità carbonica. Vuole dire che i certificati bianchi verranno applicati ai materiali come l'acciaio. Quindi quando arriveranno queste normative anche le navi ad alta intensità di acciaio rispetto al costo avranno la possibilità di tornare in Europa". Il prossimo traghetto che Fincantieri costruirà nel prossimo futuro sarà quello per Siremar in Sicilia: "Stiamo ancora aspettando la formalizzazione del contratto ma quella sarà un'occasione per cercare l'efficienza e l'efficacia al massimo perché bisogna essere competitivi e per esserlo bisogna organizzarsi per fare traghetti". Alla domanda se su Sestri Ponente Fincantieri prevede in futuro di fare solo costruzioni navali o anche riparazioni, Folgiero sinteticamente ha risposto: "Stiamo studiando anche questo".

## The Medi Telegraph

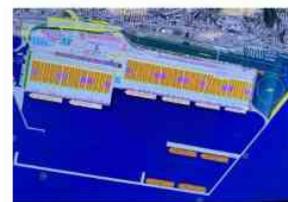
Genova, Voltri

### Porto di Genova, sale la tensione a Ponente. Barbazza: "Territorio già violentato, non si ripetano i vecchi errori"

"Una volta che il porto ha cominciato a funzionare davvero, abbiamo subito il pesante inquinamento atmosferico ed acustico di una infrastruttura ottusamente concepita troppo vicina alle abitazioni" "Il bozzetto di ipotetico Piano Regolatore Portuale per il Porto di Pra' pubblicato nei giorni scorsi ha riportato con brutale violenza alla memoria il disastro ambientale e sociale di poche decine di anni fa generato dalla sua costruzione - scrive sui social Barbazza, pubblicando l'immagine qui sopra ripresa nei giorni scorsi dal sito ShippingItaly - La sparizione, sotto una insana discarica, di uno specchio acqueo cristallino e pescoso, di oltre tre chilometri di bellissima spiaggia, degli stabilimenti balneari, dei cantieri navali centenari, dei pescatori e delle loro lampare. Lo sconvolgimento di un'intera comunità violentata nell'identità, nell'essenza, negli interessi, con enormi danni per la svalutazione degli immobili, per la chiusura degli alberghi, dei ristoranti, dei negozi. E poi la fatica immane per i Cittadini di dover combattere per decenni per la Fascia di Rispetto e per il POR Pra' Marina, "compensazioni" arrivate tardi e male, e comunque a coprire solo in parte le necessità. E infine, una volta che il porto ha cominciato a funzionare davvero, a subire il pesante inquinamento atmosferico ed acustico di una infrastruttura ottusamente concepita troppo vicina alle abitazioni, in tempi in cui.

The Medi Telegraph

Porto di Genova, sale la tensione a Ponente. Barbazza: "Territorio già violentato, non si ripetano i vecchi errori"



03/20/2023 13:23

- Guido Barbazza, Marco Bucci

"Una volta che il porto ha cominciato a funzionare davvero, abbiamo subito il pesante inquinamento atmosferico ed acustico di una infrastruttura ottusamente concepita troppo vicina alle abitazioni". Il bozzetto di ipotetico Piano Regolatore Portuale per il Porto di Pra' pubblicato nei giorni scorsi ha riportato con brutale violenza alla memoria il disastro ambientale e sociale di poche decine di anni fa generato dalla sua costruzione - scrive sui social Barbazza, pubblicando l'immagine qui sopra ripresa nei giorni scorsi dal sito ShippingItaly - La sparizione, sotto una insana discarica, di uno specchio acqueo cristallino e pescoso, di oltre tre chilometri di bellissima spiaggia, degli stabilimenti balneari, dei cantieri navali centenari, dei pescatori e delle loro lampare. Lo sconvolgimento di un'intera comunità violentata nell'identità, nell'essenza, negli interessi, con enormi danni per la svalutazione degli immobili, per la chiusura degli alberghi, dei ristoranti, dei negozi. E poi la fatica immane per i Cittadini di dover combattere per decenni per la Fascia di Rispetto e per il POR Pra' Marina, "compensazioni" arrivate tardi e male, e comunque a coprire solo in parte le necessità. E infine, una volta che il porto ha cominciato a funzionare davvero, a subire il pesante inquinamento atmosferico ed acustico di una infrastruttura ottusamente concepita troppo vicina alle abitazioni, in tempi in cui.

## Turismo, Spezia pensa a comprensorio e prepara evento

(ANSA) - LA SPEZIA, 20 MAR - Un comprensorio che tenga insieme tutto il territorio spezzino, dal mare all'entroterra, e che si allarghi verso la Lunigiana. E' il percorso che inizierà il primo aprile con un evento che si terrà al Terminal **Crociere** della Spezia e che vedrà la partecipazione anche della ministra del Turismo Daniela Santanché. L'iniziativa, dal titolo 'Ripensare il turismo per costruire il futuro di domani' è stata presentata oggi alla Spezia. "I numeri sono positivi - ha ricordato il sindaco Pierluigi Peracchini -: 700 mila presenze sul territorio comunale, 800 mila crocieristi, cui si aggiungono i 3,5 milioni di turisti delle Cinque Terre. Non deve più passare il messaggio che non siamo in grado di gestire questi numeri, chi lo dice fa un danno all'intero territorio. Dobbiamo fare un salto di qualità e fare rete tra enti, associazioni di categoria e operatori". L'obiettivo, ha spiegato l'assessore al Turismo Maria Grazia Frijia, è la stesura di un piano d'indirizzo strategico per lo sviluppo della 'Destinazione Spezia'. "Una governance non calata dall'alto, perché i modelli passati non hanno avuto successo, ma frutto del dialogo sul territorio, allo scopo di lavorare sulla qualità di un sistema turistico in grado di allungare la stagione e il periodo medio di permanenza". All'iniziativa parteciperanno anche i vertici di Enit, oltre che esperti del settore che guideranno i tavoli tematici su governance e analisi dei dati, comunicazione, sostenibilità, mare. Potrebbe essere firmato anche un protocollo tra territori della Spezia, Val di Magra e zone limitrofe, come avvio del percorso: nei prossimi giorni si terranno nuovi incontri con le amministrazioni a questo scopo. "Per Sarzana sarebbe un'opportunità importante quella di iniziare a agire all'interno di un'area vasta" ha confermato l'assessore Roberto Italiani. L'iniziativa rientra nell'evento Orientamenti, dedicata alle scuole, con lo scopo di legare il tema alla formazione dei futuri addetti. (ANSA).



## Citta della Spezia

La Spezia

### Le foto che celebrano un mestiere, riparte il contest "Premio Mitilicoltori della Spezia"

Anche quest'anno la Cooperativa Mitilicoltori Spezzini omaggia, attraverso l'arte fotografica, il mondo della mitilicoltura. Il concorso è aperto a tutti, sia principianti che professionisti, italiani e non, purchè maggiorenni. Le fotografie saranno valutate da una giuria composta da quattro fotografi e cinque tecnici: Alberto Andreani (fotografo ufficiale Spezia Calcio), Marco Aliotta (presidente dell'Associazione Fotografica Liberi di Vedere), Claudio Barontini (fotoreporter e ritrattista di celebrities), Monica Fiorini (Settore Comunicazione, Promozione, Marketing e URP), Pierluigi Peracchini (sindaco della Spezia) Federico Pinza (AD Cooperativa Mitilicoltori della Spezia), Alma Schianchi (fotografa delegata provinciale FIAF), Mario Sommariva (presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale), Paolo Varrella (presidente Cooperativa Mitilicoltori Associati). Segretario di giuria Alessandro Godani. Il concorso gode del patrocinio della Regione Liguria, del Comune della Spezia, il contributo dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale e con la collaborazione del Consorzio produttori spezzini. Il lavoro della giuria inizierà con la visione del materiale raccolto e proseguirà con la valutazione delle opere in base ai due temi: "Ritratto a mitilicoltori/pescatori" e Still life. Con insindacabile giudizio la giuria individuerà 16 fotografie che parteciperanno all'esposizione. Tra le prescelte sarà proclamato il fotografo vincitore del V Premio fotografico Nazionale Mitilicoltori della Spezia. Nelle prime quattro edizioni hanno partecipato al concorso oltre 2300 fotografie arrivate da tutta Italia e anche dall'estero. Premi e riconoscimenti Il vincitore assoluto del Premio fotografico Nazionale Mitilicoltori della Spezia 2023 riceverà, oltre alla targa del vincitore, un assegno circolare di 1.000,00 (mille). Al vincitore sez. Still-life riceverà, oltre alla targa del vincitore, un assegno circolare di 500,00 (cinquecento). - Medaglia per i 14 fotografi in mostra considerati tutti secondi ex aequo. - Un attestato di partecipazione per gli autori delle 20 foto segnalate ed esposte per tutto il mese di luglio, all'interno dello stand dei mitilicoltori I partecipanti potranno seguire news, comunicazioni e risultati, sulla nostra pagina social [www.facebook.com/Premiofotograficomitilicoltori](https://www.facebook.com/Premiofotograficomitilicoltori) Calendario del Premio Presentazione delle fotografie e della documentazione per partecipare al premio: entro e non oltre la mezzanotte di lunedì 29 maggio 2023 Giovedì 29 giugno 2023: Comunicazione dei vincitori e dei partecipanti alla mostra Sabato 1° luglio 2023: Premiazione e inaugurazione della mostra Domenica 3 settembre 2023: Fine della mostra. Modalità di iscrizione La compilazione del modulo di iscrizione/regolamento può essere scaricato dalla pagina Facebook "premiofotograficomitilicoltori" oppure nel sito [www.mitilicoltori.it/premiofotografico](http://www.mitilicoltori.it/premiofotografico) Invio del materiale Il materiale, foto e modulo di iscrizione/regolamento, in un unico invio va spedito per e-mail a: [iscrizionepremiomitilicoltori@eventofotografico.it](mailto:iscrizionepremiomitilicoltori@eventofotografico.it) Più informazioni.



## Citta della Spezia

La Spezia

### Basi blu, intervista a Domenichini: "L'assenza della politica è un elemento di gravità assoluta. I rapporti con la Marina stanno vivendo un momento asfittico"

Il Golfo ai poeti. No basi blu". Un titolo che la dice lunga su come William Domenichini la pensi riguardo al progetto che la Marina militare sta portando avanti per cambiare i connotati alla sponda di Ponente della base navale. Spezzino di 45 anni, Domenichini è dipendente di azienda ma porta avanti le sue idee anche impegnandosi in prima persona. Coordinatore della redazione di InformAzione Sostenibile, da anni coltiva la passione per la scrittura, contribuendo anche ad altre appzine come L'Indro, Manifesti(amo) e DemocraziaKm0. Coautore del libro/dossier sugli abbandoni delle aree militari "Riconversioni urbane" (!Rebeldia Edizioni), ha pubblicato nel 2018 il romanzo partigiano "Fulmine è oltre il ponte" (Ed. Marotta&Cafiero) tratto dalle storie del nonno paterno. Dal 2016 vive con la sua famiglia a Marola ed è entrato a far parte dei Murati Vivi. Nel 2022 è stato candidato al consiglio comunale nelle lista di Leali a Spezia. " Il Golfo ai poeti. No basi blu", un titolo che sintetizza una posizione, ma un libro che la argomenta in maniera puntuale. Quali sono i cardini del no alla realizzazione del progetto della Marina militare? "Da spezzino, ho voluto affrontare la vicenda Basi blu cercando di inquadrarla nella storia del nostro golfo e soprattutto analizzando lo stato attuale delle aree militari. Ho avuto a che fare con una montagna di documentazione che mi hanno portato a maturare l'idea che Basi blu sia una vera e propria pietra tombale per la città. Un progetto spacciato per sostenibile, ma che di sostenibilità ha poco o nulla: salvo una tettoia di un parcheggio fotovoltaico, produzione di energia rinnovabile non c'è traccia, eppure stiamo parlando di un'infrastruttura marittima che potrebbe sfruttare sole, onde del mare, vento. Nulla. Per questo ho dedicato un'intera parte del libro alle proposte che da anni i cittadini portano avanti, evidenziando quali e quante occasioni si stanno perdendo con un progetto "povero" di idee, blu solo nella sua denominazione: si passa dalla lungimirante idea di riattivare 20mila metri cubi di serbatoi di carburante sotto le case al dragaggio di fondali piuttosto inquinati. Se nessuno interverrà sarà una non-trasformazione, un semplice ampliamento degli scali delle unità navali, che quindi non affronterà tre nodi fondamentali: bonificare radicalmente i veleni presenti nelle aree militari, riorganizzare un immenso spazio per lo più inutilizzato, demilitarizzandolo laddove non è più necessario, e ripensare le attività produttive che non esistono più. Dietro alla retorica su Basi blu, la città e l'intera comunità spezzina corrono due rischi enormi: le criticità che oggi sono pendenti, sia in prossimità degli abitati che in termini ambientali complessivi, resteranno tali (se no peggioreranno se pensiamo all'impatto dei navigli ora ed immaginiamo che aumenti), ed ogni ipotesi di riorganizzazione e demilitarizzazione delle aree sarà pressoché impossibile, dati i quattrini spesi. Senza contare le ripercussioni in termini di sicurezza. Nel golfo abbiamo navi da crociera, unità navali che entrano ed escono dai cantieri di

Citta della Spezia

Basi blu, intervista a Domenichini:  
"L'assenza della politica è un  
elemento di gravità assoluta. I  
rapporti con la Marina stanno vivendo  
un momento asfittico"



03/20/2023 18:27

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by" Il Golfo ai poeti. No basi blu". Un titolo che la dice lunga su come William Domenichini la pensi riguardo al progetto che la Marina militare sta portando avanti per cambiare i connotati alla sponda di Ponente della base navale. Spezzino di 45 anni, Domenichini è dipendente di azienda ma porta avanti le sue idee anche impegnandosi in prima persona. Coordinatore della redazione di InformAzione Sostenibile, da anni coltiva la passione per la scrittura, contribuendo anche ad altre appzine come L'Indro, Manifesti(amo) e DemocraziaKm0. Coautore del libro/dossier sugli abbandoni delle aree militari "Riconversioni urbane" (!Rebeldia Edizioni), ha pubblicato nel 2018 il romanzo partigiano "Fulmine è oltre il ponte" (Ed. Marotta&Cafiero) tratto dalle storie del nonno paterno. Dal 2016 vive con la sua famiglia a Marola ed è entrato a far parte dei Murati Vivi. Nel 2022 è stato candidato al consiglio comunale nelle lista di Leali a Spezia. " Il Golfo ai poeti. No basi blu", un titolo che sintetizza una posizione, ma un libro che la argomenta in maniera puntuale. Quali sono i cardini del no alla realizzazione del progetto della Marina militare? "Da spezzino, ho voluto affrontare la vicenda Basi blu cercando di inquadrarla nella storia del nostro golfo e soprattutto analizzando lo stato attuale delle aree militari. Ho avuto a

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

levante per collaudi a mare, il truck loading che farà la spola di Gnl tra **porto** e rigassificatore, navi gasiere, portacontainers, l'attuale flotta militare e, a Basi blu conclusa, la possibilità che 14 unità della Nato entrano ed escano, in una rada è spesso parcheggio di qualche naviglio di cui sopra. Mi pare che, oltre che legittimo, sia ragionevole porsi qualche dubbio ed ripensare che il golfo torni ai poeti". Del progetto si è parlato soprattutto grazie alla stampa. Come si spiega il "disinteresse" dell'amministrazione comunale e dei parlamentari spezzini al riguardo? Trattandosi di un progetto strategico di una forza armata si potrebbe pensare che sia logico portarlo avanti senza interloquire più di tanto con il territorio? "Forse non è disinteresse ma elusione vera e propria. Evidentemente la rappresentanza politica in generale, quella spezzina non si discosta molto dalla tendenza salvo rare eccezioni, ben si guarda dal mettere in discussioni posizioni di rendita, come quelle militari. Probabilmente perché quella rappresentanza politica è troppo presa a curare le proprie carriere piuttosto che perder tempo a studiare ed analizzare le questioni, elaborare delle proposte, aprire dei percorsi dialettici con le parti in causa. Troppa fatica e probabilmente un lavoro che non porterebbe particolare cura a quelle sacche di consenso che rimangono in un contesto in cui l'astensione dal voto tocca livelli mai visti nella storia del nostro Paese. La politica che si è espressa su Basi blu, ripeto salvo rare eccezioni, nel migliore dei casi è stata elusiva, passando dal "non si farà" o "sono progetti che si ripropongono ciclicamente ma non hanno sostanza". Nel peggiore sono state esercizi di vera e propria fantasia: "porterà lavoro", "una grande occasione". Ma chiunque legga la documentazione, oppure la sua narrazione come nel libro che ho scritto, e riprenda le dichiarazioni di parlamentari, sottosegretari, sindaci e via scorrendo, avrà la consapevolezza che costoro, probabilmente non hanno mai visionato nemmeno la relazione illustrativa del progetto, oppure, se vogliamo concedere qualche alibi, chi gliel'ha raccontata ha omesso parecchie questioni ed hanno ripetuto alla cieca. Tertium est datur? Mentono sapendo di mentire. Diciamo chiaramente: Basi blu è un progetto gestato e gestito da un ufficio ad hoc, a Roma, avallato semplicemente dallo Stato maggiore, sulla sostenibilità finanziaria che è stata consentita dal Parlamento, circa 990 milioni di euro per intervenire nelle basi italiane. Come? Con che modalità? Con quali scopi? Nessuno ha posto questioni del genere. D'altro canto la Marina militare non ha compiuto alcun atto di imperio, ha seguito una procedura standard per un appalto, come ogni istituzione pubblica del resto, per ottemperare quelle che ritiene le proprie esigenze. L'elemento di gravità è l'assoluta assenza della politica, nessuna assunzione di responsabilità nel controllo o nell'indirizzo, una mera presa d'atto, seguita da fantasiose ricostruzioni su quale occasione sta per vivere la città, senza fornire un dato concreto, anzi. Il teatrino sulle assunzioni in Arsenale è l'altra faccia della medaglia di una politica che non prende atto che quella storia è chiusa, e la responsabilità è tutta di chi in questi anni ha deciso di chiudergli i rubinetti o si è voltata dall'altra parte mentre si esternalizzava. E se da un lato una fabbrica storica come l'Arsenale è alla canna del gas, assistiamo all'altro teatrino dell'esaltazione di Basi blu mentre l'occupazione ai minimi storici con un trend verso la scomparsa, aree di degrado e di abbandono sempre

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

più evidenti, inquinamento sempre più presente e la prospettiva che per decenni la città sarà definitivamente privata di una prospettiva e di un potenziale enorme. Ma d'altronde se chi governa (e amministra) se non è in grado di aprire una discussione, in fase di progetto con la Marina militare, come potrebbe guardare al futuro della città? Sulla strategicità di Basi blu nutro più di qualche dubbio. Spesso è un concetto utilizzato per chiudere ogni discussione nel merito e, in questo caso, carte alla mano, il trucco non funziona. Se così fosse com'è possibile che l'ufficio romano "Programma Basi blu" spenda quattrini per un progetto che prevede anche l'ampliamento di un molo (Varicella 1) e la Direzione Genio Militare per la Marina spezzino spende altri quattrini per la progettazione dello stesso ampliamento? Eppure fanno parte della stessa forza armata e l'oggetto è strategicamente lo stesso. Se è così strategica perché si limita ad ampliare ciò che c'è, senza cogliere l'opportunità di riorganizzare la logistica interna ed efficientarne l'utilizzo. Facciamo un esempio banale: per imbarcare equipaggi, strumentazioni, armamenti, e tutto ciò che necessita le unità ormeggiate ai moli Varicella, i mezzi entrano in Arsenale e compiono almeno 3 km di strada, tra l'altro in un percorso piuttosto tortuoso. Di contro se la base si riorganizzasse sulla parte orientale, ossia lungo la scogliera alla foce del Lagora, dall'ingresso principale, da Porta Sprugola o da porta Ospedale alla zona Scali/Lagora ci sono rispettivamente 500, 800 e 1.200 metri, per giunta rettilinei, ma si continua a ritenere "strategico" lo scalo sotto le case di Marola. Se fosse strategica perché è prevista una produzione di energia rinnovabile che sarà solo il 2,6% dell'elettricità che servirà ai moli previsti, e non si è colta l'occasione di creare un hub rinnovabile che sfrutti il mare, il sole ed il vento. Io credo che sia l'occasione di spendere 354 milioni, messi a disposizione dalle leggi di bilancio 2017/2018 (governi Gentiloni e Conte). Sul come spenderli nessuno dei governi successivi si è posto molte domande, indicativo sulla strategicità. Un assegno in bianco insomma. Val la pena ricordarsi che si tratta di soldi dei contribuenti e credo che in una Democrazia la solfa della strategicità delle forze armate sia un paravento logoro, dietro il quale la politica, in particolare quella spezzina che ha espresso non solo parlamentari ma anche ministri e sottosegretari anche politicamente trasversali, tenti di nascondere l'ammaina bandiera, esprimendo un'assoluta insipienza rispetto alle esigenze della comunità. Da marolino, oltre al progetto Basi blu ci sono altre questioni sul tavolo, come la bonifica dalle coperture in amianto e l'area a mare in banchina Carboni. A che punto siamo?" "Da Marola vediamo oltre il muro ciò che accade e le bonifiche sono al palo. Ogni iniziativa in tal senso è un lento stillicidio, che fa emergere come sul tema non si ponga particolare urgenza o attenzione, salvo quando è sotto i riflettori, allora si tenta di salvare le forme. Prendiamo il tema gravoso delle coperture in amianto: dall'ottobre 2018 sono stati bonificati la bellezza di due coperture in un contesto in cui ci sono decine di capannoni coperti da eternit, eppure un emendamento alla legge di bilancio 2019 stanziava un fondo ad hoc, non spiccioli, milioni di euro. Il paradosso a cui assistiamo è che si concludono le bonifiche in caverna, come nel caso dei famosi "bunker" dell'Acquasanta. La logica cosa detterebbe? Prima bonifichi ciò che è a stretto contatto con la popolazione e poi un

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

sito sotto una montagna. Qui è vero il contrario. Ma sull'amianto la serietà si è misurata già quando si fecero i monitoraggi delle dispersioni delle fibre: impiegarono mesi prima di eseguirli, salvo accertare i livelli di inquinamento atmosferico e ne assessore all'ambiente ne la massima autorità sanitaria (sindaco) presero provvedimenti. Ed è curioso come i CTU della procura fecero i monitoraggi a Cadimare quando i capannoni danneggiati erano davanti a Marola. Diceva quel tale che a pensar male si fa peccato, ma? Guardiamo alle banchine dell'Arsenale, parcheggi di unità in disarmo: banchina Carboni, Lagora, vasche di San Vito, fino alle darsene interne non si contano i relitti che stanno a galla per grazia ricevuta, eppure legge di bilancio 2021 stanziava un fondo ad hoc, altri milioni di euro. Oltre alle bonifiche ci sono le attività che vengono svolte a poche decine di metri dalle case. Recentemente i lavori sulle navi ormeggiate ai moli Varicella, davanti alle abitazioni, generarono rumori assordanti per giorni. Quello era il luogo deputato a tali lavorazioni? Perché non portarono le unità nei bacini interni? Ce ne sono ben 6 in Arsenale. L'amministrazione comunale avrebbe potuto chiedere conto del rispetto del piano di zonizzazione acustica? Domande cadute nel vuoto, ma appena la notizia/denuncia è apparsa sui media hanno terminato i lavori ed i rumori spariti. E i radar che ruotano con le unità ormeggiate in banchina? Non c'è traccia di monitoraggi elettromagnetici. E i fumaioli che appestano di tanto il golfo? Non esistono centraline ARPAL nel ponente del territorio comunale. Insomma un quadro piuttosto desolante, dove permangono sacche di reticenza e di poca chiarezza, che da un'idea su quanto e quanta ipocrisia ci sia dietro alla spesa di 354 milioni di euro per dipingere la base di blu, mentre i soldi stanziati per bonificare non vengono utilizzati. Più in generale io credo, e nel libro emerge più volte, che la questione non si riduce a cosa fa, o cosa non fa, la Marina militare, ma all'assoluta inerzia della rappresentanza politica nella tutela della salute dei cittadini, incapace di assumere tali responsabilità di controllo, e su come, e quanto, un'emanazione dello Stato spenda i nostri soldi. Dobbiamo attendere, come ho evidenziato nel mio blog, la relazione annuale della Corte dei conti sulle spese per le bonifiche (non) avvenute in ambito militare? Ma non mi risulta che qualche parlamentare spezzino abbia intrapreso iniziative a riguardo, anche banalmente chiederne conto al ministro competente. Men che meno qualche sindaco". Anni fa la città dialogava con la Marina militare per quanto concerne spazi e possibilità di transito delle auto in arsenale in caso di emergenze, ma anche di ipotesi di utilizzo di aree che ormai possiamo definire inutilizzate. Quella stagione, che ha portato anche a una sede e a laboratori per il Polo universitario è alle spalle. Dal suo punto di vista, la decisione è stata presa alla Spezia o a Roma? "La città ha vissuto un momento di grande dialettica tra comunità, istituzioni locali, governo e amministrazione militare, producendo non solo i risultati citati ma un clima in cui la cittadinanza si sentiva partecipe. Il Montagna, il Falcomatà, tanto per citare i più clamorosi, furono frutto di quel clima. Tuttavia credo che in quella fase si sarebbe potuto fare ancora di più, ma anche in una situazione favorevole se tutti gli ingranaggi non si muovano solidalmente, il meccanismo si inceppa. Quando un comandante come Toscano dichiarava che se ci fossero state le coperture avrebbe spostato

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

i moli Varicella subito, da Roma le allora rappresentanze spezzine erano distratte, forse più attente a come strutturare i meccanismi per tenere in piedi un'ex fabbrica come l'Arsenale, peraltro fallendo, come l'istituzione delle permutate ha dimostrato, favorendo gli interessi di privati e non incidendo minimamente sul declino inesorabile. Si perse una grande occasione? O forse non è un caso che le demilitarizzazioni sono avvenute tutte fuori dal perimetro arsenalizio, all'interno del quale sono rimaste le stesse criticità? Un'unica eccezione, un'area contigua ai moli civili di San Vito, a Marola. Nel libro ho voluto ricordare come l'unico episodio di demilitarizzazione dell'Arsenale non è stata attuata in questi anni, nonostante l'accordo formale avvenuto tra l'amministrazione Federici e Difesa S.p.A. Peracchini e le sue giunte hanno finto che quell'accordo non esistesse ed oggi tutto è come allora. Anzi peggio. Viviamo probabilmente il momento più asfittico e improduttivo sotto il profilo dei rapporti tra la politica e la forza armata, in cui si passa da atteggiamenti poco istituzionali, per usare un eufemismo, a dichiarazioni ai limiti della fantasia, per quanto siano lontane dalla realtà. Credo che il vero problema sia che oggi la Marina militare non ha un interlocutore politico autorevole, che rappresenti la città, quindi va per la sua strada. Non c'è un atto parlamentare, di governo serio e non sloganistico, così come non c'è un'interlocuzione dell'amministrazione comunale in questi ultimi anni che vada in direzione di un traguardo congiunto con la Marina militare sulle aree e sul loro futuro. A me pare un dato storicamente negativo mai visto, ed i risultati si vedono: sembrerebbe che la partita più importante in gioco siano un pugno di parcheggi, ma fino ad oggi nemmeno quelli sono stati ottenuti. Anzi, la scorsa edizione della fiera delle tecnologie belliche, SeaFuture, grazie all'ordinanza del sindaco ha utilizzato i parcheggi pubblici, sottraendoli alla città, perché di spazi in Arsenale non ce n'è". Nel libro auspica una conversione che superi la servitù militare in un'ottica di pacifismo e transizione ecologica, temi quanto mai attuali. Tra le altre cose non bisogna dimenticare la vergogna del Campo in ferro, oggi sottoposto a una fitodepurazione sperimentale, ma sparito dai radar dopo un periodo in cui era stato, anche quello, tra le possibili aree "cedibili" "Campo in ferro è una vergogna alla pari, se non peggio, di Pitelli. Se nelle colline del ponente fu un'impresa privata ad inquinare, sulla costa di ponente quella realtà è nata in seno ad un'emanazione dello Stato. Ed è risibile anche l'azione intrapresa. Ritenere che quattro filari di alberi siano pressoché inutili a bonificare i terreni contaminati, da una mole simile di rifiuti tossici, sono le dichiarazioni dell'ing. Boeri, già perito della Procura spezzina ai tempi delle indagini condotte dal procuratore Attinà, nero su bianco in un verbale di una commissione consiliare spezzina, lo scorso inverno. Quel che sgomenta è che, ad oggi, il comune ritiene quell'area classificata come un distretto di trasformazione (con ambizioni turistico-recettive), piano urbanistico alla mano. Sulla base di quale piano di bonifica? In ogni caso si può davvero pensare di trasformare un'area con quella storia senza un coinvolgimento della cittadinanza, in un percorso di trasparenza, di partecipazione, di dialettica? Io credo di no, almeno in un paese che si ritenga civile. Ho scritto questo libro partendo dai dati, dai documenti, ma non potevo certo esimermi dal declinare le proposte che in questi anni sono state

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

fatte. Sono convinto che la necessità di demilitarizzare la città sia un elemento più che attuale e necessario. Al CAMEC è bastato che gli attivisti del Dadaboom scrivessero "Demilitarizziamo La Spezia", in una performance nell'ambito della mostra dedicata a Giacomo Verde, per scatenare censura e denunce. Un fatto inaccettabile che sottende un problema strisciante in città, nel paese. In un contesto generale in cui non si parla mai di Pace, se non stigmatizzando chi la chiede, ma una litania giustificatoria di interventi armati, fino all'invio di armi in conflitti per procura. Quale mondo vogliamo lasciare ai nostri figli? Un mondo di muri e fili spinati, che è continuamente sul baratro di una catastrofe bellica o dell'autodistruzione climatico-ambientale? Io credo che abbiamo il dovere morale di pretendere la diminuzione della pressione militare nei nostri territori, nella nostra quotidianità e dare un contributo a diffondere una cultura di Pace e dialogo. Penso ai militari mandati nelle scuole spezzine, che esaltano un massacro mondiale come la grande guerra con una retorica da secolo scorso, o le scuole che fanno fare l'alternanza scuola-lavoro in ambiti militari, fornendo manodopera gratuita, magari senza tutele banalmente per la loro salute. Qual è il messaggio? Che è un'opportunità? A mia avviso si cerca semplicemente di plasmare le nuove generazioni ad una visione unica, conflittuale, acritica, in perfetto disaccordo su quanto è sancito nella nostra Costituzione, se si è laici, in perfetto contrasto con il pensiero di Papa Francesco, se si è cattolici credenti. C'è una questione che ho voluto rimarcare in questo libro e che vorrei fosse stimolo di riflessione. Riconversione non basta, occorre non perdere di vista il metodo: informarsi, discutere e partecipare ai processi decisionali, perché investe il futuro di tutta la nostra comunità. La Marina militare ha il dovere di riorganizzare i suoi spazi, in un ottica reale di sostenibilità e di riduzione dei costi ed ha il dovere di liberare ciò che non utilizza. Questo aprirebbe le strade alla visione di una nuova città, sul piano produttivo, per attività produttive sostenibili, che valorizzi di un pezzo della nostra storia e che recuperi di ciò che l'Arsenale ha cancellato o nascosto. Le sprugole sono davvero delle divinità sparite, un tratto straordinariamente peculiare del nostro territorio che potrebbe riaffiorare? E' una provocazione per ricordarci quanto era meraviglioso il nostro golfo, come scrisse un senatore ed accademico del calibro di Giovanni Capellini. Ma senza scomodare aspetti "romantici", occorre essere pragmatici. Oltre alla questione ambientale e della salubrità, il grande tema, quello dell'occupazione è un elemento disatteso, tanto da Basi blu, che essendo un semplice progetto di infrastruttura portuale non porterà un solo posto di lavoro in più all'interno dell'Arsenale, quanto al teatrino penoso cui stiamo assistendo su quel che fu tra le più importanti realtà occupazionali della provincia spezzina, passata in 80 anni da oltre 12.000 lavoratori e lavoratrici a meno di 500. La scorsa primavera, l'ex sovrintendente ai beni culturali, Piero Donati, lanciò una proposta per la "liberazione" della chiesa di San Francesco Grande e il recupero delle antiche fondamenta della chiesa di San Maurizio. Quell'appello fu sostenuto da figure di altissimo profilo culturale del paese, penso in primis al rettore Tomaso Montanari. Questo è solo un elemento che consentirebbe di strutturare un modello turistico sostenibile e non "predatorio", controvertendo una pericolosa china che fa dei

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

nostri borghi (e di molti quartieri della città) dei dormitori per turisti, sempre più privi di servizi per la comunità". Nonostante tutto il suo libro è un grido di speranza, con uno sguardo al futuro nel quale auspica ci sia un cambio di passo tramite la nascita di una coscienza critica e civica differente. Quali segnali vede come appigli ottimismo? "Dall'analisi dello stato delle cose e dei documenti mi ha consentito di descrivere la realtà che emerge, con tutto il mio pessimismo della ragione. Ma per restare in citazione colta, non potevo concludere, o meglio aprire il finale, con l'ottimismo della volontà. Una comunità come Marola, nonostante tutto, non si è mai arresa e continua a non sottacere di fronte alle più annose difficoltà che vive quotidianamente, facendo proposte su proposte, cito quella più significativa: i MuratiVivi presentarono una tesi di laurea sulla riqualificazione urbana al Comando Marina Nord. Era quel periodo aureo di cui alla domanda precedente. A maggior ragione oggi occorre dare il proprio contributo. Nella costa di ponente inizia ad esserci la consapevolezza di essere la punta di un iceberg, perché la questione sta nel rapporto tra la città intera e le aree militari. Se a Marola significa salubrità, spazi sociali ed accesso al mare, per l'intera città significherebbe questo e molto altro: una nuova visione, sotto il profilo delle opportunità di lavoro, se ci fosse un disegno che guardi a valorizzare realmente l'economia del mare e non ad utilizzarla come slogan, magari ricorrendo ad accattivanti ed incomprensibili inglesismi. Significherebbe ripensare la città sotto il profilo della mobilità, di nuovi percorsi culturali e turistiche, insomma far tornare La Spezia una città di mare e non sul mare, iniziando da una presa di coscienza della comunità". " Il Golfo ai poeti. No basi blu" . Editore: GlassBell . Totale Pagine: 112 (Pdf). (ISBN 978-88-946923-1-0 e 978-88-946923-3-4).

## Port Logistic Press

La Spezia

### Conference on tourism at the cruise terminal to launch a collaboration process for the first time, coordinated by the Municipality of La Spezia

Reading time: minutes LA SPEZIA - The presentation conference of the "Rethinking tourism to build the future of tomorrow" path promoted by the Tourism Department of the Municipality of La Spezia was held this morning. To present the project, which aims to arrive at the drafting of a Strategic Address Plan to support the development of Destination Spice, the Mayor of La Spezia Pierluigi Peracchini and the Tourism Councilor Maria Grazia Frijia. The meeting was also attended by representatives of trade associations and the Chamber of Commerce. This is the premise. 2022 recorded record increases in tourist flows arriving in our city and throughout the province. To consolidate growth and ensure that tourism is an important lever of the economic development of the La Spezia area, it is necessary to manage the phenomenon to transform the area into a tourist destination increasingly able to offer experiences that enhance the authenticity of the places, the innovation of services and the integration with subjects operating on the territory. The destination is not only the territory, it is much more: it is emotion, added value for the tourist, value for his time. A process of participation therefore begins, to develop ideas and proposals for a Plan that aims to provide a unified framework in which all the Municipalities of the area, institutions, associations, operators share long-term strategies and medium-term objectives and lines of action. The strategic objectives therefore aim to create the tourist brand and increase its notoriety and visibility; improve the attractiveness and competitiveness as a tourist destination; position the territory as a tourism destination in the international market; regularly distribute the tourist flows in the different places of tourist attraction and involve all companies and all sectors related to tourism in the process of growth through collaboration. Il primo aprile al terminal **crociere** della Spezia il Comune della Spezia ha quindi organizzato un evento al quale parteciperà anche il Ministro del Turismo Daniela Santanchè e alcuni tra i maggiori esperti sul tema del turismo ed accoglienza che vuole essere un momento di approfondimento oltre che di sintesi rispetto alle azioni intraprese dall'Amministrazione Comune sul tema del Turismo ma anche l'avvio, per la prima volta, di un processo di partecipazione e collaborazione, coordinato dal Comune della Spezia, tra enti, associazioni del territorio e stakeholder al fine di condividere strategie e creare una rete sempre più fitta che dia impulso alle azioni e agli obiettivi dell'amministrazione comunale. Questo il programma La Spezia, Terminal **crociere** - 1 Aprile 2023 - ore Accoglienza partecipanti e accreditamento ospiti - Presenta Eva Crosetta giornalista RAI SALUTI: Pierluigi Peracchini Sindaco della Spezia, Presidente della Provincia della Spezia, Daniele Ciulli Direttore Generale Spezia e Carrara Cruise Terminal, Mario Sommariva Presidente Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale, Leonardo Massa Managing Director Italy MSC, Giovanni Toti Presidente

Port Logistic Press

Conference on tourism at the cruise terminal to launch a collaboration process for the first time, coordinated by the Municipality of La Spezia



03/20/2023 13:56

- Ufficio Stampa

Reading time: minutes LA SPEZIA - The presentation conference of the "Rethinking tourism to build the future of tomorrow" path promoted by the Tourism Department of the Municipality of La Spezia was held this morning. To present the project, which aims to arrive at the drafting of a Strategic Address Plan to support the development of Destination Spice, the Mayor of La Spezia Pierluigi Peracchini and the Tourism Councilor Maria Grazia Frijia. The meeting was also attended by representatives of trade associations and the Chamber of Commerce. This is the premise. 2022 recorded record increases in tourist flows arriving in our city and throughout the province. To consolidate growth and ensure that tourism is an important lever of the economic development of the La Spezia area, it is necessary to manage the phenomenon to transform the area into a tourist destination increasingly able to offer experiences that enhance the authenticity of the places, the innovation of services and the integration with subjects operating on the territory. The destination is not only the territory, it is much more: it is emotion, added value for the tourist, value for his time. A process of participation therefore begins, to develop ideas and proposals for a Plan that aims to provide a unified framework in which all the Municipalities of the area, institutions, associations, operators share long-term strategies and medium-term objectives and lines of action. The strategic objectives therefore aim to create the tourist brand and increase its notoriety and visibility; improve the attractiveness and competitiveness as a tourist destination; position the territory as a tourism destination in the international market; regularly distribute the tourist flows in the different places of tourist attraction and involve all companies and all sectors related to tourism in the process of growth through collaboration.

## Port Logistic Press

La Spezia

---

Regione Liguria Intervento di Daniela Santanchè Ministro del Turismo alle ore Relazioni su CEO di Neosvoc e Alberto Corti Confturismo; Global Head of Sales Regiondo; "LA SOSTENIBILITÀ PER RISPETTARE E VALORIZZARE LE RISORSE LOCALI" con Robert Kropfitsch Territori Sostenibili; "THE BRAND AND EXPERIENCES ELEMENTS OF STRENGTH FOR TOURISM PROMOTION" with Ruben Santopietro CEO of Visit Italia; "FROM OUR TRADITIONS THE MANY OPPORTUNITIES OF MARITIME TOURISM" with Anthony La Salandra Dir. Responses Tourism and Adriatic Sea Forum In the afternoon always at La Spezia, Cruise terminal from 3.00 pm to 3.00 pm the working tables will be open (open to registrations) on: GOVERNANCE AND DATA ANALYSIS, COMMUNICATION, SUSTAINABILITY, m are.

## L'azienda nautica investe nel porto di Ravenna: un'operazione da 80 milioni di euro

*Acquistata un'area di oltre 70mila metri quadrati nel porto San Vitale: "Abbiamo grandi progetti e immaginiamo un sito produttivo all'avanguardia"*

Ferretti Group, azienda attiva nel settore della nautica, annuncia l'acquisizione di un sito produttivo di oltre 70.000 metri quadrati, comprensivo di bacino di carenaggio, nel porto San Vitale di Ravenna. L'acquisizione ha previsto un investimento iniziale di circa 40 milioni di euro, ai quali seguiranno ulteriori 40 milioni nel prossimo triennio, per la realizzazione di nuovi spazi produttivi e un centro di ricerca e sviluppo. L'operazione rientra nelle strategie di crescita del gruppo: a piena operatività il nuovo impianto aumenterà la capacità produttiva di circa il 20%. L'acquisizione del nuovo cantiere di Ravenna è stata completamente finanziata con capitale dell'azienda derivante dai proventi derivanti della recente quotazione alla Borsa di Hong Kong. Il nuovo complesso produttivo ravennate si colloca in una posizione strategica, vicino al quartier generale di Forlì e al cantiere di Cattolica. Con questa operazione il gruppo consolida la strategia di investimento che negli ultimi cinque anni ha portato all'ampliamento e miglioramento di tutti gli stabilimenti. "L'acquisizione dell'area è il mantenimento di una promessa. Abbiamo grandi progetti e immaginiamo un sito produttivo all'avanguardia in tutti i suoi aspetti:

benessere delle persone che vi lavorano, impatto sociale positivo, tutela dell'ambiente anche attraverso la scelta accorta dei materiali e aumento della produzione. Abbiamo trovato a Ravenna la giusta casa per i Wally a vela e per l'espansione dei nostri altri marchi - commenta Alberto Galassi, CEO di Ferretti Group - Scegliamo ancora una volta l'Italia, investiamo per rafforzarci, ma anche per tenere alta la bandiera di un'industria simbolo del nostro Paese, quella della nautica di lusso, e dell'ampia rete di imprenditoria e alta artigianalità che tutto il mondo guarda con ammirazione e invidia".



### L'azienda nautica investe nel porto di Ravenna: un'operazione da 80 milioni di euro



03/20/2023 16:09

Acquistata un'area di oltre 70mila metri quadrati nel porto San Vitale: "Abbiamo grandi progetti e immaginiamo un sito produttivo all'avanguardia". Ferretti Group, azienda attiva nel settore della nautica, annuncia l'acquisizione di un sito produttivo di oltre 70.000 metri quadrati, comprensivo di bacino di carenaggio, nel porto San Vitale di Ravenna. L'acquisizione ha previsto un investimento iniziale di circa 40 milioni di euro, ai quali seguiranno ulteriori 40 milioni nel prossimo triennio, per la realizzazione di nuovi spazi produttivi e un centro di ricerca e sviluppo. L'operazione rientra nelle strategie di crescita del gruppo: a piena operatività il nuovo impianto aumenterà la capacità produttiva di circa il 20%. L'acquisizione del nuovo cantiere di Ravenna è stata completamente finanziata con capitale dell'azienda derivante dai proventi derivanti della recente quotazione alla Borsa di Hong Kong. Il nuovo complesso produttivo ravennate si colloca in una posizione strategica, vicino al quartier generale di Forlì e al cantiere di Cattolica. Con questa operazione il gruppo consolida la strategia di investimento che negli ultimi cinque anni ha portato all'ampliamento e miglioramento di tutti gli stabilimenti. "L'acquisizione dell'area è il mantenimento di una promessa. Abbiamo grandi progetti e immaginiamo un sito produttivo all'avanguardia in tutti

## Ferretti Group acquista un cantiere nel porto di Ravenna da 70.000 mq, operazione da 80 milioni di euro

Il nuovo impianto aumenterà la capacità produttiva del Gruppo con sede a Forlì di circa il 20% Ferretti Group annuncia l'acquisizione di un sito produttivo di oltre 70.000 metri quadrati, comprensivo di bacino di carenaggio, a San Vitale, in provincia di **Ravenna**. L'acquisizione ha previsto un investimento iniziale di circa 40 milioni di euro, ai quali seguiranno ulteriori 40 milioni nel prossimo triennio, per la realizzazione di nuovi spazi produttivi e un centro di ricerca e sviluppo. L'operazione rientra nelle strategie di crescita del Gruppo Ferretti: a piena operatività il nuovo impianto aumenterà la capacità produttiva di circa il 20%. L'acquisizione del nuovo cantiere di **Ravenna** è stata completamente finanziata con capitale proprio derivante dai proventi derivanti della recente quotazione alla Borsa di Hong Kong. Il nuovo complesso produttivo, in provincia di **Ravenna** si colloca in una posizione strategica, vicino all'headquarter di Forlì e al cantiere di Cattolica. Con questa operazione il Gruppo consolida la strategia di investimento che negli ultimi cinque anni ha portato all'ampliamento e miglioramento di tutti gli stabilimenti e, in particolare, del cantiere di La Spezia e della Superyacht Yard di Ancona. "L'acquisizione dell'area è il mantenimento di una promessa. Abbiamo grandi progetti e immaginiamo un sito produttivo all'avanguardia in tutti i suoi aspetti: benessere delle persone che vi lavorano, impatto sociale positivo, tutela dell'ambiente anche attraverso la scelta accorta dei materiali e aumento della produzione. Abbiamo trovato a **Ravenna** la giusta casa per i Wally a vela e per l'espansione dei nostri altri marchi, a partire dalla straordinaria gamma Ferretti Yachts INFYNITO. Scegliamo ancora una volta l'Italia, investiamo per rafforzarci, ma anche per tenere alta la bandiera di un'industria simbolo del nostro Paese, quella della nautica di lusso, e dell'ampia rete di imprenditoria e alta artigianalità che tutto il mondo guarda con ammirazione e invidia.", ha commentato l'Avv. Alberto Galassi, CEO di Ferretti Group.



Ravenna24Ore.it

Ferretti Group acquista un cantiere nel porto di Ravenna da 70.000 mq, operazione da 80 milioni di euro



03/20/2023 17:04

Il nuovo impianto aumenterà la capacità produttiva del Gruppo con sede a Forlì di circa il 20% Ferretti Group annuncia l'acquisizione di un sito produttivo di oltre 70.000 metri quadrati, comprensivo di bacino di carenaggio, a San Vitale, in provincia di Ravenna. L'acquisizione ha previsto un investimento iniziale di circa 40 milioni di euro, ai quali seguiranno ulteriori 40 milioni nel prossimo triennio, per la realizzazione di nuovi spazi produttivi e un centro di ricerca e sviluppo. L'operazione rientra nelle strategie di crescita del Gruppo Ferretti: a piena operatività il nuovo impianto aumenterà la capacità produttiva di circa il 20%. L'acquisizione del nuovo cantiere di Ravenna è stata completamente finanziata con capitale proprio derivante dai proventi derivanti della recente quotazione alla Borsa di Hong Kong. Il nuovo complesso produttivo, in provincia di Ravenna si colloca in una posizione strategica, vicino all'headquarter di Forlì e al cantiere di Cattolica. Con questa operazione il Gruppo consolida la strategia di investimento che negli ultimi cinque anni ha portato all'ampliamento e miglioramento di tutti gli stabilimenti e, in particolare, del cantiere di La Spezia e della Superyacht Yard di Ancona. L'acquisizione dell'area è il mantenimento di una promessa. Abbiamo grandi progetti e immaginiamo un sito produttivo all'avanguardia in tutti i suoi

## Ferretti Group acquisisce per 80 milioni di euro un cantiere a Ravenna. Sarà la "casa" di Wally a vela e per la gamma Ferretti Yachts INFYNITO

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Questa pubblicità terminerà tra null secondiPCT\_RavennaNotizie Stai ascoltando:Ferretti Group acquisisce per 80 milioni di euro un cantiere a **Ravenna**. Sarà la "casa" di Wally a vela e la gamma Ferretti Yachts INFYNITO00 : 00 00 : 00 Ti consigliamo: Ferretti Group acquisisce per 80 milioni di euro un cantiere a **Ravenna**. Sarà la %22casa%22 di Wally a vela e la gamma Ferretti Yachts INFYNITO Ferretti Group acquisisce per 80 milioni di euro un cantiere a **Ravenna**. Sarà la "casa" di Wally a vela e la gamma Ferretti Yachts INFYNITO PCT\_RavennaNotizie Ferretti Group acquisisce per 80 milioni di euro un cantiere a **Ravenna**. Sarà la "casa" di Wally a vela e la gamma Ferretti Yachts INFYNITO00:00 Voice by Ferretti Group ha annunciato l'acquisizione di un sito produttivo di oltre 70.000 metri quadrati, comprensivo di bacino di carenaggio, nel **porto di Ravenna**, nella darsena San Vitale. "L'acquisizione ha previsto un investimento iniziale di circa 40 milioni di euro, ai quali seguiranno ulteriori 40 milioni nel prossimo triennio, per la realizzazione di nuovi spazi produttivi e un centro di ricerca e sviluppo - spiega in una nota il Gruppo -

L'operazione rientra nelle strategie di crescita del Gruppo Ferretti: a piena operatività il nuovo impianto aumenterà la capacità produttiva di circa il 20%. L'acquisizione del nuovo cantiere di **Ravenna** è stata completamente finanziata con capitale proprio derivante dai proventi derivanti della recente quotazione alla Borsa di Hong Kong". "Il nuovo complesso produttivo, si colloca in una posizione strategica, vicino all'headquarter di Forlì e al cantiere di Cattolica. Con questa operazione il Gruppo consolida la strategia di investimento che negli ultimi cinque anni ha portato all'ampliamento e miglioramento di tutti gli stabilimenti e, in particolare, del cantiere di La Spezia e della Superyacht Yard di Ancona" proseguono. "L'acquisizione dell'area è il mantenimento di una promessa. Abbiamo grandi progetti e immaginiamo un sito produttivo all'avanguardia in tutti i suoi aspetti: benessere delle persone che vi lavorano, impatto sociale positivo, tutela dell'ambiente anche attraverso la scelta accorta dei materiali e aumento della produzione. Abbiamo trovato a **Ravenna** la giusta casa per i Wally a vela e per l'espansione dei nostri altri marchi, a partire dalla straordinaria gamma Ferretti Yachts INFYNITO. Scegliamo ancora una volta l'Italia, investiamo per rafforzarci, ma anche per tenere alta la bandiera di un'industria simbolo del nostro Paese, quella della nautica di lusso, e dell'ampia rete di imprenditoria e alta artigianalità che tutto il mondo guarda con ammirazione e invidia.", ha commentato l'Avv. Alberto Galassi, CEO di Ferretti Group. Ferretti Group - alberto Galassi.



RavennaNotizie.it

Ferretti Group acquisisce per 80 milioni di euro un cantiere a Ravenna. Sarà la "casa" di Wally a vela e per la gamma Ferretti Yachts INFYNITO



03/20/2023 16:49

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Questa pubblicità terminerà tra null secondiPCT\_RavennaNotizie Stai ascoltando:Ferretti Group acquisisce per 80 milioni di euro un cantiere a Ravenna. Sarà la "casa" di Wally a vela e la gamma Ferretti Yachts INFYNITO00 : 00 00 : 00 Ti consigliamo: Ferretti Group acquisisce per 80 milioni di euro un cantiere a Ravenna. Sarà la %22casa%22 di Wally a vela e la gamma Ferretti Yachts INFYNITO Ferretti Group acquisisce per 80 milioni di euro un cantiere a Ravenna. Sarà la "casa" di Wally a vela e la gamma Ferretti Yachts INFYNITO PCT\_RavennaNotizie Ferretti Group acquisisce per 80 milioni di euro un cantiere a Ravenna. Sarà la "casa" di Wally a vela e la gamma Ferretti Yachts INFYNITO00:00 Voice by Ferretti Group ha annunciato l'acquisizione di un sito produttivo di oltre 70.000 metri quadrati, comprensivo di bacino di carenaggio, nel porto di Ravenna, nella darsena San Vitale. "L'acquisizione ha previsto un investimento iniziale di circa 40 milioni di euro, ai quali seguiranno ulteriori 40 milioni nel prossimo triennio, per la realizzazione di nuovi spazi produttivi e un centro di ricerca e sviluppo - spiega in una nota il Gruppo -

## Ravenna in Comune: "Contro il metodo Piombino: Resistere! Resistere!"

"Ieri sera, 19 marzo, poco dopo le 21.00 la Golar Tundra è entrata nel porto di Piombino dove è stata autorizzata a rimanere per 3 anni. Entro venerdì prossimo verrà ufficializzata la decisione di SNAM per il successivo trasferimento in Adriatico. Tutti sanno che indicherà Ravenna ma tutti, Sindaco di Ravenna in testa, si nascondono dietro un dito per non vedere che presto tutta l'economia ravennate girerà, a vuoto, attorno alla rigassificazione. Tutti fingono di non vedere l'enorme aumento del rischio per il raddoppio di quello che Piero Angela definì «l'incidente più catastrofico immaginabile fra tutte le fonti energetiche». Tutti fingono di non vedere che, proprio mentre finalmente si fa un po' di manutenzione ai fondali del porto, i vincoli imposti dal via vai delle metaniere limiterà in maniera esponenziale i traffici portuali. Tutti fingono di non vedere la batosta assestata al turismo balneare. Tutti fingono di non vedere che invece di essere riconvertite le attività off-shore ravennate sono state condannate a morire lentamente attorno ai rigassificatori. Tutti fingono di non vedere il danno ambientale arrecato al mare e all'aria. Tutti fingono di non vedere il disastro climatico che si avvicina sempre più.

Da domani ricominceremo il lavoro politico di informazione per aprire gli occhi alla gente su cui il teatrino della politica locale continua ad imporre pesanti bendaggi. Oggi, invece, per Ravenna in Comune è il tempo della solidarietà. Torniamo a manifestare piena e totale solidarietà alla comunità piombinese prevaricata con la scusa di una presunta emergenza nazionale. Lo hanno chiamato il metodo Piombino e, dopo Piombino, è stato sperimentato anche a Ravenna: una normativa d'urgenza che impone commissari, piega la democrazia e cancella la normativa posta a garanzia di sicurezza da grandi rischi industriali e valutazione ambientale. Lo hanno chiamato il metodo Piombino ma lo si vuole utilizzare in tanti altri luoghi italiani oltre che a Ravenna: da Porto Torres e Porto Vesme in Sardegna. Più due terminal onshore a Gioia Tauro, in Calabria, e Porto Empedocle in Sicilia. È lo stesso metodo che ha prodotto il Tap, il gasdotto che porta gas dall'Azerbaijan in Europa e tocca terra in Puglia. E che si è applicato al Muos di Niscemi in Sicilia dove sono state installate le mega antenne che controllano i droni di Sigonella. E nella Valsusa dove si continua da decenni a tenere militarizzata una intera stretta vallata piemontese per il TAV. E l'elenco sembra non finire mai. Tutte situazioni in cui la volontà dei territori, le leggi ordinarie, l'interesse delle cittadinanze è stato soffocato. Ravenna in Comune ha portato la solidarietà della Romagna alla comunità di Piombino alla grande manifestazione nazionale dell'11 marzo. L'invito a tutte le italiane e a tutti gli italiani è di partecipare alla grande manifestazione che la Campagna per il Clima Fuori dal Fossile e la Rete Nazionale sta preparando per il prossimo 6 maggio a Ravenna. Il percorso di costruzione di questo importante



appuntamento inizierà giovedì 30 marzo a Ravenna alla Sala Ragazzini, con un concerto dell' ensemble Lympa Trio e proseguirà la sera di venerdì 31 marzo ad Alfonsine, alla Sala Rita Levi Montalcini con una pubblica assemblea sulle "alternative alla schiavitù del modello estrattivista". E poi proseguirà in altri luoghi del territorio. Perché ogni territorio, ormai, può essere violentato dall'applicazione del metodo Piombino. Ogni territorio è Piombino."

## Nautica, Ferretti Group acquisisce un nuovo sito produttivo a Ravenna

*Oltre 70.000 metri quadrati di superficie e circa 80 milioni di euro complessivi di investimento*

Forlì - Ferretti Group annuncia l'acquisizione di un sito produttivo di oltre 70.000 metri quadrati, comprensivo di bacino di carenaggio, a San Vitale, in provincia di Ravenna. L'acquisizione ha previsto un investimento iniziale di circa 40 milioni di euro, ai quali seguiranno ulteriori 40 milioni nel prossimo triennio, per la realizzazione di nuovi spazi produttivi e un centro di ricerca e sviluppo. L'operazione rientra nelle strategie di crescita del Gruppo Ferretti: a piena operatività il nuovo impianto aumenterà la capacità produttiva di circa il 20%. L'acquisizione del nuovo cantiere di Ravenna è stata completamente finanziata con capitale proprio derivante dai proventi derivanti della recente quotazione alla Borsa di Hong Kong. Il nuovo complesso produttivo, in provincia di Ravenna si colloca in una posizione strategica, vicino all'headquarter di Forlì e al cantiere di Cattolica. Con questa operazione il Gruppo consolida la strategia di investimento che negli ultimi cinque anni ha portato all'ampliamento e miglioramento di tutti gli stabilimenti e, in particolare, del cantiere di La Spezia e della Superyacht Yard di Ancona. "L'acquisizione dell'area è il mantenimento di una promessa. Abbiamo grandi progetti e immaginiamo un sito produttivo all'avanguardia in tutti i suoi aspetti: benessere delle persone che vi lavorano, impatto sociale positivo, tutela dell'ambiente anche attraverso la scelta accorta dei materiali e aumento della produzione. Abbiamo trovato a Ravenna la giusta casa per i Wally a vela e per l'espansione dei nostri altri marchi, a partire dalla straordinaria gamma Ferretti Yachts INFYNITO. Scegliamo ancora una volta l'Italia, investiamo per rafforzarci, ma anche per tenere alta la bandiera di un'industria simbolo del nostro Paese, quella della nautica di lusso, e dell'ampia rete di imprenditoria e alta artigianalità che tutto il mondo guarda con ammirazione e invidia", ha commentato l'Avv. Alberto Galassi, CEO di Ferretti Group.



## Shipping Italy

Ravenna

### Annunciata da Ferretti l'acquisizione del cantiere di Rosetti Marino a San Vitale (Ravenna)

*Per lo stabilimento produttivo da 70.000 mq sono stati pagati 40 milioni di euro e altri 40 saranno investiti nel prossimo triennio per la realizzazione di nuove aree produttive e di un centro di ricerca e sviluppo*

di Redazione SHIPPING ITALY 20 Marzo 2023 Confermando l'anticipazione di SUPER YACHT 24 dello scorso 20 febbraio, Ferretti Group ha appena annunciato l'acquisizione di un sito produttivo di oltre 70.000 metri quadrati, compreso un bacino di carenaggio, a San Vitale (provincia di Ravenna). In una nota il gruppo spiega che "l'acquisizione ha comportato un investimento iniziale di circa 40 milioni di euro, cui seguiranno altri 40 milioni nel prossimo triennio per la realizzazione di nuove aree produttive e di un centro di ricerca e sviluppo. L'operazione rientra nella strategia di crescita del Gruppo Ferretti e il nuovo stabilimento, a regime, aumenterà la capacità produttiva di circa il 20%. L'acquisizione del nuovo cantiere di Ravenna è stata interamente finanziata con fondi propri raccolti con la recente quotazione alla borsa di Hong Kong". A cedere questo stabilimento produttivo è stata Rosetti Marino che nelle scorse settimane aveva precisato come il marchio Rosetti Super Yachts non era invece oggetto di vendita. Il nuovo sito produttivo in provincia di Ravenna è situato in una posizione strategica, vicino alla sede di Forlì e al cantiere di Cattolica. Questa operazione consolida la strategia di investimenti del gruppo, che negli ultimi cinque anni ha portato all'ampliamento e al miglioramento di tutte le strutture produttive, e in particolare del cantiere di La **Spezia** e del superyacht yard di Ancona. "L'acquisizione di quest'area mantiene una promessa fatta. Abbiamo grandi progetti e immaginiamo un sito produttivo all'avanguardia sotto ogni punto di vista: benessere dei lavoratori, impatto sociale positivo, tutela dell'ambiente - anche attraverso un'attenta selezione dei materiali utilizzati - e aumento della produzione. Ravenna è la casa giusta per le barche a vela Wally e per l'espansione degli altri nostri marchi, a partire dalla straordinaria gamma Ferretti Yachts InFYnito" ha dichiarato l'amministratore delegato del Gruppo Ferretti Alberto Galassi. "Scegliamo - ha concluso - ancora una volta l'Italia e investiamo non solo per diventare più forti, ma anche per tenere alta la bandiera di un settore simbolo del nostro Paese: la nautica di lusso e la capillare rete imprenditoriale e artigianale che ci viene ammirata e invidiata da tutto il mondo". Attualmente a San Vitale è in costruzione, dovrebbe essere consegnata nei prossimi mesi, la prima barge con rimorchiatore per il trasporto di Gnl ordinata da Rimorchiatori Riuniti Panfido e il cui varo era stato celebrato nel mese di ottobre del 2021.

Shipping Italy

### Annunciata da Ferretti l'acquisizione del cantiere di Rosetti Marino a San Vitale (Ravenna)



03/20/2023 16:15

Per lo stabilimento produttivo da 70.000 mq sono stati pagati 40 milioni di euro e altri 40 saranno investiti nel prossimo triennio per la realizzazione di nuove aree produttive e di un centro di ricerca e sviluppo di Redazione SHIPPING ITALY 20 Marzo 2023 Confermando l'anticipazione di SUPER YACHT 24 dello scorso 20 febbraio, Ferretti Group ha appena annunciato l'acquisizione di un sito produttivo di oltre 70.000 metri quadrati, compreso un bacino di carenaggio, a San Vitale (provincia di Ravenna). In una nota il gruppo spiega che "l'acquisizione ha comportato un investimento iniziale di circa 40 milioni di euro, cui seguiranno altri 40 milioni nel prossimo triennio per la realizzazione di nuove aree produttive e di un centro di ricerca e sviluppo. L'operazione rientra nella strategia di crescita del Gruppo Ferretti e il nuovo stabilimento, a regime, aumenterà la capacità produttiva di circa il 20%. L'acquisizione del nuovo cantiere di Ravenna è stata interamente finanziata con fondi propri raccolti con la recente quotazione alla borsa di Hong Kong". A cedere questo stabilimento produttivo è stata Rosetti Marino che nelle scorse settimane aveva precisato come il marchio Rosetti Super Yachts non era invece oggetto di vendita. Il nuovo sito produttivo in provincia di Ravenna è situato in una posizione strategica, vicino alla sede di Forlì e al cantiere di Cattolica. Questa operazione consolida la strategia di investimenti del gruppo, che negli ultimi cinque anni ha portato all'ampliamento e al miglioramento di tutte le strutture produttive, e in particolare del cantiere di La Spezia e del superyacht yard di Ancona. "L'acquisizione di quest'area mantiene una promessa fatta. Abbiamo grandi progetti e immaginiamo un sito

## Protocollo di intesa per rinnovare le relazioni tra i porti del paese sudamericano e quelli dell'AdSP MTS

L'Autorità di Sistema Portuale e l'Administracion Nacional de Puertos (ANP) dell'Uruguay firmeranno un protocollo di intesa per rinnovare le relazioni tra i porti del paese sudamericano e quelli dell'Alto Tirreno. L'accordo verrà siglato dal Presidente della Port Authority, **Luciano Guerrieri**, e da Juan Curbelo del Bosco, presidente dell'ANP, organismo alle dirette dipendenze del Ministero delle Infrastrutture dell'Uruguay, incaricato di amministrare i porti pubblici nazionali (Montevideo, Nueva Palmira, Colonia, Juan Lacaze, Fray Bentos, Paysandù, Salto, Punta del Este e Piriapolis). Oltre ai vertici dell'AdSP, all'evento parteciperanno il sindaco di Livorno, Luca Salvetti, il Viceministro del Ministero delle Infrastrutture dell'Uruguay, Juan José Olaizola; l'ambasciatore della Repubblica dell'Uruguay in Italia, Ricardo Javier Varela Fernandez, e il ministro consigliere Imedla Smolcic Nijers; il console onorario dell'Uruguay, Silvio Fancellu. Prevista inoltre la presenza del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani. All'iniziativa interverrà via streaming il sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tullio Ferrante.



## Livorno ospita ShipMag Colloquia

L'evento si svolgerà il 19 aprile nella suggestiva location della Fortezza Vecchia, con inizio alle 14.30. Livorno si stanno delineando i tre panel della seconda edizione di ShipMag Colloquia, evento organizzato dalla nostra testata in partnership con Port News in agenda il prossimo 19 aprile a Livorno. I lavori, dopo i saluti istituzionali (ore 14.30), saranno aperti da un'intervista del nostro direttore, Teodoro Chiarelli, al vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi. Seguiranno tre sessioni di lavori. La prima, intitolata I porti dell'Alto Tirreno tra sinergie e competizione, vedrà la partecipazione di Luciano Guerrieri, Presidente Autorità di Sistema Portuale di Livorno e Piombino; **Paolo Emilio Signorini**, Presidente Autorità di Sistema Portuale di Genova e Savona; Mario Sommariva, Presidente Autorità di Sistema Portuale di La Spezia e Marina di Carrara. La seconda, dal titolo L'importanza della rete tra industria e portualità: il caso di Livorno e Piombino, avrà come protagonisti i rappresentanti di imprese e lavoro. La terza e ultima (Livorno e i suoi manager: storie a confronto) vedrà sul palco tre storie di successo di manager cresciuti a Livorno e diventati portavoce dello shipping a livello nazionale e internazionale. Per informazioni e iscrizioni: [redazione@shipmag.it](mailto:redazione@shipmag.it)



## (Sito) Adnkronos

Piombino, Isola d' Elba

### Arzà (Assogasliquidi) su rigassificatrice Piombino, 'con rigassificatore rischi bassi e maggiore indipendenza'

*L'impatto che questo rigassificatore mobile ha sul porto di Piombino ritengo sia del tutto trascurabile*

La nave rigassificatrice Golar Tundra, arrivata stanotte nel porto di Piombino e che dovrebbe rimanere per tre anni garantendo circa 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno, "rappresenta uno dei rischi più bassi che ci possiamo permettere per ottenere una maggiore indipendenza energetica per il nostro Paese". Lo ha detto all'Adnkronos il presidente di Assogasliquidi-Federchimica, Andrea Arzà, a margine di un incontro a Milano tra imprese e istituzioni per discutere delle misure adottate e di quelle da adottare per combattere l'inquinamento atmosferico in Italia e in particolare del Bacino Padano. "Come tutti gli impianti industriali -spiega Arzà- ha un coefficiente di rischio, ma se bisogna considerare la questione da un punto di vista della cittadinanza e dell'impatto che questo rigassificatore mobile ha sul porto di Piombino, ritengo sia del tutto trascurabile".



(Sito) Adnkronos

**Arzà (Assogasliquidi) su rigassificatrice Piombino, 'con rigassificatore rischi bassi e maggiore indipendenza'**

03/20/2023 15:04

L'impatto che questo rigassificatore mobile ha sul porto di Piombino ritengo sia del tutto trascurabile. La nave rigassificatrice Golar Tundra, arrivata stanotte nel porto di Piombino e che dovrebbe rimanere per tre anni garantendo circa 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno, "rappresenta uno dei rischi più bassi che ci possiamo permettere per ottenere una maggiore indipendenza energetica per il nostro Paese". Lo ha detto all'Adnkronos il presidente di Assogasliquidi-Federchimica, Andrea Arzà, a margine di un incontro a Milano tra imprese e istituzioni per discutere delle misure adottate e di quelle da adottare per combattere l'inquinamento atmosferico in Italia e in particolare del Bacino Padano. "Come tutti gli impianti industriali -spiega Arzà- ha un coefficiente di rischio, ma se bisogna considerare la questione da un punto di vista della cittadinanza e dell'impatto che questo rigassificatore mobile ha sul porto di Piombino, ritengo sia del tutto trascurabile".

## Affari Italiani

Piombino, Isola d' Elba

### Golar Tundra a Piombino, giallo sull'attracco autorizzato solo in piena notte

*La nave rigassificatrice fornirà all'Italia 4,5 miliardi di metri cubi di gas all'anno. Così sostituiremo il metano di Putin: i dettagli*

Golar Tundra, Giani: "Oggettivo disagio per gli abitanti di **Piombino**" L'Italia da adesso potrà realmente sostituire le forniture di gas della Russia, grazie alla nave rigassificatrice arrivata nel **porto** di **Piombino**. Dopo un lungo viaggio che l'ha portata da Singapore al mar Tirreno, questa sera pochi minuti prima delle 23 la Golar Tundra di Snam ha fatto il suo ingresso all'interno del **porto** toscano dove resterà per tre anni. Arrivata a largo di **Piombino** nel tardo pomeriggio, ha atteso che anche l'ultimo traghetto per l'Isola d'Elba lasciasse il **porto** per iniziare le operazioni di attracco alla banchina che le è stata assegnata e che è stata attrezzata per ospitarla fino al 2026. Da quando sarà pienamente operativa - fra la fine di aprile e gli inizi di maggio - garantirà circa il costo della liposuzione laser nel 2023 potrebbe sorprenderti Sponsorizzato da Liposuzione tacchino | Cerca annunci 4,5 miliardi di metri cubi di gas all'anno, pari a circa un sesto della quantità di gas naturale che attualmente viene fornito dalla Russia all'Italia. "Sulla presenza della Golar Tundra nel **porto** di **Piombino** ci sono tutte le garanzie di sicurezza". Così Eugenio Giani rispondendo alle domande dei giornalisti a poche ore dall'ingresso in **porto** della nave rigassificatrice che resterà in banchina per tre anni. "Quello che ritengo - aggiunge il commissario straordinario per la realizzazione del rigassificatore di **Piombino** - è che in questo momento dobbiamo concentrarci su quello che l'Italia dà a **Piombino** per questa situazione di oggettivo disagio anche se è stato fatto di tutto per garantire la sicurezza. Io invito le autorità di **Piombino** a sedersi con me e con il ministro e le autorità di governo per indicare le opere complementari che abbiamo concordato allora con il governo Draghi ma sono convinto ora anche con questo governo".



Affari Italiani

### Golar Tundra a Piombino, giallo sull'attracco autorizzato solo in piena notte



03/20/2023 06:36

La nave rigassificatrice fornirà all'Italia 4,5 miliardi di metri cubi di gas all'anno. Così sostituiremo il metano di Putin: i dettagli Golar Tundra, Giani: "Oggettivo disagio per gli abitanti di Piombino" L'Italia da adesso potrà realmente sostituire le forniture di gas della Russia, grazie alla nave rigassificatrice arrivata nel porto di Piombino. Dopo un lungo viaggio che l'ha portata da Singapore al mar Tirreno, questa sera pochi minuti prima delle 23 la Golar Tundra di Snam ha fatto il suo ingresso all'interno del porto toscano dove resterà per tre anni. Arrivata a largo di Piombino nel tardo pomeriggio, ha atteso che anche l'ultimo traghetto per l'Isola d'Elba lasciasse il porto per iniziare le operazioni di attracco alla banchina che le è stata assegnata e che è stata attrezzata per ospitarla fino al 2026. Da quando sarà pienamente operativa - fra la fine di aprile e gli inizi di maggio - garantirà circa il costo della liposuzione laser nel 2023 potrebbe sorprenderti Sponsorizzato da Liposuzione tacchino | Cerca annunci 4,5 miliardi di metri cubi di gas all'anno, pari a circa un sesto della quantità di gas naturale che attualmente viene fornito dalla Russia all'Italia. "Sulla presenza della Golar Tundra nel porto di Piombino ci sono tutte le garanzie di sicurezza". Così Eugenio Giani rispondendo alle domande dei giornalisti a poche ore dall'ingresso in porto della nave rigassificatrice che

## Affari Italiani

### Piombino, Isola d' Elba

#### L'arrivo della nave rigassificatrice Golar Tundra a Piombino

**Piombino**, 20 mar. (askanews) - La nave rigassificatrice Golar Tundra di proprietà di Snam è arrivata nel **porto** di **Piombino**, dopo 1 mese di viaggio cominciato da Singapore. Lunga circa 292,5 metri e alta circa 55 metri, è dotata di quattro serbatoi in grado di stoccare circa 170mila metri cubi di gas naturale liquido e di rigassificare 5 miliardi di metri cubi l'anno. Ad aspettarla al **porto** il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani. "Questo significa salvezza per tutti i cittadini italiani, minori bollette per cittadini e imprese grazie A **Piombino** e alla Toscana", ha detto "significherà abbattimento dei costi in completa sicurezza, valorizzazione di questo **porto** che oggi è il cordone ombelicale con cui l'Italia si affranca dalla dipendenza energetica dalla Russia". La nave sarà operativa a maggio e rimarrà nel **porto** di **Piombino** 3 anni.



Affari Italiani

#### L'arrivo della nave rigassificatrice Golar Tundra a Piombino



03/20/2023 13:16

Piombino, 20 mar. (askanews) - La nave rigassificatrice Golar Tundra di proprietà di Snam è arrivata nel porto di Piombino, dopo 1 mese di viaggio cominciato da Singapore. Lunga circa 292,5 metri e alta circa 55 metri, è dotata di quattro serbatoi in grado di stoccare circa 170mila metri cubi di gas naturale liquido e di rigassificare 5 miliardi di metri cubi l'anno. Ad aspettarla al porto il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani. "Questo significa salvezza per tutti i cittadini italiani, minori bollette per cittadini e imprese grazie A Piombino e alla Toscana", ha detto "significherà abbattimento dei costi in completa sicurezza, valorizzazione di questo porto che oggi è il cordone ombelicale con cui l'Italia si affranca dalla dipendenza energetica dalla Russia". La nave sarà operativa a maggio e rimarrà nel porto di Piombino 3 anni.

## Piombino. E' arrivato Il rigassificatore 'Golar Tundra'. E' capace di rigassificare in modo continuo 5 mld di metri cubi l'anno

AgenPress - Accompagnata da quattro rimorchiatori (e ancor prima nel lungo viaggio da Singapore scortata da navi della marina militare italiana), la Golar Tundra, la nave rigassificatore lunga 293 metri e acquistata da Snam per 350 milioni di dollari, è arrivata a **Piombino**. "È una nave imponente perché è lunga 292 metri con un'altezza di 55 metri e una larghezza di 43 metri. Ogni settimana sarà affiancata da delle navi rigassificatrici che arriveranno e porteranno il gas liquido e dentro la nave ci sono tutte le apparecchiature che trasformano il gas e lo immettono nel gasdotto". Così Eugenio Giani, incontrando i giornalisti in qualità di commissario straordinario per l'opera - "Sulla presenza della Golar Tundra nel **porto di Piombino** ci sono tutte le garanzie di sicurezza quello che ritengo è che in questo momento dobbiamo concentrarci su quello che l'Italia dà a **Piombino** per questa situazione di oggettivo disagio anche se è stato fatto di tutto per garantire la sicurezza. Io invito le autorità di **Piombino** a sedersi con me e con il ministro e le autorità di governo per indicare le opere complementari che abbiamo concordato allora con il governo Draghi ma sono convinto ora anche con questo governo". "In questi mesi il governo si è comportato con grande costruttività e grande coerenza su questo argomento. Fu detto fin dal suo insediamento quanto questa nave fosse importante per l'Italia". Il processo di rigassificazione si ottiene immettendo il Gnl in uno scambiatore di calore in cui scorre un liquido più caldo, normalmente acqua di mare, la cui temperatura naturale è sufficiente per riportare il gas allo stato gassoso. Il metano a temperatura ambiente ottenuto dal processo di rigassificazione viene poi compresso e immesso in un gasdotto che arriva alla rete di trasporto nazionale partendo direttamente dalla nave (che conta un equipaggio di circa 30 persone).



AgenPress

Piombino. E' arrivato Il rigassificatore 'Golar Tundra'. E' capace di rigassificare in modo continuo 5 mld di metri cubi l'anno



03/20/2023 10:12

AgenPress - Accompagnata da quattro rimorchiatori (e ancor prima nel lungo viaggio da Singapore scortata da navi della marina militare italiana), la Golar Tundra, la nave rigassificatore lunga 293 metri e acquistata da Snam per 350 milioni di dollari, è arrivata a Piombino. È una nave imponente perché è lunga 292 metri con un'altezza di 55 metri e una larghezza di 43 metri. Ogni settimana sarà affiancata da delle navi rigassificatrici che arriveranno e porteranno il gas liquido e dentro la nave ci sono tutte le apparecchiature che trasformano il gas e lo immettono nel gasdotto". Così Eugenio Giani, incontrando i giornalisti in qualità di commissario straordinario per l'opera - "Sulla presenza della Golar Tundra nel porto di Piombino ci sono tutte le garanzie di sicurezza quello che ritengo è che in questo momento dobbiamo concentrarci su quello che l'Italia dà a Piombino per questa situazione di oggettivo disagio anche se è stato fatto di tutto per garantire la sicurezza. Io invito le autorità di Piombino a sedersi con me e con il ministro e le autorità di governo per indicare le opere complementari che abbiamo concordato allora con il governo Draghi ma sono convinto ora

## La nave rigassificatrice è in banchina a Piombino

*Può trasformare 5 miliardi di metri cubi di Gnl all'anno*

(ANSA) - **PIOMBINO** (LIVORNO), 19 MAR - La nave rigassificatrice Golar Tundra di Snam è finalmente arrivata nel **porto** di **Piombino** (Livorno) dopo 26 giorni di navigazione da Singapore (via Suez) e ha fatto il suo ingresso intorno alle 23 venendo posizionata alla banchina di attracco della darsena nord. Quattro rimorchiatori l'hanno trainata all'ormeggio con una manovra lenta e precisa dopo una sosta di attesa di circa quattro ore alla fonda nel golfo di Follonica. E' entrata di prua poi, a centro rada è stata fatta ruotare per portarla al punto di arrivo definitivo. La nave è lunga quasi 300 metri e alta 55 quindi per gestirne l'ingombro è servita un'operazione notturna cioè si è agito quando il traffico dei traghetti si ferma fino all'alba dopo l'ultima corsa. L'arrivo della nave rigassificatrice a **Piombino** - e così l'altra simile prevista su Ravenna - affrancherà l'Italia da una significativa quota di dipendenza di importazione di metano dai gasdotti transazionali di terra, dalla Russia e anche dall'Azerbaigian. I gestori potranno rivolgersi al mercato di altri Continenti (Africa, Americhe, pure Asia Oceania) e ovviare alle turbolenze geopolitiche che possono gravare sul trasporto di gas solo via terra. La nave Fsr di **Piombino** è accreditata di una capacità potenziale di trasformazione di gas liquido in 5 miliardi di metri cubi l'anno. Tuttavia, insieme alla Fsr che ci sarà a Ravenna si parla di ben 13 miliardi di metri cubi annui, un segnale forte nell'approvvigionamento e nella distribuzione di gas per l'Italia. La Golar Tundra non entra subito in funzione. Bisogna aspettare maggio, dicono le previsioni tecniche quando al cantiere di Snam visibile in lontananza, dalla parte opposta del **porto** commerciale saranno terminati gli allacci con il nuovo metanodotto di terra. La presenza della Golar Tundra ha già un forte valore simbolico. Il presidente della Toscana, Eugenio Giani, è intervenuto già domenica sera sul **porto** sottolineando l'importanza di questa tappa nell'ambito delle politiche energetiche nazionali e rilanciando il tema delle compensazioni per **Piombino**, secondo polo siderurgico italiano, città che ha manifestato dissenso per esser stata scelta. Sulle divergenze col Comune di **Piombino** e il sindaco Francesco Ferrari, oltre ai comitati degli abitanti, Giani ha detto che siccome "ora c'è la nave ci si renderà conto che si deve lavorare finalmente ai vantaggi per la popolazione". Giani ha "invitato soprattutto le autorità di **Piombino** a sedersi con me, con il ministro e le autorità del governo per poter indicare le opere complementari" compensative per **Piombino**, ma su quando vedrà il sindaco ha detto: "Mi cercherà lui". (ANSA).



## Snam, dopo nave Piombino offshore Alto Tirreno o Alto Adriatico

(ANSA) - FIRENZE, 20 MAR - "Stiamo lavorando sul sito dove spostare la Golar Tundra allo scadere dei tre anni che sono stati concessi per la permanenza qui al porto di Piombino. Sono due ipotesi, sia nell'alto Tirreno sia nell'alto Adriatico. Abbiamo la necessità di interloquire sia con le istituzioni locali e nazionali prima di poter ufficialmente presentare un nuovo progetto". Lo ha detto ai giornalisti Elio Ruggeri, ad Snam Fsr Italia, commentando la richiesta fatta da Snam, e accettata dal commissario straordinario Eugenio Giani, di prorogare fino al 26 giugno il termine per comunicare il sito offshore dove andrà la nave rigassificatrice. (ANSA).



### Snam, dopo nave Piombino offshore Alto Tirreno o Alto Adriatico



03/20/2023 15:02

(ANSA) - FIRENZE, 20 MAR - "Stiamo lavorando sul sito dove spostare la Golar Tundra allo scadere dei tre anni che sono stati concessi per la permanenza qui al porto di Piombino. Sono due ipotesi, sia nell'alto Tirreno sia nell'alto Adriatico. Abbiamo la necessità di interloquire sia con le istituzioni locali e nazionali prima di poter ufficialmente presentare un nuovo progetto". Lo ha detto ai giornalisti Elio Ruggeri, ad Snam Fsr Italia, commentando la richiesta fatta da Snam, e accettata dal commissario straordinario Eugenio Giani, di prorogare fino al 26 giugno il termine per comunicare il sito offshore dove andrà la nave rigassificatrice. (ANSA).

## L'arrivo della nave rigassificatrice Golar Tundra a Piombino

**Piombino**, 20 mar. (askanews) - La nave rigassificatrice Golar Tundra di proprietà di Snam è arrivata nel **porto** di **Piombino**, dopo 1 mese di viaggio cominciato da Singapore. Lunga circa 292,5 metri e alta circa 55 metri, è dotata di quattro serbatoi in grado di stoccare circa 170mila metri cubi di gas naturale liquido e di rigassificare 5 miliardi di metri cubi l'anno. Ad aspettarla al **porto** il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani. "Questo significa salvezza per tutti i cittadini italiani, minori bollette per cittadini e imprese grazie A **Piombino** e alla Toscana", ha detto "significherà abbattimento dei costi in completa sicurezza, valorizzazione di queto **porto** che oggi è il cordone ombelicale con cui l'Italia si affranca dalla dipendenza energetica dalla Russia". La nave sarà operativa a maggio e rimarrà nel **porto** di **Piombino** 3 anni. CONDIVIDI SU:.



Askaneews

### L'arrivo della nave rigassificatrice Golar Tundra a Piombino



03/20/2023 10:20

Piombino, 20 mar. (askanews) - La nave rigassificatrice Golar Tundra di proprietà di Snam è arrivata nel porto di Piombino, dopo 1 mese di viaggio cominciato da Singapore. Lunga circa 292,5 metri e alta circa 55 metri, è dotata di quattro serbatoi in grado di stoccare circa 170mila metri cubi di gas naturale liquido e di rigassificare 5 miliardi di metri cubi l'anno. Ad aspettarla al porto il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani. "Questo significa salvezza per tutti i cittadini italiani, minori bollette per cittadini e imprese grazie A Piombino e alla Toscana", ha detto "significherà abbattimento dei costi in completa sicurezza, valorizzazione di questo porto che oggi è il cordone ombelicale con cui l'Italia si affranca dalla dipendenza energetica dalla Russia". La nave sarà operativa a maggio e rimarrà nel porto di Piombino 3 anni. CONDIVIDI SU:.

## Gas, a Piombino da ieri sera la nave rigassificatrice Golar Tundra

Firenze, 20 mar. (askanews) - "L'Italia deve dire grazie a **Piombino** e alla Toscana. Dobbiamo renderci autosufficienti dalla Russia per il gas e questa opera contribuirà in modo determinante con 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno". Così il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, commenta l'arrivo della nave rigassificatrice Golar Tundra nel **porto** di **Piombino**. "Adesso avanti con le compensazioni per il territorio", aggiunge. "Attraverso questo intervento noi possiamo avere in **porto** una nave che nell'arco di nemmeno un anno da quando l'abbiamo programmata avrà dalla sua prua direttamente un condotto di 8 chilometri e 800 metri che porterà il gas dai suoi 162 gradi sotto zero ad essere nuovamente aereo e conseguentemente entrare direttamente nel gasdotto nazionale. Questo significa poter dipendere meno dal gas che viene dalla Russia". Quanto ai rapporti col sindaco di **Piombino**, Francesco Ferrari, "mi cercherà lui", dice Giani, che invita "soprattutto le autorità di **Piombino** a sedersi con me, con il ministro e le autorità del governo per poter indicare le opere complementari. Il sindaco finora è stato attardato dai suoi ricorsi, credo che ora che c'è la nave ci si renderà conto si deve lavorare finalmente vantaggi alla popolazione di **Piombino**". La Golar Tundra è stata costruita nel 2015, è stata acquistata da Snam a Singapore e batte bandiera delle isole Marshall. E' lunga circa 292,5 metri, larga circa 43,4 metri e alta circa 55 metri. E' dotata di quattro serbatoi di stoccaggio di Gnl, disposti nella parte centrale dello scafo. E' in grado di stoccare circa 170mila metri cubi di gnl e di rigassificare continuo 5 miliardi di metri cubi l'anno. CONDIVIDI SU:.



Askaneews

### Gas, a Piombino da ieri sera la nave rigassificatrice Golar Tundra

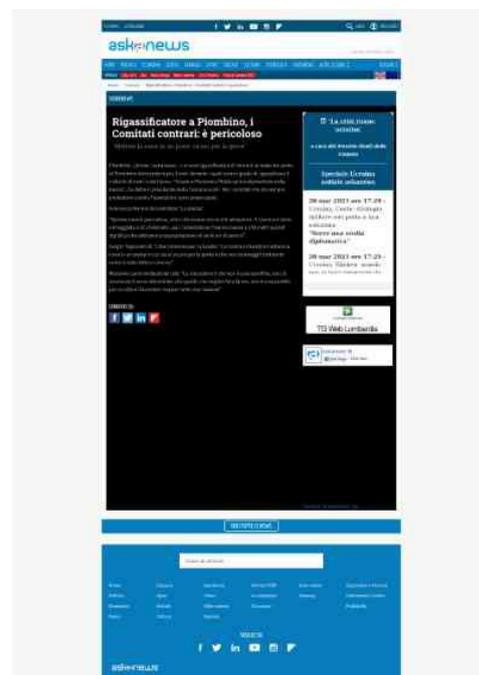


03/20/2023 11:14

Firenze, 20 mar. (askanews) - "L'Italia deve dire grazie a Piombino e alla Toscana. Dobbiamo renderci autosufficienti dalla Russia per il gas e questa opera contribuirà in modo determinante con 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno". Così il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, commenta l'arrivo della nave rigassificatrice Golar Tundra nel porto di Piombino. "Adesso avanti con le compensazioni per il territorio", aggiunge. "Attraverso questo intervento noi possiamo avere in porto una nave che nell'arco di nemmeno un anno da quando l'abbiamo programmata avrà dalla sua prua direttamente un condotto di 8 chilometri e 800 metri che porterà il gas dai suoi 162 gradi sotto zero ad essere nuovamente aereo e conseguentemente entrare direttamente nel gasdotto nazionale. Questo significa poter dipendere meno dal gas che viene dalla Russia". Quanto ai rapporti col sindaco di Piombino, Francesco Ferrari, "mi cercherà lui", dice Giani, che invita "soprattutto le autorità di Piombino a sedersi con me, con il ministro e le autorità del governo per poter indicare le opere complementari. Il sindaco finora è stato attardato dai suoi ricorsi, credo che ora che c'è la nave ci si renderà conto si deve lavorare finalmente vantaggi alla popolazione di Piombino". La Golar Tundra è stata costruita nel 2015, è stata acquistata da Snam a Singapore e batte bandiera delle isole Marshall. E' lunga circa 292,5 metri, larga circa 43,4 metri e alta circa 55 metri. E' dotata di quattro serbatoi di stoccaggio di Gnl, disposti nella parte centrale dello scafo. E' in grado di stoccare circa 170mila metri cubi di gnl e di rigassificare continuo 5 miliardi di metri cubi l'anno.

## Rigassificatore a Piombino, i Comitati contrari: è pericoloso

**Piombino**, 20 mar. (askanews) - La nave rigassificatrice di Snam è arrivata nel **porto** di **Piombino** dove resterà per 3 anni durante i quali sarà in grado di rigassificare 5 miliardi di metri cubi l'anno. "Grazie a **Piombino** l'Italia sarà indipendente dalla Russia", ha detto il presidente della Toscana Giani. Ma i comitati che da sempre protestano contro l'operazioni sono preoccupati. Francesca Marino del comitato "La piazza". "Questa nave è pericolosa, oltre che essere vicina alle abitazioni. A Livorno è stata ormeggiata a 22 chilometri, qui l'interdizione l'hanno messa a 150 metri quindi significa che abbiamo una popolazione di serie a e di serie b". Sergio Tognarelli di "Liberi Insieme per la Salute": "La nostra richiesta è mettere la nave in un posto in cui sia al sicuro per la gente e che non danneggi l'ambiente come è stato fatto a Livorno" Massimo Lami sindacalista Usb: "La situazione è che non è una sconfitta, ma c'è amarezza: hanno dimostrato che quello che vogliono fare fanno, non è una perdita per la città e i lavoratori ma per tutta una nazione"



## Gas, Snam studia più ipotesi futuro Golar Tundra dopo Piombino

Firenze, 20 mar. (askanews) - La nave rigassificatrice Golar Tundra, nei quattro serbatoi che si trovano al centro dello scafo potrà contenere circa 170 mila metri cubi di gas naturale liquefatto per volta. Ed oggi, come informano i responsabili di Snam, si è chiusa anche la prima asta per mettere in vendita i quarantatré slot, ovvero un 'pieno' di gas, per i prossimi venti anni: tre nel porto di Piombino, gli altri off-shore, nell'alto Tirreno o nell'Alto adriatico "dove - spiega Elio Ruggeri, amministratore di Snam Fsr - stiamo valutando più ipotesi e siti ma prima di presentare ufficialmente il nuovo progetto abbiamo la necessità di interloquire sia con le istituzioni locali che con quelle nazionali". Da qui la richiesta di altri tre mesi di tempo per l'indicazione della destinazione: proroga concessa ed autorizzata dal commissario per il Governo Eugenio Giani nei giorni scorsi. **CONDIVIDI SU:**



## La nave di rigassificazione Golar Tundra arrivata a Piombino - Ruolo, strategie e tempistiche

20 Mar, 2023 PIOMBINO - La nave di stoccaggio e rigassificazione (FSRU) Golar Tundra , partita da Singapore 20 giorni fa dopo avere attraversato l'Oceano indiano e il canale di Suez, è entrata stanotte nel porto di Piombino, dove trainata da quattro rimorchiatori ha attraccato senza alcun intoppo e abbastanza velocemente alla radice del Molo Batteria, anche grazie alle operazioni di coordinamento della Capitaneria di Porto. Secondo quanto previsto la FSRU resterà tre anni nello scalo toscano, l'infrastruttura è in grado di stoccare 170 mila metri cubi di gas naturale liquefatto e di rigassificare in modo continuo 5 miliardi di metri cubi l'anno Golar Tundra insieme all'altra nave rigassificatrice Bw Singapore, che sarà collocata a Ravenna, contribuiranno al 13% del fabbisogno energetico nazionale, rappresentando così le due infrastrutture strategiche per la sicurezza energetica nazionale. Il Paese sebbene nell'ultimo anno abbia diminuito i consumi, se allo stato attuale interrompesse l'approvvigionamento del gas russo mancherebbe del 7% di gas, pari all'attuale consumo di un mese di gas di tutta la nazione italiana. Negli accordi commerciali che l'Italia ha stretto nell'ultimo anno con i Paesi fornitori di gas, solo l'Algeria è collegata all'Italia con un gasdotto, per il resto il gas arriverà via nave. Da qui la necessità delle infrastrutture di stoccaggio e rigassificazione. Tre rigassificatori in funzione: In questo momento l'Italia dispone di tre rigassificatori in funzione: Livorno, Rovigo e Panigaglia (La **Spezia**) che dallo scorso anno stanno lavorando quasi al massimo della loro capacità (al 90%) - e non potrebbero essere implementati - per questo Piombino assolve ad un ruolo strategico per il rifornimento energetico del Paese. "A bordo la nave ospiterà un equipaggio a turni di trenta persone. Mentre una condotta lunga otto chilometri ed 800 metri, di cui un chilometro e duecento sotto il braccio di mare, la collegherà al gasdotto nazionale vicino all'Aurelia" - ha dichiarato il presidente della Regione Toscana e commissario straordinario del Governo per il rigassificatore di Piombino, Eugenio Giani, durante la conferenza stampa svolta nel primo pomeriggio, - " A fine aprile saranno realizzati gli ultimi test e per metà maggio dovrebbe essere commercialmente operativa . Nei quattro serbatoi che si trovano al centro dello scafo potrà contenere circa 170 mila metri cubi di gas naturale liquefatto per volta; ed oggi, come informano i responsabili di Snam, si è chiusa anche la prima asta per mettere in vendita i quarantatré slot, ovvero un 'pieno' di gas, per i prossimi venti anni: tre nel porto di Piombino, gli altri off-shore, nell'alto Tirreno o nell'Alto adriatico "dove - spiega Elio Ruggeri, amministratore di Snam Fsr - stiamo valutando più ipotesi e siti ma prima di presentare ufficialmente il nuovo progetto abbiamo la necessità di interloquire sia con le istituzioni locali che con quelle nazionale". Da qui la richiesta di altri tre mesi di tempo per l'indicazione della destinazione: proroga concessa ed autorizzata dal commissario per il Governo

Corriere Marittimo

### La nave di rigassificazione Golar Tundra arrivata a Piombino - Ruolo, strategie e tempistiche



03/20/2023 19:02

20 Mar, 2023 PIOMBINO - La nave di stoccaggio e rigassificazione (FSRU) Golar Tundra , partita da Singapore 20 giorni fa dopo avere attraversato l'Oceano indiano e il canale di Suez, è entrata stanotte nel porto di Piombino, dove trainata da quattro rimorchiatori ha attraccato senza alcun intoppo e abbastanza velocemente alla radice del Molo Batteria, anche grazie alle operazioni di coordinamento della Capitaneria di Porto. Secondo quanto previsto la FSRU resterà tre anni nello scalo toscano, l'infrastruttura è in grado di stoccare 170 mila metri cubi di gas naturale liquefatto e di rigassificare in modo continuo 5 miliardi di metri cubi l'anno Golar Tundra insieme all'altra nave rigassificatrice Bw Singapore, che sarà collocata a Ravenna, contribuiranno al 13% del fabbisogno energetico nazionale, rappresentando così le due infrastrutture strategiche per la sicurezza energetica nazionale. Il Paese sebbene nell'ultimo anno abbia diminuito i consumi, se allo stato attuale interrompesse l'approvvigionamento del gas russo mancherebbe del 7% di gas, pari all'attuale consumo di un mese di gas di tutta la nazione italiana. Negli accordi commerciali che l'Italia ha stretto nell'ultimo anno con i Paesi fornitori di gas, solo l'Algeria è collegata all'Italia con un gasdotto, per il resto il gas arriverà via nave. Da qui la necessità delle infrastrutture di stoccaggio e rigassificazione. Tre rigassificatori in funzione: In questo momento l'Italia dispone di tre rigassificatori in funzione: Livorno, Rovigo e Panigaglia (La Spezia) che dallo scorso anno stanno lavorando quasi al massimo della loro capacità (al 90%) - e non potrebbero essere implementati - per questo Piombino assolve ad un ruolo strategico per il rifornimento energetico del Paese.

## Corriere Marittimo

### Piombino, Isola d' Elba

---

Giani nei giorni scorsi. Le Compensazioni per il territorio Ora l'attenzione è concentrata sulle compensazioni per il territorio ha specificato il presidente Giani: "La Toscana sta dando un grande aiuto all'economia del Paese e la Toscana chiede al Governo che per Piombino ci siano giuste compensazioni. Dunque risorse per la bonifica dei siti ex siderurgici della città: ai 40 milioni di euro frutto di un accordo di programma da tempo firmato con lo Stato ne vanno aggiunti almeno altrettanti e il primo atto di buona volontà sarebbe l'approvazione di un emendamento su questo già presentato in Parlamento. Ma le compensazioni che chiediamo e per cui la nave diventa un'opportunità riguardano , tante per citare le più importanti, anche lo sconto in bolletta per imprese e cittadini, investimenti sulle fonti di energia rinnovabili in loco, il sostegno al parco archeologico della Val di Cornia e alla realizzazione della strada, la 398, attesa da tempo per collegare l'Aurelia al porto senza passare dal centro della città". "Le avevamo discusse con il precedente Governo Draghi - ricorda il presidente della Toscana - e ritengo che il nuovo Governo le confermerà, una volta che ci sederemo attorno ad un tavolo".

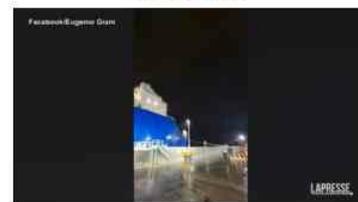
**GOLAR TUNDRA** La Golar Tundra, acquisita dal gruppo Snam nel giugno scorso per un corrispettivo di 350 milioni di dollari, può operare sia come nave metaniera per il trasporto del gas naturale liquefatto (LNG) sia come FSRU. La nave, costruita nel 2015, ha una capacità di stoccaggio di circa 170.000 metri cubi di gas naturale liquefatto e una capacità di rigassificazione continua di 5 miliardi di metri cubi l'anno. Ad oggi esistono 48 navi rigassificatrici nel mondo, di cui solo venticinque con una capacità di stoccaggio di gas liquefatto tra 160 e 180 mila metri cubi come la Golar Tundra. In Europa ci sono in fase di studio e sviluppo dieci nuovi progetti di navi rigassificatrici: sei in Germania, uno in Olanda, Estonia e Finlandia, uno in Francia. E per nove su dieci, spiega Snam in una nota, sono stati scelti luoghi lungo la costa, in porti cittadini o a ridosso di località abitate.

## Gas, nave Golar Tundra è arrivata a Piombino

Il video pubblicato da governatore toscano Giani: "Dobbiamo renderci autosufficienti dalla Russia per il gas" La nave rigassificatrice Golar Tundra è arrivata al porto di Piombino domenica sera. Lo ha annunciato il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, in un post su Facebook pubblicando anche un video dell'attracco. " Dobbiamo renderci autosufficienti dalla Russia per il gas e questa opera contribuirà in modo determinante con 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno", ha spiegato Giani. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

LaPresse

### Gas, nave Golar Tundra è arrivata a Piombino



03/20/2023 09:41

-- Riproduzione Riservata

Il video pubblicato da governatore toscano Giani: "Dobbiamo renderci autosufficienti dalla Russia per il gas" La nave rigassificatrice Golar Tundra è arrivata al porto di Piombino domenica sera. Lo ha annunciato il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, in un post su Facebook pubblicando anche un video dell'attracco. " Dobbiamo renderci autosufficienti dalla Russia per il gas e questa opera contribuirà in modo determinante con 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno", ha spiegato Giani. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

## Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

### Golar tundra: ecco la nave della libertà

PIOMBINO Dopo tanti chilometri di navigazione, polemiche e pareri, la Golar Tundra ha fatto ingresso questa notte al porto di Piombino per posizionarsi lì dove resterà per i prossimi tre anni. Il presidente della regione Toscana e commissario straordinario Eugenio Giani non è voluto mancare all'appuntamento e, dopo essere già arrivato a Piombino ieri sera, è tornato oggi insieme a Massimo Derchi ed Elio Ruggeri, ad rispettivamente di Snam Rete Gas e ad di Snam Fsr Italia. La nave della libertà, l'ha chiamata Giani perché con i suoi 5 miliardi di metri cubi all'anno ci permetterà di decidere da dove far arrivare il nostro gas. Se si considera che negli ultimi 12 mesi il gas dalla Russia è arrivato a 12 miliardi di metri cubi, è facile capire l'importanza della nave rigassificatrice per l'intera Italia, che permetterà adesso di poter importare il gas liquido da qualunque paese del mondo, andando a coprire circa il 10% della nostra autosufficienza energetica, a cui poi si andranno ad aggiungere i metri cubi prodotti da Ravenna, ha ricordato il presidente. La nave rigassificatrice, unità da quasi 300 metri di lunghezza per circa 40 di larghezza, è arrivata in porto dopo un viaggio di quasi un mese, partita da Singapore lo scorso 21 Febbraio. Il percorso per arrivare fino all'attracco in banchina è invece iniziato esattamente un anno fa, il 22 Marzo 2022 per la precisione: Quel giorno -ha detto Derchi in conferenza stampa- l'allora ministro dell'Ambiente ci inviò una lettera, poi a Maggio il decreto che istituiva le Fsr di pubblica utilità. L'8 Giugno Giani veniva nominato commissario, per arrivare poi alle ultime autorizzazioni in Ottobre, con i lavori propedeutici per collegare la banchina per otto chilometri e mezzo alla rete nazionale. Acquistata da Snam il primo Giugno dello scorso anno, la Golar Tundra è un'unità di stoccaggio e rigassificazione del 2015: La manovra in ingresso di ieri -ha detto Ruggeri è durata poco meno di un'ora, e tutto è andato come previsto senza interferenze con l'attività del porto. Ora aspettiamo il primo carico a fine Aprile per cominciare i test ed entro metà Maggio la nave entrerà in esercizio. Proprio oggi alle 12 si è chiusa la gara aperta che Snam ha indetto per la vendita di 43 slot da 170 mila metri cubi di gas per i prossimi vent'anni, a partire da Ottobre 2023, spostamento a parte. Sì, perché fra tre anni la Golar Tundra dovrà lasciare Piombino per essere collocata a largo: la scelta del sito doveva essere comunicata da Snam entro il 24 Marzo ma il commissario Giani ha deciso per una proroga al 26 Giugno. Le ipotesi -ha continuato Ruggeri- sono diverse, Alto Adriatico o Alto Tirreno, la proroga ci servirà per tutte le verifiche del caso. Nel frattempo si attende l'esito del ricorso al Tar che dovrebbe arrivare a Luglio: La cosa non ci preoccupa -ha risposto Giani- in quel momento la nave sarà già stata collocata e in esercizio. Evidente la soddisfazione del presidente che conferma come la scelta della Toscana sia stata quella di fare la propria parte di fronte a un'emergenza del Paese, e dà segno a tutta l'Italia di come ci dobbiamo muovere



## Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

---

per creare benefici allacittadinanza, da parte mia mi sento orgoglioso di aver collaborato ha chiuso.

## La nave rigassificatrice Golar Tundra è a Piombino: ci resterà per 3 anni

Ha una capacità di stoccaggio di circa 170.000 metri cubi di gas naturale liquido e di rigassificazione di 5 miliardi di metri cubi all'anno. Con l'altra Fsrù di Ravenna, contribuirà al 13% del fabbisogno energetico nazionale. Numerose le proteste La Golar Tundra di Snam è ferma definitivamente nel **porto** di **Piombino**. Partita il 21 febbraio dal **porto** di Singapore, pochi minuti prima delle 23 di domenica 19 marzo, la nave rigassificatrice è entrata, trainata dai rimorchiatori e a velocità ridotta, all'interno del **porto** toscano dove resterà per tre anni. Da quando sarà pienamente operativa - fra la fine di aprile e gli inizi di maggio - garantirà circa 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno, pari a circa un sesto della quantità di gas naturale che attualmente viene fornito dalla Russia all'Italia. L'arrivo della nave rigassificatrice a **Piombino**- e così l'altra simile prevista su Ravenna - affrancherà l'Italia da una significativa quota di dipendenza di importazione di metano dai gasdotti transazionali di terra, dalla Russia e anche dall'Azerbaijan. I gestori potranno rivolgersi al mercato di altri Continenti (Africa, Americhe, pure Asia Oceania) e ovviare alle turbolenze geopolitiche che possono gravare sul trasporto di gas solo via terra. Insieme alla Fsrù che sarà attiva a Ravenna si parla di ben 13 miliardi di metri cubi annui, un segnale forte nell'approvvigionamento e nella distribuzione di gas per l'Italia. Gianni: "La nave ci rende indipendente dal gas russo" "Questa opera ci rende indipendenti dal gasdotto che portava il gas dalla Russia, è un'opera che si rivela davvero importante. Tutta l'Italia dice grazie a **Piombino** e alla Toscana. Cinque miliardi di metri cubi di gas ci consentono di raggiungere livelli di autosufficienza che consentono alle famiglie di pensare a bollette meno care, alle famiglie di avere un approvvigionamento energetico sostenibile". Lo ha detto domenica sera al **porto** di **Piombino** (Livorno) il presidente della Toscana, Eugenio Gianni, che è anche commissario straordinario incaricato dal governo per la realizzazione del rigassificatore, in occasione dell'arrivo della nave Golar Tundra. Gianni ha affermato che "tutte le autorizzazioni sono ok, con grande rispetto per l'ambiente, grande rispetto per la sicurezza". Finora 70 manifestazioni a **Piombino** contro la Golar Tundra. Ieri mattina diverse le proteste a **Piombino**. Un flash mob ha coinvolto una cinquantina di persone che hanno fatto una marcia dalla stazione ferroviaria alla stazione marittima, poco più di un chilometro di strada, per ribadire la contrarietà all'impianto di rigassificazione. Nel corso dei mesi sono state decine le manifestazioni pubbliche, con cortei, raduni, sit in, una settantina con questa di stamani secondo alcune stime raccolte a **Piombino**. In vista dell'arrivo della nave, la prefettura di Livorno nella giornata di ieri aveva coordinato una serie di servizi delle forze dell'ordine per cui pattuglie di polizia e carabinieri hanno effettuato vigilanza sia all'ingresso della



03/20/2023 08:07

Ha una capacità di stoccaggio di circa 170.000 metri cubi di gas naturale liquido e di rigassificazione di 5 miliardi di metri cubi all'anno. Con l'altra Fsrù di Ravenna, contribuirà al 13% del fabbisogno energetico nazionale. Numerose le proteste La Golar Tundra di Snam è ferma definitivamente nel porto di Piombino. Partita il 21 febbraio dal porto di Singapore, pochi minuti prima delle 23 di domenica 19 marzo, la nave rigassificatrice è entrata, trainata dai rimorchiatori e a velocità ridotta, all'interno del porto toscano dove resterà per tre anni. Da quando sarà pienamente operativa - fra la fine di aprile e gli inizi di maggio - garantirà circa 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno, pari a circa un sesto della quantità di gas naturale che attualmente viene fornito dalla Russia all'Italia. L'arrivo della nave rigassificatrice a Piombino- e così l'altra simile prevista su Ravenna - affrancherà l'Italia da una significativa quota di dipendenza di importazione di metano dai gasdotti transazionali di terra, dalla Russia e anche dall'Azerbaijan. I gestori potranno rivolgersi al mercato di altri Continenti (Africa, Americhe, pure Asia Oceania) e ovviare alle turbolenze geopolitiche che possono gravare sul trasporto di gas solo via terra. Insieme alla Fsrù che sarà attiva a Ravenna si parla di ben 13 miliardi di metri cubi annui, un segnale forte nell'approvvigionamento e nella distribuzione di gas per l'Italia. Gianni: "La nave ci rende indipendente dal gas russo" "Questa opera ci rende indipendenti dal gasdotto che portava il gas dalla Russia, è un'opera che si rivela davvero importante. Tutta l'Italia dice grazie a Piombino e alla Toscana. Cinque miliardi di metri cubi di gas ci consentono di raggiungere livelli di autosufficienza che consentono alle famiglie di pensare a bollette meno care, alle famiglie di avere un approvvigionamento energetico sostenibile".

## Rai News

### Piombino, Isola d' Elba

---

cittadina, sia sul viale che conduce al porto. Il porto è restato accessibile per i traffici marittimi, soprattutto passeggeri. Non era stata resa raggiungibile, invece, anche per ragioni di sicurezza, la banchina dove sarebbe poi ormeggiata la Golar Tundra, un molo che tuttavia si trova dalla parte opposta della stazione marittima, in un'area portuale adiacente alle grandi acciaierie e alle altre industrie. La Golar Tundra, nave con una capacità di rigassificazione continua di 5 miliardi di metri di cubi di Gnl l'anno La Fsr (Floating Storage and Regasification Unit) Golar Tundra, acquistata da Snam a Singapore e battente bandiera delle isole Marshall, è una nave rigassificatrice lunga circa 292 metri, larga circa 43 metri e alta circa 55 metri (altezza massima dalla chiglia al punto più alto). Secondo dati di Snam la nave è dotata di quattro serbatoi di stoccaggio di Gnl, disposti nella parte centrale dello scafo, ha l'impianto di rigassificazione a prua, mentre le sistemazioni per gli alloggi dell'equipaggio, per la sala di controllo centralizzata e per i macchinari di servizio si trovano a poppa. Costruita nel 2015, la nave ha una capacità di stoccaggio di circa 170.000 metri cubi di gas naturale liquefatto e una capacità di rigassificazione continua di 5 miliardi di metri cubi l'anno. La Golar Tundra e la Bw Singapore, l'altra nave Fsr che invece sarà collocata a Ravenna, contribuiranno al 13% del fabbisogno energetico nazionale. Snam ha acquistato la Golar Tundra nel giugno 2022 da Golar Lng Limited per un corrispettivo di 350 milioni di dollari (circa 330 milioni di euro) per favorire una maggiore sicurezza energetica e diversificazione degli approvvigionamenti dell'Italia. La Golar Tundra può operare sia come nave metaniera per il trasporto del gas naturale liquefatto (GNL) sia come Fsr; a Piombino avrà funzione di rigassificatore e sarà rifornita ad intervalli regolari da navi metaniere. Ogni metaniera trasporta il Gnl alla temperatura di -160°C, trasferisce il gas naturale liquefatto nei serbatoi del terminale. Questo processo avviene tramite bracci di scarico installati sulla Golar Tundra i quali si allungano e si agganciano alle flange della metaniera; a quel punto il Gnl viene travasato nei serbatoi e stoccato. Successivamente, viene rigassificato. La nave ha un equipaggio di circa 30 persone suddiviso tra 12 marinai di coperta, 13 di macchina e tre in cucina. Ad oggi esistono 48 Fsr operative nel mondo, di cui 25 con una capacità di stoccaggio di Gnl compresa tra 160mila e 180 mila metri cubi. In Europa sono in fase di studio e sviluppo 10 nuovi progetti di navi rigassificatrici: sei in Germania, uno in Olanda, Estonia e Finlandia, e uno in Francia; su dieci - sottolinea Snam -, nove prevedono una collocazione in luoghi fortemente antropizzati come porti cittadini o località lungo la costa.

## Rai News

Piombino, Isola d' Elba

### Piombino, rigassificatore: la controversa nave Golar Tundra monitorata dall'alto e via mare

Due motovedette, il pattugliatore "Corsi", l'elicottero Nemo e l'aereo Atr42 hanno "scortato" la nave, che vanta una capacità potenziale di trasformare fino a 5 miliardi di metri cubi l'anno di gas liquido, a destinazione La nave rigassificatore "Golar Tundra" staziona di fronte al porto di Piombino. Oggetto di scontro, ben prima del suo arrivo, le operazioni di attracco hanno richiesto delle operazioni speciali dopo la partenza dell'ultimo traghetto per l'Isola d'Elba. A scortare la nave rigassificatore sono stati il pattugliatore "Corsi", della Guardia Costiera, oltre a due motovedette, l'elicottero Nemo e l'aereo Atr42. Un nave, per coloro a favore, che ci consentirà di ridurre la dipendenza del gas russo congiuntamente con i recenti accordi stipulati con l'Algeria, l'Azerbaigian e in vista della riapertura "dello storico gasdotto dalla Libia" e del gas "che potrà arrivare dal Mediterraneo orientale". Non sono, però, d'accordo i cittadini che hanno accolto tra le proteste la "Golar Tundra", oramai ancorata nel porto di Piombino. Qui resterà, secondo quanto dichiarato dal Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, "almeno tre anni" per poi spostarsi sull'Adriatico.



## Dopo 26 giorni di navigazione, la nave rigassificatrice è a Piombino: le prime immagini in porto

La nave è oramai ormeggiata alla banchina d'attracco della Darsena nord e garantirà "una riduzione dell'approvvigionamento di gas dalla Russia". Le immagini dell'imbarcazione con le prime luci del giorno Dopo ventisei giorni di navigazione da Singapore, con il passaggio attraverso il canale di Suez, la nave rigassificatrice "Golar Tundra" di Snam è giunta al **porto di Piombino** attorno alle 23 del 19 marzo. È stata ormeggiata, dopo una lenta manovra, alla banchina d'attracco della Darsena nord. Le prime immagini dell'imbarcazione il giorno dopo. "L'arrivo della Golar Tundra rappresenta, simbolicamente, un traguardo della Toscana del fare. Una Toscana che vuole essere guida e punto di riferimento sia sul piano energetico che su quello ambientale e che si mette a disposizione per consentire al Paese di affrontare i riflessi della crisi legata alla guerra in Ucraina", così il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, è tornato a parlare sull'argomento **Piombino**. Una nave che ha già suscitato molte polemiche e che nei prossimi tre anni garantirà di poter rigassificare 5 miliardi di metri cubi di gas liquefatto l'anno.

Rai News

Dopo 26 giorni di navigazione, la nave rigassificatrice è a Piombino: le prime immagini in porto



03/20/2023 12:05

La nave è oramai ormeggiata alla banchina d'attracco della Darsena nord e garantirà "una riduzione dell'approvvigionamento di gas dalla Russia". Le immagini dell'imbarcazione con le prime luci del giorno. Dopo ventisei giorni di navigazione da Singapore, con il passaggio attraverso il canale di Suez, la nave rigassificatrice "Golar Tundra" di Snam è giunta al porto di Piombino attorno alle 23 del 19 marzo. È stata ormeggiata, dopo una lenta manovra, alla banchina d'attracco della Darsena nord. Le prime immagini dell'imbarcazione il giorno dopo. "L'arrivo della Golar Tundra rappresenta, simbolicamente, un traguardo della Toscana del fare. Una Toscana che vuole essere guida e punto di riferimento sia sul piano energetico che su quello ambientale e che si mette a disposizione per consentire al Paese di affrontare i riflessi della crisi legata alla guerra in Ucraina", così il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, è tornato a parlare sull'argomento Piombino. Una nave che ha già suscitato molte polemiche e che nei prossimi tre anni garantirà di poter rigassificare 5 miliardi di metri cubi di gas liquefatto l'anno.

## Rai News

Piombino, Isola d' Elba

### Nave Golar Tundra, per la metà di maggio il rigassificatore di Piombino entrerà in funzione

Lo comunica Massimo Derchi, managing director di Snam Rete Gas. "Il primo carico per fare i test arriverà a fine aprile", ha aggiunto Elio Ruggeri, ad di Snam Fsrui Italia "Entro la metà di maggio entreranno in servizio commerciale" con la nave Golar Tundra nel porto di Piombino (Livorno). Lo ha detto Massimo Derchi managing director di Snam Rete Gas, in una conferenza stampa sul porto della località toscana. "Il primo carico per fare i test arriverà a fine aprile", ha aggiunto Elio Ruggeri, ad di Snam Fsrui Italia. Rispondendo ai giornalisti sullo stato delle autorizzazioni, il managing director Derchi ha affermato che "il procedimento di Aia è alle battute conclusive e attendiamo il decreto prima della metà di maggio. Il 7 del mese - ha aggiunto Derchi - abbiamo depositato il rapporto di sicurezza finale e anche per questo aspettiamo il decreto entro la metà di maggio".

Rai News

#### Nave Golar Tundra, per la metà di maggio il rigassificatore di Piombino entrerà in funzione



03/20/2023 15:10

Lo comunica Massimo Derchi, managing director di Snam Rete Gas. "Il primo carico per fare i test arriverà a fine aprile", ha aggiunto Elio Ruggeri, ad di Snam Fsrui Italia "Entro la metà di maggio entreranno in servizio commerciale" con la nave Golar Tundra nel porto di Piombino (Livorno). Lo ha detto Massimo Derchi managing director di Snam Rete Gas, in una conferenza stampa sul porto della località toscana. "Il primo carico per fare i test arriverà a fine aprile", ha aggiunto Elio Ruggeri, ad di Snam Fsrui Italia. Rispondendo ai giornalisti sullo stato delle autorizzazioni, il managing director Derchi ha affermato che "il procedimento di Aia è alle battute conclusive e attendiamo il decreto prima della metà di maggio. Il 7 del mese - ha aggiunto Derchi - abbiamo depositato il rapporto di sicurezza finale e anche per questo aspettiamo il decreto entro la metà di maggio".

## Ship Mag

Piombino, Isola d' Elba

### Piombino, ecco la Golar Tundra: entrerà in servizio a maggio

*Nel 2022 i consumi di gas si sono ridotti in maniera sensibile, siamo passati dai consumi medi annuali dell'ordine di 75 miliardi di metri cubi a 68 miliardi*

Piombino (Livorno) - La nave rigassificatrice Golar Tundra entrerà in servizio commerciale nel porto di Piombino entro la metà di maggio. Ad annunciarlo è Massimo Derchi, managing director di Snam Rete Gas, in una conferenza stampa sul porto. "Il primo carico per fare i test arriverà a fine aprile", ha aggiunto Elio Ruggeri, ad di Snam Fsrui Italia. "Per quanto riguarda le autorizzazioni - ha spiegato Derchi - il procedimento di Aia è alle battute conclusive e attendiamo il decreto prima della metà di maggio, quando è prevista l'entrata in esercizio commerciale del rigassificatore a Piombino. Il 7 del mese abbiamo depositato il rapporto di sicurezza finale e anche per questo aspettiamo il decreto entro la metà di maggio". La Snam, intanto, sta lavorando all'individuazione del sito dove spostare la Golar Tundra allo scadere dei tre anni che sono stati concessi per la permanenza nel porto di Piombino. "Sono due le ipotesi, sia nell'alto Tirreno sia nell'alto Adriatico - ha detto Ruggeri - Abbiamo la necessità di interloquire con le istituzioni locali e nazionali prima di poter ufficialmente presentare un nuovo progetto". Il presidente della Regione Toscana e commissario straordinario, Eugenio Giani, ha accolto la richiesta della Snam di prorogare fino al 26 giugno il termine per comunicare il sito offshore dove andrà la nave rigassificatrice. "Nel 2022 i consumi di gas si sono ridotti in maniera sensibile, siamo passati dai consumi medi annuali dell'ordine di 75 miliardi di metri cubi a 68 miliardi - ha spiegato Derchi - Questa riduzione, unitamente all'incremento dei volumi che sono arrivati via terminali esistenti di Gnl, tramite incremento di flussi dall'Algeria e col Tap, ha permesso di compensare in buona parte la riduzione dei volumi dalla Russia. Si tenga conto che dalla Russia storicamente arrivavano 28-29 miliardi di metri cubi all'anno, nel 2022 si sono ridotti a 11 miliardi, che più o meno sono la somma della capacità di rigassificazione di Piombino e di **Ravenna**. Da qui si capisce la rilevanza di questi due progetti per garantire indipendenza energetica dalla Russia".



## Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

### Arrivata e ormeggiata a Piombino la nave rigassificatrice Golar Tundra

*Il suo ingresso in servizio è previsto entro l'estate quando saranno completati gli impianti a terra e il commissioning*

20 Marzo 2023 La nave rigassificatrice Golar Tundra di Snam, partita circa un mese fa da Singapore, è appena arrivata nel porto di Piombino dove ha attraccato alla banchina della darsena nord assistita da quattro rimorchiatori. La manovra d'ingresso in porto e di ormeggio è iniziata dopo che la nave era rimasta per circa quattro ore alla fonda nel golfo di Follonica. La nave, lunga quasi 300 metri, è entrata a Piombino quando tutto il traffico dei traghetti era fermo nelle ore notturne. Come noto la Golar Tundra, così come l'altra nave rigassificatrice attesa nel prossimo futuro a **Ravenna**, affrancherà l'Italia da una significativa quota di dipendenza di importazione di metano dai gasdotti transazionali di terra, dalla Russia e anche dall'Azerbaijan. Il gestore potrà rivolgersi al mercato di altri continenti (Africa, Americhe e anche Asia o Oceania) e ovviare alle turbolenze geopolitiche che possono gravare sul trasporto di gas solo via metanodotti. La nave Fsr di Piombino è accreditata di una capacità di trasformazione nominale pari ad almeno 5 miliardi di metri cubi l'anno di gas naturale liquefatto. Per un suo effettivo ingresso in servizio bisognerà attendere maggio, quando al cantiere di Snam, dalla parte opposta dello scalo, saranno terminati gli allacci con il nuovo metanodotto di terra e sarà completata la fase di commissioning. Il presidente della Toscana, Eugenio Giani, è intervenuto domenica sera dal porto sottolineando l'importanza di questa tappa nell'ambito delle politiche energetiche nazionali e rilanciando il tema delle compensazioni per Piombino, secondo polo siderurgico italiano, città che ha manifestato dissenso per esser stata scelta. Sulle divergenze col Comune di Piombino e il sindaco Francesco Ferrari, oltre ai comitati degli abitanti, Giani ha detto che siccome "ora c'è la nave ci si renderà conto che si deve lavorare finalmente ai vantaggi per la popolazione". Giani ha "invitato soprattutto le autorità di Piombino a sedersi con me, con il ministro e le autorità del governo per poter indicare le opere complementari" compensative per Piombino.



## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Nuova gara da 42,4 milioni per la Civitavecchia-Arbatax-Cagliari

*Il bando emanato dal Ministero dei trasporti ha durata triennale e include anche la clausola sociale*

di Redazione SHIPPING ITALY 20 Marzo 2023 Scontato (e annunciato) l'esercizio della proroga con l'attuale concessionario Grimaldi Euromed, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si è attivato per il futuro della linea **Civitavecchia** - Cagliari - Arbatax. È stato infatti appena pubblicato un bando di gara per aggiudicare la sovvenzione stanziata per il supporto al servizio, il cui costo complessivo è quantificato dagli uffici ministeriali in 72 milioni di euro. A parziale copertura la base d'asta ha posto un ammontare di circa 42,4 milioni di euro, per una durata dell'appalto di 36 mesi (oltre alla possibile proroga di 6 mesi, del valore di circa 7 milioni di euro). Il capitolato prevede un minimo di frequenza: servizio trisettimanale, con almeno due approdi intermedi ad Arbatax distanziati di almeno due giorni. E prevedendo un viaggio in notturna con partenza non prima delle 19, fissa le durate massime: fra **Civitavecchia** e Cagliari 13 ore; fra **Civitavecchia** e Arbatax 9 ore; fra Arbatax e Cagliari 5 ore. La linea dovrà essere operata con un ro-pax di non più di 30 anni con capacità trasporto passeggeri non inferiore a 900 persone, di cui 500 in posti fissi (cabina o poltrona) e 1.200 metri lineari di corsia per auto e trailer. Definito, inoltre, un articolato tariffario di livelli massimi applicabili, distinti fra residenti e non. Il disciplinare dedica un paragrafo alla clausola sociale per il personale alle dipendenze del gestore uscente e già assegnato in via prevalente all'esercizio della linea, stabilendo che, "con esclusione del personale di livello dirigenziale o equiparato, nei limiti di quanto consentito dall'ordinamento europeo è trasferito senza soluzione di continuità all'impresa di navigazione subentrante nel rispetto degli artt. 323 e ss. del Codice. Il trasferimento è operante nei limiti del personale previsto dalle tabelle di armamento e di quello, di terra e imbarcato, previsto dalle tabelle di esercizio in rapporto al numero dei passeggeri per garantire lo svolgimento a bordo dei servizi di ristorazione, alberghieri e di ricettività". Il relativo allegato elenca una lista di 247 marittimi e 6 amministrativi. Il termine per presentare offerte scadrà il 5 maggio. A.M.



## Puglia Live

Brindisi

### Legambiente su proposta dell'Italia a diventare hub del Gas per il Mediterraneo

L'Italia si candida ad essere hub europeo per il gas ma la strada da percorrere è la transizione verso le rinnovabili. Legambiente: "Da parte di privati e Governo argomentazioni discutibili. Serve liberarsi dalla dipendenza del gas".

"In queste ultime settimane chi a livello governativo o imprenditoriale è fautore dell'hub del gas in Italia e in Puglia, ricorre ad argomentazioni discutibili dal punto di vista tecnico o a vere e proprie fake news. Legambiente ha più volte dimostrato quali siano le cause dei ritardi e delle omissioni che hanno caratterizzato l'ultimo decennio. Si pensi soltanto al fatto che invece di raggiungere l'obiettivo minimo di 8 GW all'anno di nuovi impianti da fonti rinnovabili si è avuta appena una media di 0,8 GW". A dirlo è il presidente di Legambiente, Stefano Ciafani, a proposito delle ultime notizie secondo cui l'Italia si sarebbe candidata, insieme alla Turchia, ad essere uno degli hub del gas per quanto riguarda il versante Mediterraneo dell'Europa. Legambiente WWF e Greenpeace, d'intesa recentemente anche con FAI, hanno tracciato tecnicamente la costruzione di una vera transizione verso le rinnovabili ma per quanto riguarda il liberarsi dalla dipendenza annua di 29 mld di metri cubi di gas russo, è dimostrato come esso possa essere raggiunto realizzando 40 GW di nuovi impianti da fonti rinnovabili in Italia. A quei 29 mld, inizialmente, erano state legate scelte emergenziali in deroga a disposizioni di legge a tutela dell'ambiente e della salute pubblica, oltre che in deroga agli obiettivi di decarbonizzazione (uscita da tutti i combustibili fossili, e non solo dal carbone) fermo restando l'obiettivo del conseguimento dell'abbattimento del 55% delle emissioni di CO2 entro il 2030 e di neutralità climatica entro il 2050. La guerra in Ucraina e la dipendenza dal gas russo, però, sono state un paravento per nascondere la scelta, oggi magnificata a livello governativo, di fare dell'Italia un hub del gas, da un lato potenziando o realizzando gasdotti e dall'altro stipulando accordi per la fornitura del ben più costoso GNL e per la costruzione di rigassificatori, fra i quali rientrano le due navi posizionate al largo di Ravenna e Piombino, ricorrendo a provvedimenti emergenziali e in assenza di Valutazione di Impatto Ambientale e dei rischi di incidente rilevante. La Puglia è al centro di questa strategia di realizzazione dell'hub del gas attraverso un programmato raddoppio della portata del gasdotto TAP, fino a 20 mld di metri cubi di gas metano annui, attraverso la costruzione del gasdotto Poseidon per ulteriori 10 mld di metri cubi annui, attraverso un deposito costiero di GNL, gestito da Edison, nel porto di Brindisi, uno di GPL nel porto di Manfredonia e anche attraverso la riproposizione di trivellazioni sui fondali del mare Adriatico. Tutte queste scelte hanno in comune il mancato rispetto di disposizioni di legge a tutela della salute e dell'ambiente e anche senza un confronto democratico con le realtà territoriali interessate. Legambiente ha più volte



## Puglia Live

### Brindisi

---

evidenziato come la Puglia possa essere al centro di un Hub italiano delle rinnovabili a cominciare dalla realizzazione di quel polo energetico delle rinnovabili che ENEL ha confermato di voler realizzare a **Brindisi** dismettendo l'esercizio della centrale termoelettrica di Cerano. Inoltre è stata già autorizzata la costruzione di uno stabilimento di pale eoliche innovative che, nella fase transitoria, produrrà 162 posti di lavoro. Ed è prevista la creazione di uno stabilimento in cui assemblare pannelli fotovoltaici e una filiera produttiva per accumulatori e componentistica. Oltre ad un investimento di Enel logistic per ottimizzare lo scalo intermodale fra trasporto merci su nave e su rotaia. Se ciò non bastasse sono importanti gli insediamenti produttivi nelle ipotizzate Hydrogen Valley e la creazione di impianti agri fotovoltaici ed eolici in quelle aree idonee che, nel rispetto del PPTR, la regione Puglia tarda ad aggiornare. Un discorso a parte meritano i parchi eolici offshore. Legambiente da tempo ha affermato la sua posizione favorevole rispetto a questi impianti, formalizzando le condizioni a cui richiamarsi attraverso le osservazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente, nell'ambito della fase di scoping per i procedimenti riguardanti i due parchi eolici proposti da Falck Renewables in Adriatico, al largo delle coste del Salento. Nel contempo l'associazione ha partecipato attivamente alla redazione nazionale della normativa e della regolamentazione inerenti le aree idonee riguardanti l'esame dei progetti di tali impianti. "In Puglia, fra Adriatico e Ionio, sono possibili impianti eolici offshore che non siano concentrati in alcuni specchi di mare ma che rispecchiano quanto contenuto nelle osservazioni affidate al Ministero. - osserva il presidente di Legambiente Puglia, Ruggero Ronzulli - In particolare la presenza di un parco eolico offshore al largo dei porti pugliesi attrezzati per ospitare la cantieristica è possibile. Ad esempio nello Ionio per fornire parte dell'idrogeno richiesto nella riprogettazione di altiforni del siderurgico di Taranto. Stessa attenzione deve essere riportata per quel che riguarda i cavidotti di collegamento con la rete elettrica a terra. E nello specifico nel mare a sud di **Brindisi**, nei pressi del quale sarà realizzato lo stabilimento e dove è necessario stare attenti a non sovrapporre o interconnettere più progetti dal punto di vista tecnico e procedurale. Infine è indispensabile e prioritario, rispetto alla fase di VIA, un confronto democratico e partecipato con le Istituzioni e la popolazione dei territori interessati, a cominciare dai Sindaci e la popolazione del Salento. Un rapporto che Legambiente ha già avviato da diverso tempo".

## Il Nautilus

Taranto

### UILPA Difesa: "Assunzioni base navale, la Politica nazionale sblocchi il concorso"

Negli ultimi giorni si torna a leggere nelle pagine della stampa locale di questioni ampiamente affrontate in passato e relative al capoluogo, come il porto, la Marina Militare e soprattutto la famigerata colmata di Capobianco. Spiace constatare come un importante argomento venga sempre messo da parte dalle varie istituzioni coinvolte. La Marina Militare ha voluto a più riprese rassicurare le parti sociali ed i lavoratori e soprattutto l'indotto attorno alle attività che coinvolgono l'ex arsenale brindisino; difatti l'impegno della forza armata sarà sempre più crescente, dimostrato dai vari progetti e lavori anche già in essere, per valorizzare la base navale nostrana. Tradotto: significa grandi investimenti appannaggio delle infrastrutture e delle officine navali dedite a mantenere efficiente la flotta della Marina Militare compreso il naviglio ausiliario, oltre che essere, la nostra città, prestigiosamente il porto d'assegnazione delle future navi anfibia italiane. Questa importante certezza per il territorio purtroppo stride con la problematica, spesso manifestata invano nel recente passato, dell'assenza di personale da impiegare nelle attuali officine ed uffici navali e future infrastrutture. Il fragoroso mutismo delle istituzioni locali e della politica attorno a posti di lavoro della Difesa lascia sgomenti. Da tempo si parla del concorso per circa 40 unità per profili tecnici professionali all'interno della base navale; il precedente governo nazionale si era ampiamente prodigato in merito, per poi in realtà assistere alla fine dell'anno 2022 alla partenza dell'unico bando concorsuale per l'arsenale marittimo di **Taranto**.



## Regione Calabria partner ufficiale di Macfrut2023

CATANZARO (ITALPRESS) - La Regione Calabria sarà partner ufficiale di Macfrut 2023, la più importante fiera internazionale dedicata al settore ortofrutticolo ed all'innovazione tecnologica nel comparto, che si terrà dal 2 al 5 Maggio prossimi all' Expo Center di Rimini. L'ufficializzazione arriva dall'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo, in coda ad un incontro svoltosi in Cittadella alla presenza del presidente e del dg della Fiera riminese, rispettivamente Renzo Piraccini e Gigi Bianchi, oltre che del direttore generale del Dipartimento Agricoltura, Giacomo Giovinazzo, e dei rappresentanti delle organizzazioni dei produttori e dei Consorzi di Tutela calabresi. Al centro del confronto, le prospettive di crescita di un settore - quello ortofrutticolo - in forte espansione: il fatturato è passato dagli 861 milioni del 2021 ai 946 del 2022, pari a circa un terzo di quello fatto segnare, nel complesso, dal comparto agricolo. Cifre significative, per una terra che con oltre il 30% delle superfici bio è naturalmente vocata alla produzione ortofrutticola: la Calabria è prima in Italia nella produzione di clementine (tra le quali il clementino Igp) e di recente si è affermata anche nella coltivazione dei kiwi, in particolare di quello a polpa gialla. Tipologie produttive strettamente connesse agli areali di pianura e costieri, con circa 35.000 ettari dedicati agli agrumi, altre decine di migliaia riservati a pesche e nettarine, 3.000 ai kiwi (e di questi poco più di 700 ai kiwi gialli). Seguono coltivazioni orticole di grande importanza, come il finocchio Igp di Isola Capo Rizzuto, la patata della Sila e la principessa, dell'ortofrutta, la Cipolla rossa di Tropea, senza dimenticare il settore della trasformazione, dove spiccano succhi d'arancia di rara squisitezza e produzioni di nicchia come le bucce candite: il 95% di quelle che impreziosiscono i panettoni di matrice italiana provengono proprio dalla Calabria. "Una realtà importante, favorita dagli investimenti e dalla programmazione messa in campo dalla Regione e che va ora indirizzata verso modelli di crescita improntati a sostenibilità e lungimiranza - ha sottolineato l'assessore Gallo presentando i contenuti di un'iniziativa - che, se da un lato porterà la Calabria ad essere protagonista indiscussa della kermesse ortofrutticola riminese, dall'altro, nel solco della collaborazione suggellata coi vertici della Fiera, disegna già all'orizzonte nuove prospettive di sviluppo. La scelta di investire sulla partnership con Macfrut, definita col Presidente Occhiuto e la Giunta regionale - ha spiegato Gallo - punta non solo e non tanto ad assicurare ai nostri produttori una pur prestigiosa vetrina, quanto piuttosto a definire strategie di crescita che facciano della nostra terra, attraverso il **porto di Gioia Tauro**, un ponte tra l'Italia e gran parte dell'Europa ed i mercati mediorientali. Una sfida allettante che la Calabria dell'ortofrutta, numeri e qualità alla mano, è pronta ad accettare". - foto: ufficio stampa Regione Calabria (ITALPRESS). Vuoi pubblicare



## Italpress

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

---

i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).

## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Nautico, mercoledì la premiazione C&T dei diplomati meritevoli

Tornano le premiazioni di Caronte&Tourist a favore dei migliori diplomati. Si terrà alle 10 e 30 di mercoledì 22 marzo, presso l'auditorium della sede del gruppo Caronte & Tourist, la cerimonia di consegna delle borse di studio che C&T assegna ogni anno ai diplomati più meritevoli dell'Istituto tecnico Nautico Caio Duilio di **Messina**. I premi saranno assegnati agli studenti degli indirizzi "Conduzione del Mezzo Navale", "Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi", "Logistica" e "Costruzione del mezzo Navale" diplomatisi nell'anno scolastico 2021/2022. In particolare, saranno premiati con borsa di studio di 1.000 euro più un imbarco e uno stage in cantiere (per i Costruttori) gli 11 giovani neodiplomati (quattro Capitani, quattro Macchinisti, due provenienti dal corso Logistica, uno proveniente dal corso Costruttori) il cui curriculum è stato positivamente valutato dalla Commissione appositamente insediata. Altri 15 giovani con specializzazione CAIM ("Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi") e CMN ("Costruzione del Mezzo Navale") giudicati dalla stessa Commissione ugualmente meritevoli saranno invece accolti da Caronte & Tourist sulle proprie navi, per un periodo di due mesi di imbarco formativo. 0 commenti [Lascia un commento](#).

Messina Oggi

### Nautico, mercoledì la premiazione C&T dei diplomati meritevoli



09/20/2023 17:44

Tornano le premiazioni di Caronte&Tourist a favore dei migliori diplomati. Si terrà alle 10 e 30 di mercoledì 22 marzo, presso l'auditorium della sede del gruppo Caronte & Tourist, la cerimonia di consegna delle borse di studio che C&T assegna ogni anno ai diplomati più meritevoli dell'Istituto tecnico Nautico Caio Duilio di Messina. I premi saranno assegnati agli studenti degli indirizzi "Conduzione del Mezzo Navale", "Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi", "Logistica" e "Costruzione del mezzo Navale" diplomatisi nell'anno scolastico 2021/2022. In particolare, saranno premiati con borsa di studio di 1.000 euro più un imbarco e uno stage in cantiere (per i Costruttori) gli 11 giovani neodiplomati (quattro Capitani, quattro Macchinisti, due provenienti dal corso Logistica, uno proveniente dal corso Costruttori) il cui curriculum è stato positivamente valutato dalla Commissione appositamente insediata. Altri 15 giovani con specializzazione CAIM ("Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi") e CMN ("Costruzione del Mezzo Navale") giudicati dalla stessa Commissione ugualmente meritevoli saranno invece accolti da Caronte & Tourist sulle proprie navi, per un periodo di due mesi di imbarco formativo. 0 commenti [Lascia un commento](#).

## Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Ponte sullo Stretto: il no di Cambiamo Messina dal Basso

di Ketty Costa - Ogni volta che se ne parla, il Ponte sullo Stretto, diventa oggetto di dibattito, e in quest'occasione Cambiamo Messina dal Basso è già pronta mobilitarsi per fermare la costruzione della "Grande Opera". Cambiamo Messina dal Basso anche in quest'occasione non si tira indietro, ed è già pronta a reagire per impedire la costruzione della "Grande Opera". Da un comunicato si legge : "Ieri il Consiglio dei Ministri ha varato il decreto che dà via libera alla costruzione del ponte sullo Stretto. Squilli di trombe, rulli di tamburo, consuetudini trionfalistici da parte di Salvini, che spera di legare il suo nome ad una "grande opera", del tutto inutile ed estremamente dannosa per il nostro territorio. Lui, insieme ai suoi sodali, sa benissimo che il ponte non potrà mai essere realizzato ma intanto promette solennemente che entro il 2024 avverrà la posa della prima pietra. Ed in effetti, il rischio maggiore in tutta questa storia grottesca che ci riporta indietro di 10 anni, quando, venne liquidata la Società Stretto di Messina, è che in modo cinico e spregiudicato vengano avviati i lavori, con cantieri destinati a rimanere aperti per decenni. I danni ambientali sarebbero enormi, ma da un lato l'illusione che il ponte sia un'opera strategica per lo sviluppo della Sicilia, del Mezzogiorno e dell'intero Paese, dall'altro il miraggio di laute prebende per alcuni personaggi, fanno scomparire per magia numerosi dubbi e fondate perplessità, da più parti espresse, sulla convenienza di un'opera che devasterebbe il territorio e determinerebbe un vergognoso spreco di risorse che dovrebbero essere investite per ben altre finalità. Cambiamo Messina dal Basso è da sempre nettamente contraria al ponte per tutta una serie di motivazioni più volte espresse nel corso degli anni. Oggi più che mai sentiamo la necessità di ribadire, senza peraltro entrare nei risvolti tecnici su cui numerosi esperti hanno fatto sentire la loro voce di dissenso. Ci limitiamo solo a ricordare che la presunta "ottava meraviglia del mondo" dovrebbe avere un'unica campata di 3,3 Km. Al mondo non esiste nulla di simile. Ed inoltre: torri alte circa 400 metri, 533 mila metri cubi di blocchi di ancoraggio, 4 cavi di acciaio lunghi 5300 metri e con diametro 1,24 metri. Tutto questo in un territorio ad alta densità sismica, reso fragile da un grave dissesto idrogeologico, con problemi atavici per l'arretratezza della rete ferroviaria, per le condizioni in cui versano le autostrade, per la mancanza di opere pubbliche indispensabili per la collettività. Abbiamo bisogno di scuole e di ospedali, di parchi e di luoghi di aggregazione, abbiamo bisogno di strade agibili e di colline messe in sicurezza, abbiamo bisogno di potenziare le infrastrutture, di fare concretamente quanto è nelle nostre possibilità per combattere la crisi climatica. Abbiamo bisogno di un numero maggiore sia di treni che consentano rapidi spostamenti, sia di navi per l'attraversamento dello Stretto. Abbiamo



## Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

bisogno urgente della messa in sicurezza sismica di tutto il patrimonio edilizio. Fino ad oggi per inseguire pervicacemente questo dissennato progetto sono stati buttati al vento circa un miliardo di euro, tra progettazioni, strascichi giudiziari e richieste di risarcimenti. Pensiamo veramente di sperperarne come minimo altri sette? Qualcuno ancora può credere alla favola dei 150mila posti di lavoro? CMDB, insieme alle altre realtà cittadine No Ponte, si mobilerà con ogni mezzo per impedire questo scempio". Teresa Frisone - ai microfoni di MessinaOra - dichiara: "L'assoluta contrarietà alla costruzione del ponte sullo Stretto é nel DNA di Cambiamo **Messina** dal Basso. Per tutta una serie di motivazioni, prima fra tutti la sua inutilità ai fini di una mobilità sostenibile, poi i danni irreversibili che una simile opera faraonica procurerebbe all'ambiente, infine lo spreco di ingenti risorse che dovrebbero essere investite per realizzare tante "piccole" opere pubbliche necessarie e urgenti per i reali bisogni della collettività. Da decenni, ciclicamente si parla del ponte, strumento di propaganda politica ed elettorale, si disputa sulla sua fattibilità, sulle sue criticità e nei frattempo enormi flussi di denaro sono andati a riempire le casse della Società Stretto di **Messina**, liquidata nel 2013 ed ora rimessa in gioco, nonostante ciò possa confliggere con le leggi europee sulla concorrenza. Veramente incomprensibile una simile decisione così come assurda appare la tanto sbandierata necessità di procedure straordinarie ed urgenti. È sotto gli occhi di tutti che le cose non stanno affatto così. Noi di CMdB siamo sempre stati No ponte -perché una simile mostruosità deturperebbe la maestosa bellezza del nostro Stretto, luogo di transito per tante specie di volatili e di mammiferi marini. -perché, con le caratteristiche dell'opera, ormai a tutti note, l'impatto ambientale sarebbe terribile sotto tutti i punti di vista. -perché il nostro è un territorio sismico -perché quotidianamente siamo costretti a constatare l'arretratezza della rete ferroviaria e autostradale -perché di fronte ad un acquazzone violento, ad una grandinata, a forti raffiche di vento abbiamo paura che accadano delle tragedie -perché bisogna affrontare il dissesto idrogeologico con la messa in sicurezza del territorio. Ecco, queste sono solo alcune motivazioni per cui diciamo No al ponte".

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### "Caio Duilio" Messina, il 22 marzo la consegna delle borse di studio di Caronte e Tourist

Borse di Studio di C&T ai migliori diplomati del Caio Duilio: mercoledì 22 marzo a **Messina** la cerimonia di consegna. I premi saranno assegnati agli studenti degli indirizzi "Conduzione del Mezzo Navale", "Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi", "Logistica" e "Costruzione del mezzo Navale" diplomatisi nell'anno scolastico 2021/2022. In particolare, saranno premiati con borsa di studio di 1.000,00 più un imbarco e uno stage in cantiere (per i Costruttori) gli 11 giovani neodiplomati (quattro Capitani, quattro Macchinisti, due provenienti dal corso Logistica, uno proveniente dal corso Costruttori) il cui curriculum è stato positivamente valutato dalla Commissione appositamente insediata. Altri 15 giovani con specializzazione CAIM ("Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi") e CMN ("Costruzione del Mezzo Navale") giudicati dalla stessa Commissione ugualmente meritevoli saranno invece accolti da Caronte & Tourist sulle proprie navi, per un periodo di due mesi di imbarco formativo.



#### "Caio Duilio" Messina, il 22 marzo la consegna delle borse di studio di Caronte e Tourist



03/20/2023 17:34

— Mirko Spataro, Peppe Caridi

Borse di Studio di C&T ai migliori diplomati del Caio Duilio: mercoledì 22 marzo a Messina la cerimonia di consegna. I premi saranno assegnati agli studenti degli indirizzi "Conduzione del Mezzo Navale", "Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi", "Logistica" e "Costruzione del Mezzo Navale" diplomatisi nell'anno scolastico 2021/2022. In particolare, saranno premiati con borsa di studio di € 1.000,00 più un imbarco e uno stage in cantiere (per i Costruttori) gli 11 giovani neodiplomati (quattro Capitani, quattro Macchinisti, due provenienti dal corso Logistica, uno proveniente dal corso Costruttori) il cui curriculum è stato positivamente valutato dalla Commissione appositamente insediata. Altri 15 giovani con specializzazione CAIM ("Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi") e CMN ("Costruzione del Mezzo Navale") giudicati dalla stessa Commissione ugualmente meritevoli saranno invece accolti da Caronte & Tourist sulle proprie navi, per un periodo di due mesi di imbarco formativo.

## Fincantieri: Folgiero, produzione traghetti può tornare in Italia

*Ad, quando qualità acciaio farà la differenza*

1 di 1 (ANSA) - GENOVA, 20 MAR - La costruzione di traghetti, ora appannaggio di Cina e Corea, in futuro forse potrebbe tornare in Italia. Non più solo crociere. "Oggi la prima cosa che ci interessa come Fincantieri per i traghetti è il refitting - spiega Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri -: abbiamo una generazione di traghetti che sono al lavoro da un bel po' di anni e devono essere refittati per avere motorizzazioni nuove. Ma c'è anche un altro tema che, non nel breve, ma nel lungo termine potrà riportare in Europa la cantieristica meno complessa rispetto alle navi da crociera, come quella dei traghetti: il tema dell'acciaio". In particolare la qualità dell'acciaio. "Arriverà un momento in cui quale tipo di acciaio usi farà la differenza. Una normativa europea già in vigore prevede che alcuni tipi di materiali fra cui l'acciaio a partire dal 2026 dovranno essere valutati secondo l'intensità carbonica. Quando arriveranno queste normative anche le navi ad alta intensità di acciaio rispetto al costo avranno la possibilità di tornare in Europa". E quindi Fincantieri potrà ampliare le sue competenze in questo settore: nel frattempo il gruppo è in attesa della formalizzazione del contratto del primo traghetto che costruirà in Sicilia per Siremar. (ANSA).



Ansa

### Fincantieri: Folgiero, produzione traghetti può tornare in Italia



03/20/2023 17:02

Ad, quando qualità acciaio farà la differenza 1 di 1 (ANSA) - GENOVA, 20 MAR - La costruzione di traghetti, ora appannaggio di Cina e Corea, in futuro forse potrebbe tornare in Italia. Non più solo crociera. "Oggi la prima cosa che ci interessa come Fincantieri per i traghetti è il refitting - spiega Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri -: abbiamo una generazione di traghetti che sono al lavoro da un bel po' di anni e devono essere refittati per avere motorizzazioni nuove. Ma c'è anche un altro tema che, non nel breve, ma nel lungo termine potrà riportare in Europa la cantieristica meno complessa rispetto alle navi da crociera, come quella dei traghetti: il tema dell'acciaio". In particolare la qualità dell'acciaio. "Arriverà un momento in cui quale tipo di acciaio usi farà la differenza. Una normativa europea già in vigore prevede che alcuni tipi di materiali fra cui l'acciaio a partire dal 2026 dovranno essere valutati secondo l'intensità carbonica. Quando arriveranno queste normative anche le navi ad alta intensità di acciaio rispetto al costo avranno la possibilità di tornare in Europa". E quindi Fincantieri potrà ampliare le sue competenze in questo settore: nel frattempo il gruppo è in attesa della formalizzazione del contratto del primo traghetto che costruirà in Sicilia per Siremar. (ANSA).

## Assiterminal, "Portualità Italia a servizio del Paese" - Il Programma

20 Mar, 2023 ROMA - "Portualità Italia a servizio del Paese - Assiterminal a confronto con il cluster marittimo nazionale". Assiterminal riunisce a Roma, il 18 aprile, il cluster marittimo portuale, il mondo della politica e quello associativo, le istituzioni, per "lanciare proposte, provocazioni, stigmatizzare problematiche inerenti il mondo in evoluzione della portualità"- spiega Luca Becce, presidente dell'Associazione Italiana Port & Terminal Operators, Associazione prossima al rinnovo degli Organi: "quale migliore occasione per fare il punto insieme per ribadire le nostre idee, i nostri progetti coinvolgendo tutto il nostro mondo!". Leggi anche Assiterminal, Becce: "Transizione energetica, sia sostenibile anche economicamente" Porti, avamposto fisico dei cambiamenti globali, settore che prima degli altri avverte i mutamenti, facendosi interprete delle sfide che questi cambiamenti mettono in atto: gli effetti dell'integrazione verticale nella logistica, la non compiuta riforma della governance portuale e di processi efficaci di pianificazione, la transizione energetica, possibile solo coniugando la sostenibilità ambientale a quella economica. I mutati equilibri geopolitici, economici e sociali come effetto combinato di pandemia e guerra. La concorrenza della sponda sud del Mediterraneo, sviluppo tecnologico e digitalizzazione. al cluster marittimo-portuale nazionale, ai rappresentanti del mondo della politica e delle associazioni, alle istituzioni, in calendario il 18 aprile a Roma presso palazzo Colonna sede Federazione del Mare, piazza S.S. Apostoli. PROGRAMMA 1° SESSIONE "Porti e industria per l'Italia" 9.30 - Registrazione partecipanti 10.00 - Saluti introduttivi Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso FLASH "I PORTI e l'ECONOMIA", a cura di Alessandro Panaro, Capo dipartimento Maritime & Energy SRM 10.15 - I FOCUS di ASSITERMINAL | Introduce e modera Alessandro Ferrari, Direttore Assiterminal PORT People Value: Luca Trevisan, Direttore HR Contship Italia PORT Safety Value: Francesco Parodi, Hd QHSSE PSA Sech - Genova Pra DIGITALIZATION: Ivano Russo, Amministratore Unico RAM 10.45 - TERMINAL(s) & BUSINESS: la parola alle AZIENDE | Modera Lucia Nappi, Direttore del Corriere Marittimo I Terminal Container: Alfredo Scalisi, Managing Director La Spezia Container Terminal I Terminal Rinfuse: Alessandro Becce, CEO FHP Holding portuale F2i I terminal Crociere: Tomaso Cognolato, CEO Terminal Napoli SpA I Terminal Traghetti: Giorgio Blanco, Presidente Savona Terminal Auto 11.15 - La MANAGER in PORTO | Modera Angelo Scorza, Direttore Ship2Shore Costanza Musso, CEO Grendi Irina Stultus, Direttore Risorse umane HHLA PLT Italy Giuliana Brucato, General Manager Automar Federica Montaresi Segretario Generale **ADSP** Mar Ligure Orientale Sonia Sandei, ENEL 11.45 - Evoluzioni organizzative, e PORTI in trasformazione | Modera Stefano Carli, giornalista de Linkiesta.it Michele Savani, GiGroup Luca Abatello, Circle Goup Alessandro Odasso, RINA Paolo Beatini,



## Corriere Marittimo

### Focus

---

IBM Andrea Manfron, FREETOX Andrea Morandi, Morandi Group Antonio Barbara, HHLA PLT Italy 12.30 - PORTI e MARE pianificazione e sviluppi | Intervista di Alberto Quarati, giornalista de Il Secolo XIX Il Ministro la Protezione Civile e le Politiche del Mare Nello Musumeci 2° SESSIONE "Portualità, oltre il modello" 14.00 Apertura dei lavori Il Presidente di ASSITERMINAL Luca Becce intervistato da Umberto Masucci - The International Propeller Club Italia 4.30 Album di "cluster" - Tavola rotonda Modera Morena Pivetti, giornalista Pasquale Lorusso, Vice Presidente Confindustria Mario Mattioli, Presidente Federazione del Mare Rodolfo Giampieri, Presidente **Assoport** Carlo De Ruvo, Presidente Confetra Luigi Merlo, Presidente Federlogistica Guido Grimaldi, Presidente Alis Intervengono il Ministro per le Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini \*e il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Amm. Isp capo Nicola Carlone 15.30 e NON guardo il PORTO da un oblò (come ci vedono da "fuori") | Modera Luca Sisto, Presidente Istituto Italiano di Navigazione Luca Brambilla, Direttore Accademia Comunicazione Strategica Cinzia Morrone, Direttore Cattaneo Zanetto Francesca Chialà, Performer Angelo Argento, Presidente Cultura Italiae 16.00 Quali idee di GOVERNO per un SISTEMA Paese PORTUALE | Intervista di Nicola Capuzzo, Direttore Shipping Italy Vice Ministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti On Edoardo Rixi 16.30 PORTI, contesto o metaverso: verso una esoportualità? | Intervista di Nicola Capuzzo, Direttore Shipping Italy Il presidente ESPO Zeno D'Agostino 16.45 "PORTically correct" - Tavola Rotonda Modera Antonio Errigo, Vice DG ALIS On. Salvatore Deidda\*, Presidente 9ª Commissione Camera dei Deputati Sen. Lorenzo Basso, Vice Presidente 8ª Commissione Senato della Repubblica Sen. Raffaella Paita, 6ª Commissione Senato della Repubblica On. Andrea Caroppo, 9ª Commissione Camera dei Deputati On. Roberto Traversi, 9ª Commissione Camera dei Deputati On Domenico Furgiuele, 9ª Commissione Camera Deputati On Maria Grazia Frijia, 9ª Commissione Trasporti Camera Deputati 17.30 Portualità e Europa: competitività mediterranea Il Ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il PNRR, On. Raffaele Fitto\* intervistato da Alberto Quarati, giornalista de Il Secolo XIX 18.00 Portualità e Confini: là in mezzo al mar ci stan Il Ministro della Difesa, On. Guido Crosetto\* intervistato da tbd Post correlati Assiterminal riunisce a Roma, il 18 aprile, il cluster marittimo portuale, la politica e le istituzioni per "lanciare proposte, provocazioni, [] Presentato a Livorno il progetto "Il porto delle Donne" ricco calendario di iniziative in programma il 17 e 18 maggio, [].

## Informare

### Focus

## Abu Dhabi Ports sigla una serie di accordi per realizzare terminal portuali per merci e crocieristi in Egitto

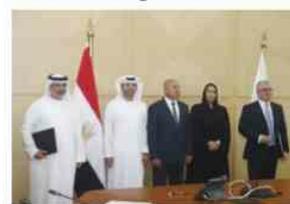
*Firmato il contratto di concessione per il terminal multipurpose di Safaga*

Sabato il gruppo portuale emiratense Abu Dhabi Ports ha firmato il contratto di concessione per realizzare e gestire un terminal multipurpose nel porto egiziano di Safaga, sul Mar Rosso ( del 10 novembre 2021). Inoltre l'azienda ha siglato con le autorità egiziane anche una serie di accordi per la realizzazione di altri terminal multipurpose, per rotabili e per le crociere. Il contratto per il nuovo terminal nel porto di Safaga, che è stato sottoscritto con la Red Sea Ports Authority, ha una durata di 30 anni e prevede la realizzazione di un terminal con una banchina di mille metri lineari e aree per 810mila metri quadri in grado di movimentare annualmente cinque milioni di tonnellate di rinfuse secche e merci varie, inclusi carichi containerizzati pari a 450mila teu e carichi ro-ro pari a 50mila ceu, e un milione di tonnellate di rinfuse liquide. AD Ports investirà sino a 200 milioni di dollari per attrezzare il terminal che, secondo le previsioni, diventerà operativo nel secondo trimestre del 2025. Inoltre AD Ports ha sottoscritto con la Suez Canal Economic Zone (SC Zone) accordi della durata di 15 anni per la realizzazione di due terminal per la movimentazione di cemento nelle aree portuali di Al Arish e West Port

Said Port, sul Mar Mediterraneo, che saranno entrambi in grado di movimentare 1,0-1,5 milioni di tonnellate di carichi all'anno. L'investimento complessivo previsto è di un miliardo di un miliardo di sterline egiziane (33 milioni di dollari). AD Ports costruirà silos della capacità sino a 60mila tonnellate nel porto di Al Arish e silos della capacità di 30mila tonnellate a West Port Said. Entrambi i terminal diventeranno operativi nell'ultimo trimestre di quest'anno. AD Ports ha siglato anche un memorandum of understanding con la SC Zone per la potenziale collaborazione in progetti nei settori dei trasporti e delle infrastrutture, accordi con la SC Zone per realizzare tre terminal multipurpose, ro-ro e per le crociere nel porto di Sokhna, sul Mar Rosso, e con la Red Sea Ports Authority per la realizzazione di terminal crociere nei porti di Hurghada e di Sharm El Sheikh, sul Mar Rosso.

Informare

### Abu Dhabi Ports sigla una serie di accordi per realizzare terminal portuali per merci e crocieristi in Egitto



03/20/2023 09:51

Firmato il contratto di concessione per il terminal multipurpose di Safaga Sabato il gruppo portuale emiratense Abu Dhabi Ports ha firmato il contratto di concessione per realizzare e gestire un terminal multipurpose nel porto egiziano di Safaga, sul Mar Rosso ( del 10 novembre 2021). Inoltre l'azienda ha siglato con le autorità egiziane anche una serie di accordi per la realizzazione di altri terminal multipurpose, per rotabili e per le crociere. Il contratto per il nuovo terminal nel porto di Safaga, che è stato sottoscritto con la Red Sea Ports Authority, ha una durata di 30 anni e prevede la realizzazione di un terminal con una banchina di mille metri lineari e aree per 810mila metri quadri in grado di movimentare annualmente cinque milioni di tonnellate di rinfuse secche e merci varie, inclusi carichi containerizzati pari a 450mila teu e carichi ro-ro pari a 50mila ceu, e un milione di tonnellate di rinfuse liquide. AD Ports investirà sino a 200 milioni di dollari per attrezzare il terminal che, secondo le previsioni, diventerà operativo nel secondo trimestre del 2025. Inoltre AD Ports ha sottoscritto con la Suez Canal Economic Zone (SC Zone) accordi della durata di 15 anni per la realizzazione di due terminal per la movimentazione di cemento nelle aree portuali di Al Arish e West Port Said Port, sul Mar Mediterraneo, che saranno entrambi in grado di movimentare 1,0-1,5 milioni di tonnellate di carichi all'anno. L'investimento complessivo previsto è di un miliardo di un miliardo di sterline egiziane (33 milioni di dollari). AD Ports costruirà silos

## Informazioni Marittime

### Focus

## Seabourn vende una nave da crociera di lusso al gruppo MOL

La "Seabourn Odyssey" è stata costruita quattordici anni fa dal cantiere genovese T. Mariotti. La compagnia crocieristica Seabourn (gruppo Carnival Corporation) comunica di aver venduto al gruppo armatoriale giapponese Mitsui O.S.K. Lines (MOL) la nave da crociera di lusso Seabourn Odyssey costruita dal cantiere navale genovese T. Mariotti e consegnata nel 2009 per un prezzo complessivo di 550 milioni di euro. Fino al mese di agosto del prossimo anno rimarrà in charter e quindi in servizio per Seabourn mentre dopo la nave, lunga 198 metri, verrà sottoposta a lavori di refit prima di iniziare a navigare per il mercato turistico giapponese. A partire dallo scoppio della pandemia, il gruppo Carnival Corporation ha ceduto 24 navi più altre due (che già erano state vendute) sono state dismesse riducendo la flotta dei propri vari brand dalle 104 navi di fine 2019 alle attuali 90. Condividi Tag cantieri crociere Articoli correlati.

Informazioni Marittime

### Seabourn vende una nave da crociera di lusso al gruppo MOL



09/20/2023 08:54

La "Seabourn Odyssey" è stata costruita quattordici anni fa dal cantiere genovese T. Mariotti. La compagnia crocieristica Seabourn (gruppo Carnival Corporation) comunica di aver venduto al gruppo armatoriale giapponese Mitsui O.S.K. Lines (MOL) la nave da crociera di lusso Seabourn Odyssey costruita dal cantiere navale genovese T. Mariotti e consegnata nel 2009 per un prezzo complessivo di 550 milioni di euro. Fino al mese di agosto del prossimo anno rimarrà in charter e quindi in servizio per Seabourn mentre dopo la nave, lunga 198 metri, verrà sottoposta a lavori di refit prima di iniziare a navigare per il mercato turistico giapponese. A partire dallo scoppio della pandemia, il gruppo Carnival Corporation ha ceduto 24 navi più altre due (che già erano state vendute) sono state dismesse riducendo la flotta dei propri vari brand dalle 104 navi di fine 2019 alle attuali 90. Condividi Tag cantieri crociere Articoli correlati.

## Informazioni Marittime

### Focus

## Le crociere C|Club 2023 di Costa Crociere

Due crociere dedicate ai soci. Si parte a giugno verso Norvegia e isole Lofoten. A settembre Marocco e Tunisia. A bordo anche Bruno Barbieri e Ángel León Costa Crociere presenta le crociere C|Club 2023, due vacanze-evento uniche, con un programma di attività disegnate in esclusiva per i soci del programma fedeltà della compagnia italiana. Si tratta di due crociere speciali già dagli itinerari: quattordici giorni a bordo di Costa Favolosa, a giugno alla scoperta delle più belle destinazioni della Norvegia, fino alle leggendarie isole Lofoten, illuminate dal sole di mezzanotte, mentre a settembre tra i colori, profumi e sapori di Tunisia e Marocco. La prima partenza è prevista il 25 giugno, la seconda il 23 settembre 2023. Il programma delle attività riservate ai soci C|Club comprende esperienze gastronomiche esclusive, nuove escursioni, show, feste a tema, sorprese, ma anche ospiti d'eccezione. Nella prima delle due crociere, diretta in Norvegia, gli chef Bruno Barbieri e Ángel León, che insieme a Héliène Darroze firmano l'eccellenza gastronomica di Costa Crociere, saranno a bordo di Costa Favolosa, protagonisti di show cooking e dimostrazioni, con piatti mai provati prima. In particolare, Ángel León si concentrerà sulla cucina legata al mare, mentre Bruno Barbieri su come proporre una cucina più sostenibile, evitando gli sprechi. Altri appuntamenti da gustare saranno dedicati a specifiche proposte gastronomiche di bordo e alla scoperta delle tradizioni culinarie locali. Ogni sera a bordo sarà una festa, con grandi show ed esibizioni di artisti di fama internazionale. Ad esempio, la cover band DIRE sTRATO proporrà un viaggio musicale tra le atmosfere e il sound della mitica rock band inglese Dire Straits. E poi ancora party a tema e divertenti competizioni tra ospiti. L'itinerario di questa prima crociera C|Club punta a Nord, alla scoperta delle meraviglie della Norvegia: fiordi spettacolari, villaggi incastonati tra il verde delle montagne e il blu del mare e le pittoresche Isole Lofoten. Destinazioni splendide, illuminate dal fenomeno unico del sole di mezzanotte, quando la luce non tramonta mai. Per scoprire le tradizioni di queste località e viverle come un vero abitante del posto, sono state disegnate appositamente nuove escursioni. E a bordo, un esperto di viaggi svelerà agli ospiti tante curiosità e aneddoti per "pregustare" ogni visita. Le esperienze che saranno proposte ai soci C|Club sono davvero uniche: a Stavanger si potrà esplorare in motoscafo i fiordi più inaccessibili; si potranno scoprire le Lofoten in kayak la sera, ma con il sole ancora alto; mentre da Åndalsnes si potrà scegliere un tour che porterà in una malga per gustare i prodotti tipici della Norvegia; a Trondheim si potrà vivere un giorno da vichingo. Il programma delle crociere C|Club 2023 a bordo di Costa Favolosa si arricchirà ulteriormente di sorprese, nuove attività e ospiti d'eccezione. In particolare, per la seconda delle due crociere, a settembre, che partirà alla scoperta delle più belle e caratteristiche città del Mediterraneo occidentale,

Informazioni Marittime

### Le crociere C|Club 2023 di Costa Crociere



09/20/2023 12:57

Due crociere dedicate ai soci. Si parte a giugno verso Norvegia e isole Lofoten. A settembre Marocco e Tunisia. A bordo anche Bruno Barbieri e Ángel León Costa Crociere presenta le crociere C|Club 2023, due vacanze-evento uniche, con un programma di attività disegnate in esclusiva per i soci del programma fedeltà della compagnia italiana. Si tratta di due crociere speciali già dagli itinerari: quattordici giorni a bordo di Costa Favolosa, a giugno alla scoperta delle più belle destinazioni della Norvegia, fino alle leggendarie isole Lofoten, illuminate dal sole di mezzanotte, mentre a settembre tra i colori, profumi e sapori di Tunisia e Marocco. La prima partenza è prevista il 25 giugno, la seconda il 23 settembre 2023. Il programma delle attività riservate ai soci C|Club comprende esperienze gastronomiche esclusive, nuove escursioni, show, feste a tema, sorprese, ma anche ospiti d'eccezione. Nella prima delle due crociere, diretta in Norvegia, gli chef Bruno Barbieri e Ángel León, che insieme a Héliène Darroze firmano l'eccellenza gastronomica di Costa Crociere, saranno a bordo di Costa Favolosa, protagonisti di show cooking e dimostrazioni, con piatti mai provati prima. In particolare, Ángel León si concentrerà sulla cucina legata al mare, mentre Bruno Barbieri su come proporre una cucina più sostenibile, evitando gli sprechi. Altri appuntamenti da gustare saranno dedicati a specifiche proposte gastronomiche di bordo e alla scoperta delle tradizioni culinarie locali. Ogni sera a bordo sarà una festa, con grandi show ed esibizioni di artisti di fama internazionale. Ad esempio, la cover band DIRE sTRATO proporrà un viaggio musicale tra le atmosfere e il sound della mitica rock band inglese Dire Straits. E poi ancora party a tema e divertenti competizioni tra ospiti. L'itinerario di questa prima crociera C|Club punta a Nord, alla scoperta delle meraviglie della Norvegia: fiordi spettacolari, villaggi incastonati tra il verde delle montagne e il blu del mare e le pittoresche Isole Lofoten. Destinazioni splendide, illuminate dal fenomeno unico del sole di mezzanotte, quando la luce non tramonta mai. Per scoprire le tradizioni di queste località e viverle come un vero abitante del posto, sono state disegnate appositamente nuove escursioni. E a bordo, un esperto di viaggi svelerà agli ospiti tante curiosità e aneddoti per "pregustare" ogni visita. Le esperienze che saranno proposte ai soci C|Club sono davvero uniche: a Stavanger si potrà esplorare in motoscafo i fiordi più inaccessibili; si potranno scoprire le Lofoten in kayak la sera, ma con il sole ancora alto; mentre da Åndalsnes si potrà scegliere un tour che porterà in una malga per gustare i prodotti tipici della Norvegia; a Trondheim si potrà vivere un giorno da vichingo. Il programma delle crociere C|Club 2023 a bordo di Costa Favolosa si arricchirà ulteriormente di sorprese, nuove attività e ospiti d'eccezione. In particolare, per la seconda delle due crociere, a settembre, che partirà alla scoperta delle più belle e caratteristiche città del Mediterraneo occidentale,

## Informazioni Marittime

### Focus

---

con due destinazioni imperdibili come Marocco e Tunisia, per un vero e proprio viaggio dei sensi. Tra le tappe previste ci sono Tunisi, Tangeri e Casablanca, che - con una sosta di un giorno e mezzo - consentirà di raggiungere Marrakech. E poi ancora Cartagena, Malaga, Cadice, Barcellona, Marsiglia, Savona, Civitavecchia/Roma e Palermo, tra città d'arte, antiche rovine, spiagge, mercati coloratissimi, tradizioni, sapori speziati. Per rimanere sempre aggiornati sulle crociere C|Club 2023 basta consultare la pagina dedicata sul sito web di Costa Crociere. Le prenotazioni sono disponibili in agenzia di viaggio o tramite il sito web [www.costacrociere.it](http://www.costacrociere.it). Per partecipare al programma riservato ai soci basta iscriversi al C|Club prima di effettuare la prenotazione, attraverso un'apposita sezione del sito web di Costa Crociere: <https://www.costacrociere.it/c-club.html> Itinerario Costa Favolosa C|CLUB 2023 - 25 giugno 2023 Ijumiden (Paesi Bassi), navigazione, Stavanger (Norvegia), Molde (Norvegia), Andalsnes (Norvegia), navigazione, Bodo (Norvegia), Narvik (Norvegia), Leknes (Norvegia) con sosta di un giorno e mezzo, navigazione, Trondheim (Norvegia), Maloy (Norvegia), navigazione, Bremerhaven (Germania), Ijumiden (Paesi Bassi). Itinerario Costa Favolosa C|CLUB 2023 - 23 settembre 2023 Savona (Italia), Civitavecchia/Roma (Italia), Palermo (Italia), Tunisi, navigazione, Cartagena (Spagna), Tangeri (Marocco), Casablanca (Marocco) con sosta di un giorno e mezzo, Cadice (Spagna), Malaga (Spagna), navigazione, Barcellona (Spagna), Marsiglia (Francia), Savona (Italia). Condividi Tag costa crociere crociere Articoli correlati.

## Port Logistic Press

### Focus

## Two special "C|Club 2023" cruises: in June in Norway and in September in Tunisia and Morocco, on board Costa Favolosa

Reading time: minutes Genoa - Costa Cruises presents the C|Club 2023 cruises, two unique event-holidays, with a program of activities designed exclusively for members of the company's loyalty programme. These are two special cruises: fourteen days aboard Costa Favolosa, in June to discover the most beautiful destinations in Norway, up to the legendary Lofoten Islands, illuminated by the midnight sun, while in September among the colours, scents and flavors of Tunisia and Morocco. The first departure is scheduled for June 25, the second on September 23, 2023. "The program of activities reserved for C|Club members includes exclusive gastronomic experiences, new excursions, shows, theme parties, surprises, but also exceptional guests. On the cruise to Norway, the chefs Bruno Barbieri and Ángel León, who with Hélène Darroze sign the gastronomic excellence of Costa Cruises, will be on board the Costa Favolosa, protagonists of show cooking and demonstrations. Ángel León will focus on cuisine linked to the sea, while Bruno Barbieri on how to propose a more sustainable cuisine, avoiding waste. Every evening on board will be a party, with great shows and performances by internationally renowned artists: the cover band DIRE STRATO will offer a musical journey through the atmospheres and sound of the legendary English rock band Dire Straits. And then again themed parties. The itinerary of this first C|Club cruise points north, to discover the wonders of Norway: spectacular fjords, villages nestled between the green of the mountains and the blue of the sea and the picturesque Lofoten Islands. Splendid destinations, illuminated by the unique phenomenon of the midnight sun, when the light never sets. New excursions have been designed to discover the traditions of these localities and experience them like a true local. And on board, a travel expert will reveal curiosities and anecdotes to guests to "foretaste" each visit. In Stavanger you can explore the most inaccessible fjords by motorboat, discover Lofoten by kayak in the evening, but with the sun still high; while from Åndalsnes you can choose a tour that will take you to a malga to taste the typical products of Norway and in Trondheim you can live a day as a Viking". new excursions have been designed. And on board, a travel expert will reveal curiosities and anecdotes to guests to "foretaste" each visit. In Stavanger you can explore the most inaccessible fjords by motorboat, discover Lofoten by kayak in the evening, but with the sun still high; while from Åndalsnes you can choose a tour that will take you to a malga to taste the typical products of Norway and in Trondheim you can live a day as a Viking". new excursions have been designed. And on board, a travel expert will reveal curiosities and anecdotes to guests to "foretaste" each visit. In Stavanger you can explore the most inaccessible fjords by motorboat, discover Lofoten by kayak in the evening, but with the sun still high; while from Åndalsnes you can choose a tour

Port Logistic Press

### Two special "C|Club 2023" cruises: in June in Norway and in September in Tunisia and Morocco, on board Costa Favolosa



03/20/2023 19:27

- Ufficio Stampa

Reading time: minutes Genoa - Costa Cruises presents the C|Club 2023 cruises, two unique event-holidays, with a program of activities designed exclusively for members of the company's loyalty programme. These are two special cruises: fourteen days aboard Costa Favolosa, in June to discover the most beautiful destinations in Norway, up to the legendary Lofoten Islands, illuminated by the midnight sun, while in September among the colours, scents and flavors of Tunisia and Morocco. The first departure is scheduled for June 25, the second on September 23, 2023. "The program of activities reserved for C|Club members includes exclusive gastronomic experiences, new excursions, shows, theme parties, surprises, but also exceptional guests. On the cruise to Norway, the chefs Bruno Barbieri and Ángel León, who with Hélène Darroze sign the gastronomic excellence of Costa Cruises, will be on board the Costa Favolosa, protagonists of show cooking and demonstrations. Ángel León will focus on cuisine linked to the sea, while Bruno Barbieri on how to propose a more sustainable cuisine, avoiding waste. Every evening on board will be a party, with great shows and performances by internationally renowned artists: the cover band DIRE STRATO will offer a musical journey through the atmospheres and sound of the legendary English rock band Dire Straits. And then again themed parties. The itinerary of this first C|Club cruise points north, to discover the wonders of Norway: spectacular fjords, villages nestled between the green of the

## Port Logistic Press

### Focus

---

that will take you to a malga to taste the typical products of Norway and in Trondheim you can live a day as a Viking". Il programma delle crociere C|Club 2023 a bordo di Costa Favolosa si arricchirà di sorprese, nuove attività e ospiti d'eccezione. In particolare, per la seconda delle due crociere, a settembre, che partirà alla scoperta delle più belle e caratteristiche città del Mediterraneo occidentale, con destinazioni Marocco e Tunisia, per un viaggio dei sensi. Tra le tappe ci sono Tunisi, Tangeri e Casablanca, che consentirà di raggiungere Marrakech. E poi ancora Cartagena, Malaga, Cadice, Barcellona, Marsiglia, Savona, Civitavecchia/Roma e Palermo, tra città d'arte, antiche rovine, spiagge, mercati coloratissimi, tradizioni, sapori speziati.

## Costa presenta le crociere C|Club 2023

*La compagnia italiana propone due crociere dedicate ai soci del suo programma fedeltà a bordo di Costa Favolosa, alla scoperta di destinazioni spettacolari: a giugno la Norvegia e le isole Lofoten, a settembre Marocco e Tunisia. Tante le sorprese e le attività esclusive in programma a bordo e a terra, a cominciare da due ospiti d'eccezione per la prima crociera: Bruno Barbieri e Ángel León.*

Genova, 20 marzo 2023 - Costa Crociere presenta le crociere C|Club 2023, due vacanze-evento uniche, con un programma di attività disegnate in esclusiva per i soci del programma fedeltà della compagnia italiana. Si tratta di due crociere speciali già dagli itinerari: quattordici giorni a bordo di Costa Favolosa, a giugno alla scoperta delle più belle destinazioni della Norvegia, fino alle leggendarie isole Lofoten, illuminate dal sole di mezzanotte, mentre a settembre tra i colori, profumi e sapori di Tunisia e Marocco. La prima partenza è prevista il 25 giugno, la seconda il 23 settembre 2023. Il programma delle attività riservate ai soci C|Club comprende esperienze gastronomiche esclusive, nuove escursioni, show, feste a tema, sorprese, ma anche ospiti d'eccezione. Nella prima delle due crociere, diretta in Norvegia, gli chef Bruno Barbieri e Ángel León, che insieme a Hélène Darroze firmano l'eccellenza gastronomica di Costa Crociere, saranno a bordo di Costa Favolosa, protagonisti di show cooking e dimostrazioni, con piatti mai provati prima. In particolare, Ángel León si concentrerà sulla cucina legata al mare, mentre Bruno Barbieri su come proporre una cucina più sostenibile, evitando gli sprechi. Altri appuntamenti da gustare saranno dedicati a specifiche proposte gastronomiche di bordo e alla scoperta delle tradizioni culinarie locali. Ogni sera a bordo sarà una festa, con grandi show ed esibizioni di artisti di fama internazionale. Ad esempio, la cover band DIRE STRATO proporrà un viaggio musicale tra le atmosfere e il sound della mitica rock band inglese Dire Straits. E poi ancora party a tema e divertenti competizioni tra ospiti. L'itinerario di questa prima crociera C|Club punta a Nord, alla scoperta delle meraviglie della Norvegia: fiordi spettacolari, villaggi incastonati tra il verde delle montagne e il blu del mare e le pittoresche Isole Lofoten. Destinazioni splendide, illuminate dal fenomeno unico del sole di mezzanotte, quando la luce non tramonta mai. Per scoprire le tradizioni di queste località e viverle come un vero abitante del posto, sono state disegnate appositamente nuove escursioni. E a bordo, un esperto di viaggi svelerà agli ospiti tante curiosità e aneddoti per "pregustare" ogni visita. Le esperienze che saranno proposte ai soci C|Club sono davvero uniche: a Stavanger si potrà esplorare in motoscafo i fiordi più inaccessibili; si potranno scoprire le Lofoten in kayak la sera, ma con il sole ancora alto; mentre da Åndalsnes si potrà scegliere un tour che porterà in una malga per gustare i prodotti tipici della Norvegia; a Trondheim si potrà vivere un giorno da vichingo. Il programma delle crociere C|Club 2023 a bordo di Costa Favolosa si arricchirà ulteriormente di sorprese, nuove attività e ospiti d'eccezione.



## Sea Reporter

### Focus

---

In particolare, per la seconda delle due crociere, a settembre, che partirà alla scoperta delle più belle e caratteristiche città del Mediterraneo occidentale, con due destinazioni imperdibili come Marocco e Tunisia, per un vero e proprio viaggio dei sensi. Tra le tappe previste ci sono Tunisi, Tangeri e Casablanca, che - con una sosta di un giorno e mezzo - consentirà di raggiungere Marrakech. E poi ancora Cartagena, Malaga, Cadice, Barcellona, Marsiglia, Savona, Civitavecchia/Roma e Palermo, tra città d'arte, antiche rovine, spiagge, mercati coloratissimi, tradizioni, sapori speziati.

## Costa presenta le crociere C|Club 2023, ecco gli itinerari

*La prima partenza è prevista il 25 giugno, la seconda il 23 settembre*

Genova - Costa Crociere presenta le crociere C|Club 2023, due vacanze-evento uniche, con un programma di attività disegnate in esclusiva per i soci del programma fedeltà della compagnia italiana. Si tratta di due crociere speciali già dagli itinerari: quattordici giorni a bordo di Costa Favolosa, a giugno alla scoperta delle più belle destinazioni della Norvegia, fino alle leggendarie isole Lofoten, illuminate dal sole di mezzanotte, mentre a settembre tra i colori, profumi e sapori di Tunisia e Marocco. La prima partenza è prevista il 25 giugno, la seconda il 23 settembre 2023. "Il programma delle attività riservate ai soci C|Club comprende esperienze gastronomiche esclusive, nuove escursioni, show, feste a tema, sorprese, ma anche ospiti d'eccezione. Nella prima delle due crociere, diretta in Norvegia, gli chef Bruno Barbieri e Ángel León, che insieme a Hélène Darroze firmano l'eccellenza gastronomica di Costa Crociere, saranno a bordo di Costa Favolosa, protagonisti di show cooking e dimostrazioni, con piatti mai provati prima. In particolare, Ángel León si concentrerà sulla cucina legata al mare, mentre Bruno Barbieri su come proporre una cucina più sostenibile, evitando gli sprechi. Altri appuntamenti da gustare saranno dedicati a specifiche proposte gastronomiche di bordo e alla scoperta delle tradizioni culinarie locali. Ogni sera a bordo sarà una festa, con grandi show ed esibizioni di artisti di fama internazionale. Ad esempio, la cover band DIRE sTRATO proporrà un viaggio musicale tra le atmosfere e il sound della mitica rock band inglese Dire Straits. E poi ancora party a tema e divertenti competizioni tra ospiti. L'itinerario di questa prima crociera C|Club punta a Nord, alla scoperta delle meraviglie della Norvegia: fiordi spettacolari, villaggi incastonati tra il verde delle montagne e il blu del mare e le pittoresche Isole Lofoten. Destinazioni splendide, illuminate dal fenomeno unico del sole di mezzanotte, quando la luce non tramonta mai. Per scoprire le tradizioni di queste località e viverle come un vero abitante del posto, sono state disegnate appositamente nuove escursioni. E a bordo, un esperto di viaggi svelerà agli ospiti tante curiosità e aneddoti per "pregustare" ogni visita. Le esperienze che saranno proposte ai soci C|Club sono davvero uniche: a Stavanger si potrà esplorare in motoscafo i fiordi più inaccessibili; si potranno scoprire le Lofoten in kayak la sera, ma con il sole ancora alto; mentre da Åndalsnes si potrà scegliere un tour che porterà in una malga per gustare i prodotti tipici della Norvegia; a Trondheim si potrà vivere un giorno da vichingo", si legge nella nota stampa. Il programma delle crociere C|Club 2023 a bordo di Costa Favolosa si arricchirà ulteriormente di sorprese, nuove attività e ospiti d'eccezione. In particolare, per la seconda delle due crociere, a settembre, che partirà alla scoperta delle più belle e caratteristiche città del Mediterraneo occidentale, con due destinazioni imperdibili come Marocco e Tunisia, per un vero e proprio viaggio dei sensi. Tra le tappe previste ci sono Tunisi, Tangeri e



## Ship Mag

### Focus

---

Casablanca, che - con una sosta di un giorno e mezzo - consentirà di raggiungere Marrakech. E poi ancora Cartagena, Malaga, Cadice, Barcellona, Marsiglia, Savona, Civitavecchia/Roma e Palermo, tra città d'arte, antiche rovine, spiagge, mercati coloratissimi, tradizioni, sapori speziati.

## Norwegian, Frank Del Rio va in pensione. Al vertice arriva Sommer

*Storica figura delle crociere, Frank Del Rio cede adesso il testimone di Norwegian Cruise Line: al suo posto dal primo luglio arriverà Harry J. Sommer*

Genova - Norwegian Cruise Line Holdings ha annunciato oggi che Frank J. Del Rio ha deciso di ritirarsi dalla carica di presidente e amministratore delegato della compagnia e dal suo consiglio di amministrazione. Del Rio non sarà più al vertice della compagnia a partire dal 30 giugno 2023. Del Rio servirà però in qualità di Senior Advisor del Consiglio fino al 2025. Harry J. Sommer, che ha ricoperto la carica di Presidente e Amministratore Delegato di NCL dal 2020, è stato nominato alla successione di Del Rio ed entrerà a far parte anche del Consiglio di amministrazione. David J. Herrera, che ha ricoperto il ruolo di Chief Consumer Sales and Marketing Officer di NCL dal 2021, succederà a Sommer come presidente di NCL, a partire dal 1° aprile 2023. Il pensionamento di Del Rio è il culmine di una straordinaria carriera che dura da tre decenni nel settore delle crociere, secondo una dichiarazione della società. Del Rio ha guidato la compagnia dal 2015 e prima ancora ha guidato Prestige Cruise International. Del Rio ha fondato Oceania Cruises nel 2002, creando un nuovo spazio di mercato "upper premium" nel settore delle crociere. Durante il suo mandato, Del Rio ha guidato con successo la compagnia nell'accogliere otto nuove e innovative navi dal 2015. Il manager ha anche guidato la compagnia attraverso la tempesta della pandemia, il periodo più tumultuoso della storia del settore Sommer, 55 anni, ha più di 30 anni di esperienza nel settore delle crociere nelle vendite, nel marketing, nella gestione delle entrate e dei servizi ai passeggeri, nello sviluppo di itinerari e nello sviluppo e nelle operazioni commerciali internazionali. Oltre al suo ruolo di presidente e amministratore delegato di NCL, Sommer ha ampliato le sue responsabilità negli ultimi mesi: "A nome del consiglio di amministrazione e dell'intera organizzazione, ringrazio Frank per il suo inestimabile contributo a questa compagnia e all'industria delle crociere negli ultimi 30 anni", ha dichiarato Russell W. Galbut, presidente del consiglio di amministrazione di Norwegian Cruise Line Holdings. "Ha ottenuto risultati finanziari superiori, ampliato la nostra flotta con navi lussuose e innovative, rafforzato la nostra impronta globale e offerto esperienze senza precedenti ai nostri ospiti. La sua passione e dedizione avranno un impatto duraturo sia sulla nostra attività che sul settore in generale".



## Costa Venezia in cantiere a Cadice prepara l'ingresso nella flotta Carnival

Il design della nave è simile alle navi di classe Vista di Carnival Cruise Line, che include Carnival Vista, Horizon e Panorama Spagna - Costa Venezia si prepara a cambiare livrea: la nave è arrivata nel cantiere Navantia di Cadice, in Spagna, per la sua trasformazione in una unità della flotta Carnival Cruise Line. L'arrivo di Venezia al cantiere arriva quasi quattro mesi dopo la sua ultima crociera con il marchio Costa, nel Mediterraneo orientale a fine novembre. Costa Venezia è stata costruita nel 2019, ed era originariamente destinata al mercato cinese. A causa della pandemia, la nave ha navigato in Asia solo per un breve periodo prima che la compagnia basata a Genova decidesse di spostarla a Istanbul. Il design della nave è simile alle navi di classe Vista di Carnival Cruise Line, che include Carnival Vista, Horizon e Panorama. L'atrio è stato progettato sul modello di Piazza di San Marco di Venezia, e il teatro principale ricorda il teatro veneziano La Fenice. Dopo essere stata ribattezzata Carnival Venezia, la nave farà parte della nuova offerta "Carnival Fun, Italian Style" di Carnival, combinando alcuni degli elementi distintivi di Carnival Cruise con 'made in Italy'.

Ship Mag

### Costa Venezia in cantiere a Cadice prepara l'ingresso nella flotta Carnival



09/20/2023 21:19

- Giancarlo Barlacci

Il design della nave è simile alle navi di classe Vista di Carnival Cruise Line, che include Carnival Vista, Horizon e Panorama Spagna - Costa Venezia si prepara a cambiare livrea: la nave è arrivata nel cantiere Navantia di Cadice, in Spagna, per la sua trasformazione in una unità della flotta Carnival Cruise Line. L'arrivo di Venezia al cantiere arriva quasi quattro mesi dopo la sua ultima crociera con il marchio Costa, nel Mediterraneo orientale a fine novembre. Costa Venezia è stata costruita nel 2019, ed era originariamente destinata al mercato cinese. A causa della pandemia, la nave ha navigato in Asia solo per un breve periodo prima che la compagnia basata a Genova decidesse di spostarla a Istanbul. Il design della nave è simile alle navi di classe Vista di Carnival Cruise Line, che include Carnival Vista, Horizon e Panorama. L'atrio è stato progettato sul modello di Piazza di San Marco di Venezia, e il teatro principale ricorda il teatro veneziano La Fenice. Dopo essere stata ribattezzata Carnival Venezia, la nave farà parte della nuova offerta "Carnival Fun, Italian Style" di Carnival, combinando alcuni degli elementi distintivi di Carnival Cruise con 'made in Italy'.

## Shipping Italy

### Focus

## Costa Venezia in cantiere a Cadice prima di passare alla flotta di Carnival Cruise Line

*La nave sarà sottoposta ad alcuni lavori per ottenere una nuova livrea esterna e per aggiungere alcuni ristoranti a bordo*

19 Marzo 2023 Quasi quattro mesi di inattività, la nave da crociera Costa Venezia è arrivata al cantiere Navantia di Cadice dove sarà sottoposta ad alcuni lavori di 'conversione' (refitting) prima del suo passaggio dalla flotta Costa Crociere a quella di Carnival Cruise Line. Durante la permanenza nello stabilimento spagnolo la nave, costruita nel 2019, sarà riadattata per offrire il prodotto 'Carnival Fun Italian Style'. Con un design simile alle navi classe Vista di Carnival, la Venezia era stata originariamente concepita e costruita per navigare in Cina e tra le sue caratteristiche principali c'è un design degli interni largamente ispirato alla Serenissima. Il teatro principale della nave, ad esempio, rende omaggio al teatro veneziano La Fenice, mentre l'atrio principale ricorda Piazza di San Marco. Tra le altre aree a tema, i ristoranti principali sono stati dedicati all'architettura tipica dei vicoli veneziani e presentano gondole originali a grandezza naturale realizzate da artigiani locali. Durante il drydock in Spagna, la nave sarà adattata per offrire alcune delle attività ed esperienze tipiche di Carnival, come il parco acquatico Carnival Waterworks, il Piano Bar 88 e la Fahrenheit 555 Steakhouse. Altre novità a bordo includeranno Bonsai Sushi, Seafood Shack, Cloud 9 Salon & Spa e il Serenity Adult-Only Retreat. La Venezia riceverà anche una nuova livrea che meschia i colori di Costa e Carnival, evidenziata dal fumaiolo giallo del marchio italiano. Dopo aver offerto una traversata transatlantica di 15 notti a fine maggio, la rinnovata Carnival Venezia darà il via a un programma di itinerari tutto l'anno in partenza da New York a giugno. Il programma prevede crociere da 4 a 15 notti verso diverse destinazioni della regione, tra cui Bermuda, Caraibi, Bahamas, Canada e New England. Nel 2024, una seconda nave si unirà al 'Carnival Fun Italian Style Concept' e sarà la Costa Firenze, ispirata a Firenze e anch'essa concepita per il mercato orientale, che si unirà alla flotta del brand americano di Carnival Corporation per un programma di viaggi sulla costa occidentale del Nord America.

### Shipping Italy

#### Costa Venezia in cantiere a Cadice prima di passare alla flotta di Carnival Cruise Line



03/20/2023 07:11

-- Nicola Capuzzo

La nave sarà sottoposta ad alcuni lavori per ottenere una nuova livrea esterna e per aggiungere alcuni ristoranti a bordo. 19 Marzo 2023 Quasi quattro mesi di inattività, la nave da crociera Costa Venezia è arrivata al cantiere Navantia di Cadice dove sarà sottoposta ad alcuni lavori di 'conversione' (refitting) prima del suo passaggio dalla flotta Costa Crociere a quella di Carnival Cruise Line. Durante la permanenza nello stabilimento spagnolo la nave, costruita nel 2019, sarà riadattata per offrire il prodotto 'Carnival Fun Italian Style'. Con un design simile alle navi classe Vista di Carnival, la Venezia era stata originariamente concepita e costruita per navigare in Cina e tra le sue caratteristiche principali c'è un design degli interni largamente ispirato alla Serenissima. Il teatro principale della nave, ad esempio, rende omaggio al teatro veneziano La Fenice, mentre l'atrio principale ricorda Piazza di San Marco. Tra le altre aree a tema, i ristoranti principali sono stati dedicati all'architettura tipica dei vicoli veneziani e presentano gondole originali a grandezza naturale realizzate da artigiani locali. Durante il drydock in Spagna, la nave sarà adattata per offrire alcune delle attività ed esperienze tipiche di Carnival, come il parco acquatico Carnival Waterworks, il Piano Bar 88 e la Fahrenheit 555 Steakhouse. Altre novità a bordo includeranno Bonsai Sushi, Seafood Shack, Cloud 9 Salon & Spa e il Serenity Adult-Only Retreat. La Venezia riceverà anche una nuova livrea che meschia i colori di Costa e Carnival, evidenziata dal fumaiolo giallo del marchio italiano. Dopo aver offerto una traversata transatlantica di 15 notti a fine maggio, la rinnovata Carnival Venezia darà il via a un programma di itinerari tutto l'anno in partenza da New York